

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 05 GIUGNO 2008

N. 88



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 29 novembre 2007, n. 162

Ricorso Licastro Scardino Raffaele c/ Regione Puglia.

Pag. 10586

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 819

Calendario scolastico regionale anno 2008/2009.

Pag. 10590

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 821

Adesione della Regione Puglia al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transazionale/interregionale “Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani”.

Pag. 10594

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 822

Designazione di due componenti esperti, uno effettivo e uno supplente, in scrittura e lettura braille in seno alla commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista (art. 21 Legge 29/03/1985, n. 113).

Pag. 10605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 867

Affidamento incarico temporaneo per il mese di maggio 2008 alla SMA s.p.a. avente ad oggetto il Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione rischio incendi.

Pag. 10606

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 6 maggio 2008, n. 187

Attuazione Reg. CE n. 2200/9. Approvazione modifiche manuale procedure.

Pag. 10608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 23 maggio 2008, n. 226

Norme in materia di indicazione obbligatoria dell'etichetta dell'olio vergine ed extravergine di oliva. Riconoscimento delle imprese di condizionamento per la designazione obbligatoria dell'origine dell'olio extravergine di oliva ai sensi del Reg. (CE) n. 1019/02 e D.M. 10 ottobre 2007.

Pag. 10667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 maggio 2008, n. 148

Rinnovo autorizzativo all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località “Grotte” del comune di Castellana Grotte (Ba) di pertinenza della ASL BA (ex ASL BA/5), ai sensi della Legge n. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2008.

Pag. 10678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 maggio 2008, n. 149

Rinnovo autorizzativo all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali nelle località di pertinenza della ASL BA (ex ASL BA/5), ai sensi della Legge n. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2008.

Pag. 10679

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 22 maggio 2008, n. 228

Legge regionale n. 11/2003 come modificata dalla Legge regionale n. 5/2008 e art. 21 Regolamento regionale n. 1/2004: Approvazione modulistica Area Commerciale Integrata ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale n. 5/2005.

Pag.10681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 22 aprile 2008, n. 83

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Assistenza amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento. Adempimenti contabili.

Pag. 10682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 24 aprile 2008, n. 247

Deliberazione di Giunta regionale 25/03/08, n. 463 – Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia – Pubblicazione Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici. Impegno di spesa.

Pag. 10691

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 26 maggio 2008, n. 5

Indennità d'esproprio.

Pag. 10709

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 26 maggio 2008, n. 6

Indennità d'esproprio.

Pag. 10712

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DETERMINA 8 maggio 2008, n. 90

Verifica a V.I.A.

Pag. 10717

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 26 maggio 2008, n. 1337

Esproprio.

Pag. 10717

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 26 maggio 2008, n. 1338

Esproprio.

Pag. 10723

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DELIBERA C.C. 1 febbraio 2008, n. 9

Approvazione PUE comparto 24 zona D3.

Pag. 10737

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)

Delibera C.C. 7 aprile 2008, n. 17

Approvazione variante PRG.

Pag. 10737

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Delibera C.C. 18 dicembre 2007, n. 60

Approvazione Piano di recupero.

Pag. 10738

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

DECRETO 6 maggio 2008, n. 8989

Asservimento

Pag. 10739

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO
ECONOMATO

Avviso di gara servizio assistenza tecnico-specialistica per attività Demanio marittimo regionale.

Pag. 10740

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE FOGGIA

Avviso di gara appalto lavori adeguamento impianto di depurazione consortile.

Pag. 10742

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a settembre 2007.

Pag. 10746

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2007.

Pag. 10750

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica.

Pag. 10754

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 10754

A.R.T.I. VALENZANO (Bari)

Concorso Premio "Imprese femminili innovative in Puglia".

Pag. 10754

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Laboratorio analisi – genetica medica. Graduatoria.

Pag. 10758

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia. Graduatoria.

Pag. 10758

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Geriatria. Modifica.

Pag. 10759

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso di selezione interna per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Farmacista ospedaliero.

Pag. 10759

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Pag. 10762

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Reumatologia.

Pag. 10764

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina trasfusionale.

Pag. 10767

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso pubblico di selezione riservato per n. 26 posti di Infermiere e n. 1 posto di Conduttore di caldaia.

Pag. 10769

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso pubblico di selezione riservato per Ausiliario specializzato e Coadiutore amministrativo.

Pag. 10775

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso pubblico di selezione riservato per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina gastroenterologia.

Pag. 10779

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 5 autorizzazioni per attività di autonoleggio con conducente.

Pag. 10786

Avvisi

WIND TELECOMUNICAZIONIDITTA ECOLOGIA SUD TARANTO

Avviso di deposito Piano annuale di installazione.

Pag. 10790

Rettifiche

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 20 aprile 2008, n. 7

Approvazione Piano urbanistico esecutivo.

Pag. 10790

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DELIBERA C.S. 10 aprile 2008, n. 34

Approvazione P.I.P.

Pag. 10790

COMUNE DI STORNARA (Foggia)

DECRETO 8 maggio 2008, n. 7

Esproprio.

Pag. 10790

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

DETERMINA 9 maggio 2008, n. 436

Indennità d'esproprio.

Pag. 10791

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

DETERMINA 15 aprile 2008, n. 79

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 10798

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 29 novembre 2007, n. 162

Ricorso Licastro Scardino Raffaele c/ Regione Puglia.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, II Sezione di Lecce, composto dai signori Magistrati:

- Dott. Giulio CASTRIOTA SCANDERBEG
Presidente
- Dott. Tommaso CAPITANIO
Referendario, relatori
- Dott. Silvana BINI
Referendario

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

- sul ricorso n. 438/1997, proposto da Raffaele Licastro Scardino, rappresentato e difeso dagli avv. Giovanni Pellegrino e Gabriella Spata, con domicilio eletto presso lo studio del primo, in Lecce, Via Augusto Imperatore, 16

CONTRO

Regione Puglia, in persona del Presidente della G.R. p.t., non costituita, e nei confronti di Società Alberghiera Fitto e Portaluri S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., non costituita,

- per l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione di G.R. n. 5409 del 12.11.1996, pubblicata sul BURP del 28.11.1996, nella parte in cui esclude la ditta di cui è titolare il ricorrente dall'accesso ai fondi P.O.P. 1994-1996 - Misura 6.1., nonché, nei limiti dell'interesse, della deliberazione di G.R. n. 5410

del 12.11.1996 di "Approvazione della graduatoria. Individuazione dei soggetti beneficiari", pubblicata sul BURP del 5.12.1996, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale e/o comunque collegato, ed in particolare del bando di concorso approvato con deliberazione di G.R. n. 5097 del 21.11.1995.

- Visto il ricorso con i relativi allegati e tutti gli atti di causa;
- Vista l'ordinanza 1.3.1997, n. 310, recante il rigetto della domanda cautelare;
- Vista l'ordinanza 16.7.2007, n. 699, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio;
- Uditi alla pubblica udienza del 14 novembre 2007 il relatore, Referendario Tommaso Capitanio, e, per il ricorrente, l'avv. Valeria Pellegrino in sostituzione di Giovanni Pellegrino.

Considerato in fatto e ritenuto in diritto quanto segue.

1. Il ricorrente, in qualità di imprenditore operante nel campo turistico-alberghiero, aveva presentato alla Regione Puglia domanda di ammissione al finanziamento di cui al "P.O.P. Puglia 1994-1996 - Bando di accesso finanziamento sottoprogramma Turismo — Misura 6.1. — Incentivi alle strutture turistico ricettive e congressuale, approvato dalla Giunta Regionale pugliese con deliberazione n. 5097 del 21.11.1995. L'Amministrazione, con la deliberazione di Giunta Regionale oggetto di impugnativa, lo aveva escluso dalla graduatoria finale, sia perché l'av. Scardino aveva riscontrato la richiesta di ulteriore documentazione oltre il limite temporale concesso dall'Amministrazione, sia perché l'impresa di cui era titolare il ricorrente non aveva sede legale, amministrativa ed operativa nel territorio regionale.

Il provvedimento viene censurato dall'avv.

Scardino per i seguenti motivi:

- il termine concesso dalla P.A. intimata per integrare la documentazione prodotta unitamente alla domanda non poteva certo considerarsi perentorio, essendo chiaramente un termine ordinatorio. Fra l'altro, la documentazione de qua è stata inviata alla Regione ben prima della data di adozione della deliberazione impugnata, il che significa che l'Amministrazione aveva tutto il tempo per prenderne visione e che il ritardo non ha ostacolato o ritardato la conclusione del procedimento;
- per quanto concerne invece la questione della sede, la disposizione del bando di cui ha fatto applicazione la G.R. (la quale ripete pedissequamente quella di cui all'art. 47 della L.R. pugliese 20.2.1995, n. 3, recante "Procedure per l'attuazione del Programma operativo plurifondo 1994-1999") sembra effettivamente presupporre, quale condizione di partecipazione alla presente procedura, che il richiedente abbia la sede legale, amministrativa ed operativa nel territorio regionale. La clausola va però interpretata *secundum constitutionem* ed in base alla ratio stessa dei finanziamenti oggetto della presente vicenda. Poiché lo scopo di tali contributi economici è quello di provocare positive ricadute sul tessuto occupazionale dei territori, è evidente che ciò che conta è la sede operativa dell'impresa, ossia il luogo in cui l'iniziativa economica che beneficia del finanziamento è destinata ad incidere in senso positivo, sia in termini di valorizzazione dei territori, sia in termini di incremento dell'occupazione. Nel caso di specie, l'iniziativa economica per cui l'avv. Scardino ha presentato la domanda concerne un campeggio situato nel Comune di Salve, e precisamente nella nota località turistica di Torre Pah, per cui (come ritenuto anche dal TAR Bari, sez. II, ord. 19.12.1996, n. 851, confermata dalla sez. V del Consiglio di Stato con ord. 17.6.1997, n. 1115) la legge e il bando vanno interpretati nel senso che, ai fini dell'ammissione alla procedura, è sufficiente che

il richiedente abbia una sede operativa nella Regione Puglia.

2. In sede cautelare le tesi di parte ricorrente non hanno trovato accoglimento, in quanto il Tribunale ha ritenuto che la clausola del bando che prescriveva obbligatoriamente il possesso della sede legale, amministrativa ed operativa nella Regione (oltre a non poter essere interpretata nel senso patrocinato dal ricorrente) era meramente ripetitiva del disposto di legge e pertanto si trattava di clausola - c.d. escludente - che andava impugnata immediatamente. A seguito della trattazione del merito, però, le conclusioni rassegnate dalla Sezione in sede cautelare sono state oggetto di rimediazione (come si dirà infra), per cui, dopo aver ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri imprenditori inseriti in graduatoria (il ricorso, inizialmente, era stato notificato solo ad un controinteressato), alla pubblica udienza del 14 novembre 2007 il Tribunale ha ritenuto la causa ai fini della decisione.

3. Ciò premesso, il Collegio ritiene di dover sollevare questione di legittimità costituzionale dell'art. 47, comma 2, della citata L.R. pugliese n. 3/1995, precisando immediatamente che la norma in questione è stata abrogata dall'art. 56 della L.R. 6.5.1998, n. 14, mentre, successivamente, l'intera legge n. 3/1995 è stata abrogata dall'art. 57 della L.R. 25.9.2000, n. 13, il quale fa però salva l'applicazione della legge abrogata per quanto attiene alla disciplina dei rapporti sorti nel periodo della sua vigenza e per l'esecuzione dei relativi impegni di spesa. Peraltro, ciò non incide sulla sussistenza dell'interesse ad agire nel presente giudizio, visto che il ricorrente ha subito una lesione per effetto dell'applicazione del citato art. 47 e che l'eventuale accoglimento del ricorso è funzionale all'eventuale attivazione di ulteriori rimedi giurisdizionali.

3.1. In effetti, il Tribunale non ritiene di poter decidere la controversia fintantoché la norma di cui si sospetta l'incostituzionalità non venga dichiarata effettivamente incostituzionale, e ciò in quanto: - da un lato, la disposizione de qua

non è suscettibile di interpretazione adeguatrice, stante il suo chiaro disposto. In effetti, nel momento in cui prevede che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'aspirante al finanziamento deve provare di avere la sede legale, amministrativa ed operativa nel territorio regionale, l'art. 47 della L.R. n. 3/1995 reca un precetto assolutamente inequivocabile;

- dall'altro lato, non è nemmeno possibile per il Tribunale procedere alla disapplicazione della norma per contrasto con il diritto comunitario, e ciò in quanto, nel caso di specie, la vicenda si svolge tutta sul versante interno e non coinvolge quindi interessi sovranazionali.

3.2. Per quanto concerne la rilevanza della questione, si è già detto che il ricorso potrebbe trovare accoglimento solo se la norma in questione venisse dichiarata incostituzionale (e quindi inefficace ex tutte).

Dal punto di vista dei presupposti processuale, poi, l'odierno Collegio ritiene ammissibile il ricorso, sia perché la clausola del bando in base alla quale il ricorrente è stato escluso non aveva carattere immediatamente escludente (prova ne sia la circostanza che, all'epoca dei fatti, vi erano pronunce del giudice amministrativo che avevano interpretato la clausola in argomento in maniera diversa da quanto ritenuto dalla Regione), sia perché l'esclusione è stata decretata anche per un'altra e autonoma ragione.

3.3. Per quanto concerne la non manifesta infondatezza della q.l.c, il Collegio osserva che:

- la ratio dei finanziamenti pubblici finalizzati all'incentivazione di attività lato sensu economiche (quale sicuramente è quella per cui l'avv. Scardino aveva chiesto il contributo regionale) è quella di agevolare lo sviluppo economico del territorio affidato alla cura ai beneficiari (nel caso di specie, la Regione Puglia). Pertanto, l'unico aspetto rilevante è che l'attività economica sovvenzionata con i fondi pubblici si insedi in quel certo territorio, e cioè che l'imprenditore beneficiario abbia

una sede operativa nel territorio stesso; - quindi, nel momento in cui la legge e/o il bando richiedono, ai fini della partecipazione al procedimento, requisiti ulteriori rispetto a quello appena menzionato e non strettamente necessari ai fini della valutazione della bontà dei progetti per i quali si richiedono i finanziamenti, si ha una violazione dei principi di cui agli artt. 3, 41 e 120 ("vecchio testo") Cost. In effetti, dal combinato disposto di tali norme costituzionali, si desume la regola per cui fattività economica, che per definizione è libera, non può essere ostacolata con l'imposizione di barriere "protezionistiche" di natura territoriale, allorquando (e qui viene in evidenza l'art. 3) ciò non sia necessario per salvaguardare interessi particolari che richiedano una particolare tutela. Nel caso in esame, però, nessuna giustificazione sembra avere la limitazione imposta dall'art. 47 L.R. n. 3/1995, visto che, ai fini della promozione delle attività turistiche nella Regione Puglia, è sufficiente accertare che i soggetti ammessi al finanziamento abbiano l'intenzione di avviare le proprie iniziative imprenditoriali nel territorio regionale, ossia che abbiano una sede operativa in Puglia, la qual cosa è facilmente verificabile in base ad un esame dei progetti che i richiedenti dovevano allegare alla domanda ai sensi del bando approvato dalla G.R. con la citata deliberazione n. 5097/1995.

E la migliore riprova di tale assunto sta nel fatto che la norma oggetto di rimessione alla Consulta è stata in seguito abrogata dal Legislatore regionale (citato art. 56 L.R. n. 14/1998), evidentemente persuasosi dell'illegittimità della disposizione, la quale limita in modo irragionevole e ingiustificato l'accesso ai finanziamenti per cui è causa. 4. Pertanto, il Tribunale ritiene rilevante e non manifestamente infondata (per conflitto con gli artt. 3, 41 e 120 Cost.) la questione di legittimità costituzionale dell'art. 47, comma 2, della L.R. pugliese 20.2.1995, n. 3, nella parte in cui stabilisce che, ai fini dell'ammissione ai finanziamenti di cui al P.O.P. 1994-1996 - Misura 6.1., i richiedenti debbono avere sede legale, amministrativa ed operativa (anziché

solo operativa) nel territorio regionale.

- Visti gli artt. 134 Cost. e 23 della L. 11.3.1953, n. 87;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, II Sezione di Lecce:

- sospende il giudizio;
- rimette alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 47, comma 2, L.R. pugliese n. 3/1995;

- dispone che, a cura della Segreteria, gli atti del giudizio siano trasmessi alla Corte Costituzionale e che il presente atto sia notificato alle parti e al Presidente della Giunta Regionale della Puglia, e sia comunicato al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia.

Così deciso in Lecce, in Camera di Consiglio, il 14 novembre 2007.

IL PRESIDENTE
Dott. Giulio Castriota Scanderbeg

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 819

Calendario scolastico regionale anno 2008/2009.

L'Assessore al Diritto allo Studio (Pubblica istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Edilizia scolastica e confermata dal dirigente del Settore Diritto allo Studio, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 138 del Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112, che ha delegato alle Regioni una serie di funzioni amministrative, tra le quali la determinazione annuale del calendario scolastico;

Visto il D.M. 26.6.2000, n° 234 concernente il regolamento in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275;

Visto l'art. 117 della Costituzione Italiana, come modificato dalla Legge Costituzionale 18.10.2001 n°3;

Visto il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16.4.1994, n° 297 e successive integrazioni e modificazioni, che, all'art 74 comma 2 fissa al 30 giugno il termine delle attività didattiche;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000, n° 22, avente per oggetto: "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli enti locali"

Vista la Legge Regionale 11.12.2000, n° 24, relativa al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in varie materie, compresa l'istruzione scolastica ed, in particolare, l'art. 25 lett. e);

Visto che il D.P.R. 8.3.1999, n° 275, avente per

oggetto: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15.3.1997, n° 59", riserva alle istituzioni scolastiche:

Gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.L.vo n.297 del 1994 relativo allo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;

La scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;

Il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;

La fissazione degli esami, ad esclusione di quelli di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;

Vista la Legge 28.3.2003 n.53, contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

Visto il D. M. del Ministero della Pubblica Istruzione n. 80 del 3.10.2007 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;

Vista l'O.M. del Ministero della Pubblica Istruzione n. 92 del 5.11.2007, prot. n. 11075 "Attività recupero debiti";

Richiamata la competenza del Ministero della Pubblica Istruzione in merito:

- alla determinazione per l'intero territorio nazionale della data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore;
- all'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualificazione professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esi-

genze di riconversione professionale dei lavoratori, specie se in mobilità;

- alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

Considerato che il calendario delle festività nazionali è determinato come segue:

Tutte le domeniche;
 1 ° novembre, festa di tutti i Santi;
 8 dicembre, Immacolata Concezione;
 25 dicembre, Natale;
 26 dicembre, S.Stefano;
 1 ° gennaio, Capodanno;
 6 gennaio, Epifania;
 lunedì dopo Pasqua;
 25 aprile, anniversario della Liberazione;
 1 ° maggio, festa del Lavoro;
 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

Considerato che nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un ampio margine temporale, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del 51 piano dell'offerta formativa;

Valutata l'opportunità di aumentare il periodo di sospensione delle lezioni in coincidenza con le vacanze pasquali, al fine di favorire una maggiore distribuzione dei periodi di vacanza scolastica e la "destagionalizzazione" dell'offerta turistica ;

Sentita la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia; Sentite le Organizzazioni Sindacali di categoria;

Ritenuto di definire le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico , nel rispetto del D.P.R. n.275/99, in modo da consentire alle istituzioni scolastiche la programmazione e l'organizzazione delle proprie attività;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI".

Dal presente provvedimento non deriva alcun

onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 , comma 4 , lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore Diritto allo Studio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Sulla base di quanto esposto in premessa,

- di determinare il seguente Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2008/2009 (Allegato A) :

15 settembre 2008	inizio delle lezioni
10 giugno 2009	termine delle lezioni
30 giugno 2009	termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia

- In tutte le scuole le lezioni saranno sospese, oltre che per le Festività Nazionali citate in premessa, anche per:
- Vacanze natalizie dal 24 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009;
- Vacanze pasquali dal 8 al 15 aprile 2009;
- Ricorrenza del Santo Patrono (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

- Per la Scuola Materna, nel periodo successivo al 10 giugno 2009, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate dal Piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze rappresentate dalle famiglie.

Nelle scuole elementari, medie inferiori e negli istituti superiori il periodo delle lezioni è determinato in 207 giorni (206 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di lezione). Nelle scuole materne il periodo delle attività educative è determinato in 224 giorni (223 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di lezione).

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia organizzativa loro riconosciuta dall'art. 5 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa, promuovendo al riguardo ogni forma utile di raccordo con le altre istituzioni scolastiche operanti nel medesimo territorio e con gli enti locali, tenuti all'organizzazione dei servizi di supporto.

Tali adattamenti vanno stabiliti nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.Lgs. n° 297/1994 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione o, in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline ed attività, del disposto dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n° 275/99, relativo all'articolazione delle lezioni in non meno

di cinque giorni settimanali ed al rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, nonché, nell'una e nell'altra ipotesi, dalle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola. Si rappresenta, comunque, la necessità di tener conto dell'eventualità di eventi non previsti che comportino la sospensione del servizio scolastico, che, se dovuti a causa di forza maggiore, non danno luogo a recupero.

L'inizio delle lezioni può essere organizzato in modo tale da consentire lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno.

- Per consentire un'efficace programmazione del servizio scolastico, le relative deliberazioni dei Consigli di Circolo o di Istituto andranno assunte entro il 30 giugno 2008 e andranno notificate, oltre che agli Uffici periferici dell'Amministrazione Scolastica, al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie, agli Enti Locali.
- Di diffondere il calendario scolastico 2008/2009 attraverso il sito istituzionale della Regione.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Allegato A

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2008-2009

	Sett. 08	Ott. 08	Nov. 08	Dic. 08	Genn. 09	Febbr. 09	Mar. 09	Apr. 09	Mag. 09	Giù. 09
1	lun.	merc.	sab.	lun.	giovedì	dom.	dom.	merc.	ven.	lun.
2	mart.	giovedì	dom.	mart.	ven.	lun.	lun.	giovedì	sab.	mart.
3	merc.	ven.	lun.	merc.	mart.	mart.	mart.	ven.	dom.	merc.
4	giovedì	sab.	mart.	giovedì	dom.	merc.	merc.	sab.	lun.	giovedì
5	ven.	dom.	merc.	ven.	mart.	giovedì	giovedì	dom.	mart.	ven.
6	sab.	lun.	giovedì	sab.	merc.	ven.	ven.	lun.	merc.	sab.
7	dom.	mart.	ven.	dom.	merc.	sab.	sab.	mart.	giovedì	dom.
8	lun.	merc.	sab.	lun.	giovedì	dom.	dom.	ven.	ven.	lun.
9	mart.	giovedì	dom.	mart.	ven.	lun.	lun.	mart.	sab.	mart.
10	merc.	ven.	lun.	merc.	sab.	mart.	mart.	dom.	dom.	Termine
11	giovedì	sab.	mart.	giovedì	dom.	merc.	merc.	lun.	lun.	giovedì
12	ven.	dom.	merc.	ven.	lun.	giovedì	giovedì	dom.	mart.	ven.
13	sab.	lun.	giovedì	sab.	mart.	ven.	ven.	lun.	merc.	sab.
14	dom.	mart.	ven.	dom.	merc.	sab.	sab.	dom.	giovedì	dom.
15	Inizio	merc.	sab.	lun.	giovedì	dom.	dom.	ven.	ven.	lun.
16	mart.	giovedì	dom.	mart.	ven.	lun.	lun.	giovedì	sab.	mart.
17	merc.	ven.	lun.	merc.	sab.	mart.	mart.	ven.	dom.	merc.
18	giovedì	sab.	mart.	giovedì	dom.	merc.	merc.	sab.	lun.	giovedì
19	ven.	dom.	merc.	ven.	lun.	giovedì	giovedì	dom.	mart.	ven.
20	sab.	lun.	giovedì	sab.	mart.	ven.	ven.	lun.	merc.	sab.
21	dom.	mart.	ven.	dom.	merc.	sab.	sab.	mart.	giovedì	dom.
22	lun.	merc.	sab.	lun.	giovedì	dom.	dom.	merc.	ven.	lun.
23	mart.	giovedì	dom.	mart.	ven.	lun.	lun.	giovedì	sab.	mart.
24	merc.	ven.	lun.	giovedì	sab.	mart.	mart.	ven.	dom.	merc.
25	giovedì	sab.	mart.	giovedì	dom.	merc.	merc.	sab.	lun.	giovedì
26	ven.	dom.	merc.	ven.	lun.	giovedì	giovedì	dom.	mart.	ven.
27	sab.	lun.	giovedì	dom.	merc.	ven.	ven.	lun.	merc.	sab.
28	dom.	mart.	ven.	dom.	merc.	sab.	sab.	mart.	giovedì	dom.
29	lun.	merc.	sab.	lun.	giovedì	dom.	dom.	merc.	ven.	lun.
30	mart.	giovedì	dom.	ven.	ven.	lun.	lun.	giovedì	sab.	mart.
31	ven.	ven.	sab.	sab.	merc.	mart.	mart.	dom.	dom.	dom.
TOT	14	27	24	19	22	24	26	18	25	8

TOT. 207 gg.

FESTIVITA'

Assessorato al Diritto allo Studio-Settore Dir. allo Studio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 821

Adesione della Regione Puglia al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani".

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL DIRIGENTE f.f. DELL'UFFICIO RAPPORTI UE-STATO E CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

- visto il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE)n. 1784/1999;
- visto il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- visto il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- vista la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13/07/2007;

- vista la Decisione Comunitaria di approvazione C(2007)5767 del 21/11/2007 del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013";
- vista la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;
- vista la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale".

CONSIDERATO CHE:

- la Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000-2006 ha realizzato un progetto denominato "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della repubblica di Bolzano" il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro, di nuove tecnologie e la collaborazione con gli stakeholder;
- a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007-2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi;
- il 21 maggio 2007, la Commissione Europea manifestava l'intenzione di voler sostenere l'iniziativa indicando la strada per poterla realizzare anche nella nuova programmazione finanziaria 2007-2013 rendendosi viepiù disponibili ad incontri chiarificatori e didattici;

- dopo la suddetta assicurazione circa la possibilità di ricorrere ai finanziamenti europei, il Capo dipartimento dell'organizzazione giudiziaria rivolgeva a tutti gli uffici giudiziari una nota con la quale li portava a conoscenza della possibilità di utilizzare i finanziamenti europei per progetti di miglioramento organizzativo e di ottimizzazione delle risorse, invitando gli stessi a presentare una bozza di progetto entro il 6 giugno;
- il 20 febbraio 2008, il Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, sentito il Capo Dipartimento della funzione Pubblica, costituiva presso il Ministero della Giustizia, una Unità Strategica con il compito di governare i progetti di analisi, innovazione e miglioramento organizzativo degli uffici giudiziari italiani al fine di conseguire migliori standard in termini di efficienza ed efficacia operativa in particolare attraverso la diffusione di best practices presso gli Uffici giudiziari italiani con finanziamenti a carico del Fondo sociale europeo. Tale unità si avvale di una Segreteria tecnica, composta da personale individuato dal Ministero della giustizia e di un Task team di esperti del Dipartimento della Funzione pubblica;
- con lettera del 14.03.2008 (prot. N. 03821) la Commissione Europea comunicava di ritenere condivisibili e corrette le modalità di sviluppo, di diffusione e di gestione del Progetto presso gli uffici giudiziari italiani, rassicurando sulla possibilità di ricorso agli ambiti dell'Asse V "transnazionalità e interregionalità" dei P.O. relativi all'obiettivo Competitività regionale e occupazione e dell'Asse "Capacità istituzionale e dell'efficacia delle PPAA e dei servizi pubblici (capacity building) in riferimento ai P.O. "Convergenza";

PRESO ATTO:

- che il PO FSE della Regione Puglia, delinea quali obiettivi operativi per l'Asse VII "Capacità istituzionale ": aumentare i livelli di trasparenza ed efficacia delle azioni della Pubblica Amministrazione tramite riforme amministrative e l'adozione di strumenti e

procedure finalizzate all'aumento della competitività del territorio e promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della Pubblica Amministrazione;

- dello schema di Protocollo d'Intesa, tra la Regione Puglia, le altre Regioni e le Province autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del progetto interregionale/transnazionale, parte integrante della presente deliberazione (All.2);
- che in data 29.04.2008 con lettera dell'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale (prot. n. 266/SP del 29.04.2008), la Regione Puglia ha confermato l'adesione al Progetto;
- che il Protocollo d'intesa prevede, ai fini dell'attuazione del progetto, la costituzione di un Comitato di Pilotaggio composto da rappresentanti delle Regioni e province autonome, del Ministero della Giustizia e del Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero da funzionari o esperti da questi incaricati;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto potrà essere finanziato nell'ambito del P.O. FSE 2007-2013, attraverso l'Asse dedicato al rafforzamento della capacità istituzionale e all'efficienza delle PPAA e dei servizi pubblici (ASSE VII "Capacità Istituzionale").
- il progetto interregionale/transnazionale verrà realizzato in maniera autonoma dalle Regioni, per quel che riguarda l'attivazione delle procedure, la tempistica e le risorse finanziarie;
- vista la natura dei servizi, i soggetti attuatori saranno selezionati attraverso una procedura di gara d'appalto, che avrà ad oggetto l'acquisizione di servizi di consulenza gestionale e supporto al cambiamento organizzativo.

RITENUTO:

- di dover approvare l'adesione della Regione Puglia al progetto transnazionale/ interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani", descritto nella Scheda riassuntiva, parte integrante della presente deliberazione -Allegato 1;
- di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, le altre Regioni e le Province autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'attuazione del progetto interregionale/transnazionale, parte integrante della presente deliberazione (All.2);
- di dover individuare quale referente della Regione Puglia presso il Comitato di Pilotaggio del progetto la dott.ssa Maria Rosaria Montagano, Dirigente f.f. dell'Ufficio Rapporti UE-Stato;

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97. art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udità la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di approvare l'adesione della Regione Puglia al progetto transnazionale/ interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani", descritto nella Scheda riassuntiva, parte integrante della presente deliberazione - Allegato 1;
- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, le altre Regioni e le Province autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del progetto interregionale/transnazionale, parte integrante della presente deliberazione (All.2);
- di demandare all'Assessore al Lavoro. Cooperazione Formazione Professionale la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa succitato;
- di individuare quale referente della Regione Puglia presso il Comitato di Pilotaggio del progetto la dott.ssa Maria Rosaria Montagano, Dirigente f.f. dell'Ufficio Rapporti UE-Stato;
- di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento del progetto saranno individuate nell'Asse VII "Capacità istituzionale" del PO Puglia FSE 2007-2013;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Formazione Professionale, di provvedere agli atti conseguenti necessari all'impegno di spesa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con i relativi allegati, a cura della Segreteria di Giunta Regionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/94;
- di disporre la notifica del presente provvedimento agli interessati a cura del settore F.P.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

**Progetto interregionale/transnazionale
“Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani”**

Scheda riassuntiva

Premessa

La presente iniziativa è volta a promuovere, a livello interregionale, ed eventualmente transnazionale, il trasferimento e lo scambio di buone pratiche. In particolare, il progetto è finalizzato a trasferire la buona pratica messa a punto presso la Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici giudiziari in Italia. Il trasferimento è finalizzato a migliorare le performance degli Uffici giudiziari attraverso lo sviluppo dei processi di lavoro e di comunicazione interna ed esterna.

L'esperienza della Provincia autonoma di Bolzano nella programmazione 2000-2006

❖ **Il progetto realizzato dalla Procura della Repubblica di Bolzano**

Nel corso della programmazione FSE 2000-2006, la Provincia autonoma di Bolzano ha finanziato attraverso la misura D2 del POR, nell'ambito di un avviso pubblico per la realizzazione di azioni di sistema, l'avvio di un progetto pilota destinato al miglioramento organizzativo dei processi lavorativi e all'ottimizzazione delle risorse materiali disponibili presso la Procura della Repubblica di Bolzano.

Infatti, dall'esigenza avvertita in seno a tale Ufficio di cercare nuovi e più moderni modelli organizzativi che rendessero l'azione della Procura della Repubblica più efficace sotto il profilo amministrativo e più efficiente sotto quello economico, coinvolgendo in questo processo riorganizzativi tutto il personale, è nata nel 2004 l'idea di presentare per il finanziamento al Fondo Sociale Europeo un progetto che soddisfacesse tali bisogni. L'esigenza era quindi quella di realizzare un'iniziativa che, facendo una radiografia dell'esistente e passando attraverso una completa revisione dei processi lavorativi, fosse in grado di riorganizzare la struttura ed i servizi della Procura e di ottimizzare le poche risorse materiali, secondo criteri moderni in un contesto ambientale favorevole, allineando quindi l'Ufficio Giudiziario, tradizionalmente ancorato a concezioni organizzative antiquate e conservatrici, alle molte Pubbliche Amministrazioni che da anni ormai operano avendo ben presente ed assimilato il concetto di “customer satisfaction” attraverso la fornitura di Servizi efficaci ed efficienti.

In particolare, il progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano era finalizzato a:

- descrivere i processi chiave dell'organizzazione Procura, individuandone i punti forza e di debolezza e alcuni dei principali indicatori di performance;
- ridefinire concettualmente la posizione della Procura all'interno dell'intera costellazione di “produzione di giustizia” individuando tutti i “portatori di interesse” e descrivendo i flussi comunicativi con ognuno di essi.
- assumere la Procura come “centro di costo” ed individuare tutte le possibili azioni di abbattimento degli stessi;
- far comprendere ai cittadini struttura, funzionamento e servizi offerti dall'Ufficio, anche attraverso la costruzione di strumenti informatici diretti a consentire il dialogo con l'esterno;
- introdurre criteri di gestione basati su una certificazione di qualità.

Le azioni condotte attraverso il sistematico coinvolgimento del personale e il trasferimento di competenze hanno permesso di:

1. certificare il sistema qualità costruito secondo lo standard Uni-EN Iso 9000-2000;
2. redigere e diffondere alla cittadinanza la Carta dei Servizi
3. redigere e diffondere due versioni successive del Bilancio Sociale
4. disegnare, implementare e gestire il sito web.

Il progetto interregionale/transnazionale nella programmazione 2007-2013

❖ Attività/obiettivi da trasferire

Le finalità del progetto sono identificabili nella riorganizzazione degli uffici giudiziari per ottimizzare i processi interni di gestione e trattamento delle pratiche giudiziarie, nonché per migliorare il rapporto con l'utenza creando, con l'utilizzo di nuove tecnologie, uno sportello virtuale che consenta un dialogo continuo con l'esterno; lo sportello potrà essere destinato anche alla richiesta e al rilascio automatico di certificazioni.

L'attività connessa al progetto consiste in una attività di consulenza volta anche al rilascio di un software di gestione del predetto sportello virtuale (sito Web).

In concreto l'attività da svolgere si concretizzerà in:

- analisi dei processi di lavoro dell'ufficio giudiziario e revisione dei diversi flussi informativi interni e esterni;
- valutazione dei livelli di tecnologia esistenti nell'ufficio per l'implementazione di meccanismi di gestione elettronico di pratiche e richieste dell'utenza;
- riorganizzazione dei servizi interni per l'innalzamento dei livelli di controllo gestionale;
- riorganizzazione dei servizi per l'utenza volti alla creazione o all'ottimizzazione di sportelli unici (anche virtuali);
- individuazione dei processi automatizzabili con ricorso a nuove tecnologie informatiche (trasferimento delle informazioni, conservazione e scambio documentale tra le diverse strutture e organizzazioni che operano nell'ufficio e per l'ufficio, risposta alle richieste della utenza);
- progettazione di un sito web interattivo per la richiesta da parte dell'utenza di certificazioni o documenti attestanti lo stato dei procedimenti che li riguardano

Il progetto, modificando in concreto il modo di esecuzione del lavoro con maggiore ricorso a procedure automatizzate, porterà quale risultato, oltre che una nuova percezione esterna dell'ufficio, una concreta riduzione dei costi.

Eventuali prodotti attesi:

1. per il controllo di gestione, ottenimento di una certificazione di qualità ISO 9001 – 2000 (o altro tipo di certificazione analoga);
2. per il rapporto con l'utenza, creazione di una carta dei servizi e creazione di un sito web interattivo;
3. per il miglioramento della percezione dell'ufficio giudiziario tra gli stakeholder (cittadini, dipendenti, strutture e organizzazioni che operano per gli uffici – avvocati polizia giudiziaria ecc -), creazione di un bilancio sociale

❖ Aspetti procedurali

Il progetto pilota, assunto come buona pratica, è stato finanziato nella programmazione 2000-2006 dalla Provincia autonoma di Bolzano all'interno della misura D2 del POR (destinata all'adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione).

Nella programmazione 2007-2013, per le Regioni dell'obiettivo Convergenza, è previsto già da Regolamento e riproposto nei PO, un'Asse dedicato al rafforzamento della capacità istituzionale e all'efficienza delle PPAA e dei servizi pubblici (Capacity Building). Per le Regioni dell'obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, non essendo previsto un Asse dedicato, tale iniziativa si

potrebbe collocare nell'Asse Adattabilità, in particolare nell'ambito dell'obiettivo specifico finalizzato a "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro".

Per tutte le Amministrazioni, salvo quanto diversamente previsto nei PO, appare inoltre possibile collocare tale iniziativa all'interno dell'Asse "Transnazionalità ed Interregionalità".

Sotto il profilo operativo e al fine di coordinare gli interventi, le Regioni aderenti all'iniziativa sottoscriveranno un apposito protocollo d'intesa, a cui parteciperanno anche il Ministero del Lavoro, il Ministero di Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della funzione pubblica sosterranno la realizzazione del progetto e assicureranno la sua coerenza con le politiche nazionali di sviluppo e innovazione dei servizi della giustizia italiana attraverso un'Unità Strategica composta da loro rappresentanti e da esperti.

Il progetto, data la natura sperimentale, verrà realizzato nei singoli territori regionali in un numero limitato di Uffici giudiziari, che verranno individuati dalla Unità strategica istituita a livello centrale (MdG e DFP).

Vista la natura dei servizi, i soggetti attuatori saranno selezionati attraverso una procedura di gara d'appalto, che avrà ad oggetto l'acquisizione di servizi di consulenza gestionale e supporto al cambiamento organizzativo.

Il progetto interregionale/transnazionale verrà realizzato in maniera autonoma, dalle Regioni, per quel che riguarda l'attivazione delle procedure, la tempistica e le risorse finanziarie.

Le Regioni aderenti al progetto si confronteranno su uno schema tipo di capitolato, al fine di rendere omogenea l'attuazione dell'iniziativa e per consentire l'effettivo confronto sui risultati ottenuti.

❖ **Il ruolo dei diversi attori coinvolti**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle attività in capo alle singole Amministrazioni coinvolte nella fase di avvio del progetto.

1. *Attività in capo all'Amministrazione capofila (Provincia autonoma di Bolzano) con il supporto di Tecnostruttura*
 - Predisposizione della scheda progettuale e del protocollo d'intesa, che saranno condivisi con le Istituzioni centrali
 - Predisposizione di uno schema tipo di capitolato speciale d'appalto per la gara destinata all'affidamento in gestione, a società private, dell'attività prevista dal progetto. Tale schema sarà condiviso con l'Unità strategica istituita dalle Istituzioni centrali;
 - Costituzione del Comitato di Pilotaggio del progetto, composto da rappresentanti delle Regioni e della Provincia autonoma aderenti e da rappresentanti delle Istituzioni centrali, previsto all'interno del protocollo d'intesa.

2. *Attività in capo alle Regioni*

- Segnalazione dell'adesione al progetto interregionale/transnazionale al Coordinamento Tecnico
- Adozione degli atti amministrativi per la formalizzazione dell'adesione all'iniziativa (delibere di giunta/decreti, ecc. di approvazione del protocollo d'intesa e del progetto)
- Sottoscrizione del protocollo d'intesa
- Adozione degli atti necessari all'avvio delle procedure di appalto
- Segnalazione dei rappresentanti delle Regioni/PA aderenti del costituzione del Comitato di Pilotaggio del progetto, previsto all'interno del protocollo d'intesa

3. *Attività in capo alle Istituzioni centrali (Unità strategica)*

- individuazione, con riferimento alle Regioni e Province Autonome aderenti, degli Uffici giudiziari interessati alla sperimentazione dell'iniziativa;
- definizione delle linee guida e loro condivisione con il Comitato di Pilotaggio per la selezione e la valutazione degli interventi da ammettere a finanziamento oggetto dell'iniziativa;
- condivisione dello schema-tipo di capitolato speciale d'appalto per la gara destinata all'affidamento in gestione dell'attività prevista dal progetto;
- collaborazione nell'ambito del Comitato di Pilotaggio alle attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati del progetto;
- verifica della coerenza dei risultati intermedi e finali conseguiti dagli interventi finanziati con le strategie nazionali di innovazione e sviluppo dei servizi della giustizia;
- promozione del progetto presso gli uffici giudiziari, valorizzazione e diffusione dei risultati;
- supporto alla personalizzazione dello schema-tipo del capitolato in relazione alle esigenze degli uffici giudiziari coinvolti nella sperimentazione.

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TRANSNAZIONALE/INTERREGIONALE
“DIFFUSIONE DI BEST PRACTICES PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI ITALIANI”**

La Provincia Autonoma di Bolzano
La Provincia Autonoma di Trento
La Regione Abruzzo
La Regione Basilicata
La Regione Calabria
La Regione Campania
La Regione Emilia Romagna
La Regione Friuli Venezia Giulia
La Regione Lazio
La Regione Liguria
La Regione Lombardia
La Regione Marche
La Regione Piemonte
La Regione Puglia
La Regione Sardegna
La Regione Siciliana
La Regione Toscana
La Regione Veneto
Il Ministero della Giustizia
Il Dipartimento della Funzione Pubblica

PREMESSO CHE

- Il regolamento del Fondo sociale europeo n° 1081/2006 coerentemente con la strategia europea per l'occupazione, si concentra su quattro ambiti chiave e il primo di questi è accrescere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese
- Alle Regioni è affidato il fondamentale compito di promuovere il cambiamento e la transizione verso un sistema del lavoro basato sulla conoscenza, sull'investimento nelle risorse umane così come espresso negli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione per il triennio 2005-2008 adottati a luglio 2005 dal Consiglio dell'Unione
- Nella Comunicazione al Consiglio europeo di primavera - "Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione - Il rilancio della strategia di Lisbona". COM (2005) 24, 2.2.2005, la Commissione europea ha individuato alcune priorità di azione per gli Stati membri, tra le quali quella di migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e aumentare gli investimenti nel capitale umano
- Tali orientamenti sono stati assunti nel QSN 2006-2013, in cui tra le priorità vi è "il miglioramento e la valorizzazione delle risorse umane" finalizzata al miglioramento e adeguamento delle competenze delle persone e dei sistemi e strumenti relativi.
- Nella risoluzione (2002)12 che istituisce la Commissione europea per l'efficacia della giustizia, adottata dal Consiglio dei Ministri il 18 settembre 2002, vengono stabiliti alcuni principi fondamentali tra cui la formazione e la buona amministrazione della giustizia. In particolare viene ribadito che la formazione iniziale e continua è un diritto e un dovere per tutte le persone implicate nel servizio della giustizia e una condizione essenziale affinché la giustizia possa compiere le sue funzioni e che una buona amministrazione della giustizia e la

gestione efficace dei tribunali è una condizione essenziale per il buon funzionamento del sistema giudiziario.

- Il protocollo d'intesa tra il Ministro per le riforme e le innovazioni nelle pubbliche amministrazioni ed il Ministro della Giustizia, del 17 gennaio 2007, indica la necessità di promuovere azioni congiunte volte a favorire il processo di modernizzazione degli uffici giudiziari, ai fini del miglioramento dell'efficienza nella gestione delle risorse e dell'incremento della qualità dei servizi resi e della trasparenza dell'azione degli uffici.
- La Direttiva Generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 delinea le prospettive funzionali di sviluppo del servizio al cittadino rimarcando la necessità dell'individuazione di possibili risparmi, la valorizzazione delle risorse interne e il potenziamento dell'informatizzazione degli uffici. Individua altresì quali obiettivi strategici la valorizzazione delle risorse umane, la razionalizzazione della spesa e la cooperazione internazionale.

CONSIDERATO CHE

- I Programmi operativi 2007-2013 delle Regioni e Province autonome prevedono la possibilità di attivare e realizzare progetti transnazionali e interregionali
- L'attivazione di tali iniziative costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla presente intesa intraprenderanno sul proprio territorio e a favorire la condivisione delle informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari con altre Regioni europee per il perseguimento degli obiettivi del FSE
- Occorre ottimizzare le esperienze maturate nei contesti territoriali di riferimento e di rafforzare la logica di sistema e gli elementi di trasversalità delle azioni sul tema.
- La Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000-2006 ha realizzato, tramite la Procura di Bolzano, un progetto denominato "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della repubblica di Bolzano" il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro, di nuove tecnologie e la collaborazione con gli stakeholder.
- Che a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007-2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi.

CONCORDANO

- di dare attuazione al progetto interregionale/transnazionale denominato "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" di cui si allega la scheda sintetica (All.1) e che costituisce parte integrante del presente protocollo;
- di costituire un Comitato di pilotaggio del progetto, composto da rappresentanti delle Regioni e Province autonome, del Ministero di Giustizia e del Dipartimento della Funzione Pubblica aderenti alla presente intesa, ovvero da funzionari con il compito di:

1. confrontare ed analizzare le esperienze attuative condotte dalle Amministrazioni regionali aderenti al presente protocollo in tema di ottimizzazione degli uffici giudiziari realizzando l'analisi comparativa dei risultati, rilevando le aree di criticità dei sistemi locali e prospettandone possibili soluzioni;
2. ricavare dalle esperienze realizzate indicazioni per impostare in futuro nuovi interventi a supporto dello sviluppo e dell'innovazione degli uffici giudiziari;
3. definire e realizzare azioni di cooperazione finalizzate allo scambio di prodotti e servizi ed alla realizzazione di azioni e servizi comuni di interesse interregionale.

Tale Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi di un gruppo di esperti, individuati dalle Regioni e Province Autonome aderenti.

Il Comitato di pilotaggio individuerà le modalità di collaborazione e le eventuali sinergie con i lavori della Unità strategica costituita dal Ministero di Giustizia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione per supportare le sperimentazioni regionali.

Le Regioni/P.A. individuano la Provincia Autonoma di Bolzano come amministrazione coordinatrice dei lavori del Comitato di Pilotaggio.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa della rete nonché di supporto alle attività del Comitato di Pilotaggio si intendono affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Le Regioni e Province Autonome firmatarie si assumono gli oneri connessi alle azioni di sperimentazione e al coinvolgimento di eventuali propri esperti da affiancare al comitato di pilotaggio, nonché alle spese di mobilità dei propri rappresentanti.

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa concordano altresì di attivarsi per favorire l'estensione del presente Protocollo alle altre Regioni italiane ed europee, ai fini di ampliare la rete di e promuoverne la collaborazione.

Luogo e Data: Roma, 30 aprile 2008

Letto, approvato e sottoscritto

Provincia autonoma di Bolzano

Provincia autonoma di Trento

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia



ALLEGATO 2

pag. 14

Regione Lazio _____

Regione Liguria _____

Regione Lombardia _____

Regione Marche _____

Regione Piemonte _____

Regione Puglia _____

Regione Sardegna _____

Regione Siciliana _____

Regione Toscana _____

Regione Veneto _____

Ministero della Giustizia _____

Dipartimento della Funzione Pubblica _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 822

Designazione di due componenti esperti, uno effettivo e uno supplente, in scrittura e lettura braille in seno alla commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista (art. 21 Legge 29/03/1985, n. 113).

L'Assessore alle Politiche del Lavoro Cooperazione e Form.ne Prof.le, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sig.ra Maria Saveria Perilli e dalla Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, dott. Anna Lobosco, confermata dal Dirigente del Settore Lavoro ad interim, avv. Davide F. Pellegrino, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 2 della legge 29.03.1995, n. 113, che istituisce la Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista nominata con provvedimento del Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro ;

Visto il comma 8 del succitato art. 2 che stabilisce che la Commissione è composta, tra gli altri, da un membro designato dalla Regione scelto tra esperti in scrittura e lettura Braille;

Visto il comma 10 che prevede la nomina di un supplente per ogni componente della Commissione ;

Visto il comma 11 che stabilisce che le Commissioni durano in carica cinque anni;

Preso atto che alla data del 03/12/07 sono scaduti i tempi della Commissione già esistente;

- con nota prot. n. 3593 del 6/12/2007, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale -Direzione Regionale del Lavoro - Settore Politiche del lavoro di Bari, ha chiesto a questo Settore la riconferma, previo assenso dei rispettivi Dirigenti di Settore dei nominativi, già in seno alla Commissione;

- con nota dell'11/01/08 prot.42/441/L l'Ufficio Lavoro ha chiesto ai Dirigenti dei Settori di appartenenza , la riconferma dei nominativi: Sig.ra Franco Rosa, quale membro effettivo e Sig. Spadafina Antonio quale membro supplente;

- con nota prot. n.0452/PC del 28/01/08 del Settore Protezione Civile e n. prot.,20/352/E del 24/01/08 Settore Provveditorato Economato, questo Ufficio ha acquisito la riconferma dei succitati nominativi.

Per quanto innanzi esposto, è necessario procedere alla designazione dei rappresentanti regionali facenti parte della Commissione Regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti privi della vista indicata ai commi 8) 9) 10) e 11 dell'art. 2 della Legge del 29 Marzo 1985, n. 113, individuati nelle persone di:

- Sig.ra Franco Rosa , Rappresentante effettivo
- Sig. Spadafina Antonio, Rappresentante supplente

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto di competenza, ai sensi della lettera "K" del 4° comma art. 4 L.R. 7/97 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore al ramo;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Settore, dalla Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Coop.ne e dalla Responsabile dell' istruttoria;

- A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di designare quali componenti esperti in scrittura e lettura braille indicati dalla Regione per la "Commissione Regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista" :
- Sig.ra Franco Rosa, nata a Bari il 05/04/1958 quale Rappresentante effettivo
- Sig. Spadafina Antonio, nato a Bari il 24/05/1960, quale Rappresentante supplente
- di notificare a cura del Settore Lavoro presente atto al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale del Lavoro - Settore Politiche del Lavoro, per gli adempimenti consequenziali
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2008, n. 867

Affidamento incarico temporaneo per il mese di maggio 2008 alla SMA s.p.a. avente ad oggetto il Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione rischio incendi.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim, confer-

mata dal Dirigente del Settore Foreste ad interim, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 1611 del 23/10/2006 la Giunta Regionale avviava le procedure di gara per l'affidamento del "Servizio di prevenzione e tutela del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestali" nel territorio regionale, approvando il relativo capitolato d'oneri, strumento quest'ultimo che, con incarico affidato all'Ing. Nunzia Schirano con DGR n. 867 del 12/06/07, veniva integrato per l'espletamento delle procedure di gara ai sensi dell'art. 56, comma 1°, lett. b), del D. Lgs. 163/2006 con scadenza dei termini di presentazione dell'offerta al 27/08/07. Data questa rimasta senza esito giusta nota prot. n. 20/2846/C fatta pervenire in data 13/09/2007 al Settore Foreste dal Settore AA.GG.

Con successiva D.G.R. n. 1809 del 31/10/2007 si attribuiva nuovo incarico al Dirigente del Settore Affari Generali per esperire entro il 31 dicembre 2007, ricorrendo le condizioni, la procedura di cui all'art. 57, comma 2° lettera c) del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, sempre nel rispetto dei presupposti indicati dalla norma. Alla data del 21/12/2007, termine ultimo per presentare le offerte, si prendeva atto che anche la seconda gara per l'affidamento del Servizio era andata deserta.

Successivamente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, con nota n. 28/237/SP del 24/01/2008, indirizzata al Presidente e legale rappresentante della S.M.A. S.p.A., tenuto conto che la Regione si predispondeva ad avviare ancora una volta nuovo iter amministrativo volto all'affidamento del Servizio di cui trattasi, sempre in via di urgenza e con procedura negoziata, trattandosi di servizio pubblico essenziale e non essendo pervenute offerte valide alla precedente gara, invitava nuovamente la predetta società a non interrompere il servizio in oggetto e a proseguirlo - in attesa della definizione da parte della Regione degli atti necessari per l'affidamento temporaneo dello stesso - agli stessi patti e condizioni in essere e per il tempo necessario alla

conclusione della nuova procedura. La S.M.A. S.p.A. con nota prot. n. 98/2008/E.I. del 28/01/2008, acquisita agli atti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in data 29/01/2008, prot. n. 28/256/SP, manifestava la disponibilità a proseguire il servizio agli stessi patti e condizioni del contratto scaduto.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 110 del 05/02/2008, a salvaguardia della nuova situazione, del mantenimento di un servizio indispensabile per la nostra Regione concluso il 31 dicembre 2007 e dell'occupazione di 304 lavoratori, nonché nelle more di poter fornire continuità al servizio, ha provveduto ad affidare temporaneamente alla S.M.A. - S.p.A., per un periodo non superiore a quattro mesi, con termine 30 aprile 2008, la prosecuzione dello stesso agli stessi patti e condizioni del servizio come finora svolto.

Successivamente la Giunta Regionale con deliberazione n. 367 del 18/03/2008 ha quindi provveduto all'approvazione degli atti tecnici di gara incaricando il Dirigente del Settore Affari Generali per l'espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2°, lettera c) del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, ai fini dell'affidamento del "Servizio di prevenzione e tutela del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestale", oggetto di appalto, nei tempi più brevi e nel rispetto dei termini previsti per la partecipazione al bando, tenuto conto dei requisiti richiesti, delle direttive e per l'importo complessivo di Euro 36.000.000,00 così composto: euro 28.750.000,00 a base d'asta + euro 7.250.000,00 per IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, con Determinazione Dirigenziale n. 72 del 01/04/2008, ha indetto la procedura di gara, estendendo l'invito ad un numero di ditte superiore a quindici e, successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 05/05/2008, quest'ultima integrata con Determinazione Dirigenziale n. 88 del 09/05/2008 (riflettente la nomina di ulteriori n. 2 tecnici esperti in informatica), ha nominato la

Commissione Esaminatrice per l'esame dei progetti/offerta.

Lo stesso Dirigente con nota prot. n. 20/1568/C del 07/05/2008, ha comunicato al Settore Foreste che, in relazione alla procedura di gara per l'affidamento del Servizio di prevenzione del patrimonio boschivo pugliese e di interventi di difesa idraulico-forestale, entro le ore 12.00 del 30/04/2008, termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte, è pervenuto un solo plico da parte della S.M.A. S.p.A., che sarà oggetto di esame da parte della Commissione.

Nelle more dell'espletamento della gara e dell'aggiudicazione, anche se in via provvisoria, della stessa da parte della Commissione Esaminatrice regolarmente nominata, si rende necessario, a fronte della nuova situazione, del mantenimento di un servizio indispensabile per la nostra Regione e dell'occupazione di 304 lavoratori, nonché per poter fornire continuità al servizio, affidare temporaneamente alla S.M.A. - S.p.A., per un ulteriore mese, con termine 31 maggio 2008, la prosecuzione del servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese e della prevenzione del rischio incendi agli stessi patti e condizioni del servizio come finora svolto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 885.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del Cap. 531045/2008 (U.P.B. 8.3.1) All'assunzione del relativo impegno della spesa dovrà provvedere il Dirigente del Settore Foreste con atto dirigenziale da adottare entro il termine del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim e dal Dirigente del Settore Foreste ad interim;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ritenere quanto riportato in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare temporaneamente alla S.M.A. S.p.A. per un ulteriore mese, con termine 31 maggio 2008, la prosecuzione del Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione rischio incendi agli stessi patti e condizioni del servizio come finora svolto;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Foreste all'assunzione dell'impegno della somma di Euro 885.000,00 sul cap. 531045 Es./08 - UPB 8.3.1 del Settore Foreste, entro e non oltre il corrente esercizio finanziario e a provvedere, con successivo atto, alla liquidazione della somma in favore della predetta Società;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del BURP per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 6, lettera e), legge regionale n. 13/94;
- di prendere atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 6 maggio 2008, n. 187

Attuazione Reg. CE n. 2200/9. Approvazione modifiche manuale procedure.

L'anno 2008 il giorno 6 del mese di maggio nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorgio Laudisa, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento CE n° 2200/96 del Consiglio del 28 ottobre 1996 che istituisce l'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Visto il Regolamento (CE) N. 1182/2007 del Consiglio del 26 settembre 2007 recante norme specifiche per il settore ortofrutticolo, recante modifica delle direttive 2001/112/CE e 2001/113/CE e dei regolamenti (CEE) n. 827/68, (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96, (CE) n. 2826/2000, (CE) n. 1782/2003 e (CE) n. 318/2006 e che abroga il regolamento (CE) n. 2202/96;

Visto il Regolamento (CE) N. 1580/2007 della Commissione del 21 dicembre 2007 recante modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli

Visto il D.M. 166/TRAV del 28 marzo 2008, applicativo delle disposizioni di cui ai regolamenti CE n. 1182/07 del Consiglio e CE n. 1580/07 della Commissione, per quanto riguarda il riconoscimento e il controllo delle Organizzazioni dei produttori e delle Associazioni dei produttori del settore ortofrutticolo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2253 del 23 dicembre 2003 di approvazione del manuale delle procedure in applicazione del Regolamento (CE) N 2200/96 e successivi di applicazione relativi al riconoscimento delle O.P., il prericonoscimento delle associazioni di produttori, ai Fondi di esercizio, ai programmi operativi e all'aiuto finanziario;

Visto che l'A.G.E.A., a seguito di incontri tecnici con i funzionari delle Regioni e Province autonome, ha predisposto, l'aggiornamento del manuale delle procedure per l'applicazione del Reg. CE 2200/96;

Tenuto conto che il manuale con le modifiche e gli adeguamenti predisposto da A.G.E.A. fornisce la base minima ed uniforme delle procedure e delle liste di controllo, che ogni Regione e Provincia autonoma dovrà seguire relativamente a:

- Riconoscimenti;
- Prericonoscimenti;
- Gestione dei fondi di esercizio e programmi operativi;
- Aiuti di avviamento ai Gruppi di produttori prericonosciuti;

Visto che il manuale delle procedure allegato è redatto in linea con le norme innanzi citate e con le indicazioni A.G.E.A. - dello stesso manuale fanno parte, quali allegati i fac - simile dei verbali che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e gli uffici Provinciali Alimentazione dovranno redigere durante le operazioni di verifica e controllo;

In considerazione che lo stesso risulta indispensabile anche ai fini di eventuali controlli che i servizi della Commissione dovessero decidere di effettuare nella Regione Puglia;

Considerato che la delibera di Giunta regionale N 2253 del 23 dicembre 2003 delega il dirigente del Settore ad apportare integrazioni e/o correzioni al manuale delle procedure qualora nel prosieguo delle attività se ne ravvisasse la necessità

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di adottare l'allegato manuale delle procedure che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con i fac simile della modulistica che gli Uffici preposti dovranno utilizzare per le attività di verifica e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;
- che detto manuale rappresenta la base minima delle procedure per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, lo stesso potrà essere modificato o integrato successivamente dal Dirigente del Settore Alimentazione allorquando specifiche esigenze lo richiedano.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- Vista la proposta del funzionario, di approvazione del manuale delle procedure con le modifiche ed integrazioni apportate da AGEA;
- Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il

presente provvedimento;

- Vista la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di adottare l'allegato manuale delle procedure che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con i fac simile della modulistica che gli Uffici preposti dovranno utilizzare per le attività di verifica e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;
- che detto manuale rappresenta la base minima delle procedure per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, lo stesso potrà essere modificato o integrato successivamente dal Dirigente del Settore Alimentazione allorquando specifiche esigenze lo richiedano.
- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di trasmettere il presente provvedimento al Mi.P.A.A.F. - Ufficio Associazioni Produttori, all'A.G.E.A. - Uff. Prodotti Ortofrutticoli e agli Uffici Provinciali Alimentazione di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1994;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Settore Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Settore;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° 3 (tre) facciate e di un allegato di n. 55 pagine ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Settore Segreteria della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Settore Alimentazione.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE
Antonio Frattaruolo

ALLEGATI

Elenco della documentazione giustificativa dei dati inerenti la base associativa registrati attraverso le applicazione del portale SIAN.
.....(*allegato 1*)

Modello domanda di anticipazione trimestrale/versamento parziale della O .P.....
(*allegato 2*)

Schema polizza fideiussoria per anticipazione trimestrale.....
(*allegato 3*)

Modello domanda di saldo della O. P (*allegato 4*)

Modello richiesta di approvazione del Programma Operativo pluriennale
.....(*allegato 5*)

Modello richiesta di approvazione del progetto esecutivo annuale
.....(*allegato 5a*)

Tabella riassuntiva per controllo ed il calcolo del valore di produzione commercializzata.....
.....(*allegato 6*)

Modello per la dichiarazione dei dati economici relativi al valore di produzione commercializzata della O.P.
(*allegato 6a*)

Modello per l'approvazione regionale dei dati economici relativi al valore di produzione commercializzata della O.P..... (*allegato 6b*)

Modello richiesta variante in corso d'opera da parte dell'O.P.....
(*allegato 7*)

Modello nulla osta regionale approvazione erogazione anticipo.....
(*allegato 8*)

Modello check-list approvazione richiesta anticipazione.....
(*allegato 8a*)

Modello nulla osta regionale approvazione richiesta versamento parziale.....
(*allegato 9*)

Modello check-list approvazione richiesta versamento parziale.....

(allegato 9a)

Modello nulla osta regionale approvazione richiesta erogazione del saldo annualità.....

..... *(allegato 10)*

Modello check-list approvazione della rendicontazione..... *(allegato*

10a)

Modello approvazione regionale del programma operativo e/o esecutivo annuale.....

(allegato 11)

Modello check-list approvazione del programma operativo*(allegato*

11a)

Modello check-list approvazione esecutivo annuale programma operativo.....*(allegato*

11b)

Modello approvazione regionale variante..... *(allegato*

12)

Modello check-list approvazione variante*(allegato*

12a)

(allegato 1)

Elenco della documentazione giustificativa dei dati inerenti la base associativa registrati attraverso le applicazione del portale SIAN.

Tipologia documento	Descrizione documento
Identità titolare e/o rappresentante legale	Documento di identità valido
Documenti fiscali e societari	Fotocopia codice fiscale e partita IVA per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria
	Dichiarazione del produttore attestante esonero della partita iva
	Certificato camerale (per le società)
Consistenza territoriale Proprietà	Visura catastale aggiornata
Consistenza territoriale usi civici	Dichiarazione dell'ente pubblico o privato sotto la cui fattispecie ricadono i beni in oggetto, indicante la quota parte di utilizzo di spettanza del produttore
Consistenza territoriale usufrutto	Contratto di costituzione di usufrutto ed eventuale dichiarazione attestante il consenso degli altri usufruttuari a condurre il terreno
Consistenza territoriale Comodato	Contratto di comodato, ovvero nel caso di contratto verbale dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità del comodatario, del comodante e gli estremi del fondo
Consistenza territoriale Usucapione	Sentenza del giudice
Consistenza territoriale Comproprietà	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il consenso degli altri comproprietari alla conduzione del terreno
Consistenza territoriale Comunione tra coniugi	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il consenso del coniuge alla conduzione del terreno
Consistenza territoriale Affitto	Contratto di affitto registrato o dichiarazione sostitutiva registrata attestante il rapporto di affitto verbale.

(allegato 2)

Modello domanda di anticipazione trimestrale/ versamento parziale.

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Domanda di aiuto Finanziario Programma Operativo 20../20.. Annualità 20..	Codice univoco
<p style="text-align: right;">Spett.le Regione</p> <p style="text-align: right;">.....</p> <p style="text-align: right;">.....</p> <p>Programma Operativo N° _____ DOMANDA DI :</p> <p>TRIMESTRE DI RIFERIMENTO:</p> <p style="margin-left: 150px;"> <input type="checkbox"/> ANTICIPAZIONE <input type="checkbox"/> VERSAMENTO PARZIALE </p> <p style="margin-left: 150px;"> <input type="checkbox"/> I trimestre (gennaio/marzo) <input type="checkbox"/> II trimestre (aprile/giugno) <input type="checkbox"/> III trimestre (luglio/settembre) <input type="checkbox"/> IV trimestre (ottobre/dicembre) </p> <p>Il sottoscritto..... nato a il residente a in via C.F. in qualità di legale rappresentante dell'O.P..... con sede legale in..... comune..... provincia..... cap..... C.F..... P.Iva....., riconosciuta ai sensi dell'art. Reg. CE 2200/96 per la categoria Codice IT....., con determinazione della Regione n° del.....</p> <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p>una anticipazione/versamento parziale per le spese inerenti il trimestre pari ad euro..... (cifra in lettere) a fronte di una spesa prevista/effettuata nel ... trimestre pari ad euro</p> <p>L' aiuto dovrà essere versato sul conto corrente dedicato della scrivente O.P. contraddistinto dalle seguenti coordinate bancarie :</p> <p>n°C/C : _____ ABI: _____ CAB: _____ CIN: _____</p> <p>Banca agenzia di.....</p> <p>Allega la seguente documentazione:</p> <p style="margin-left: 40px;"> Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante Copia del certificato camerale con vigenza e indicazione antimafia; ovvero richiesta certificazione antimafia alla prefettura di competenza; ovvero autodichiarazione attestante l'ufficio Agea in possesso di una valida certificazione antimafia; </p> <p style="text-align: center;">Per Anticipazione</p>	

- ORIGINALE della polizza fideiussoria o garanzia bancaria pari al 110% dell'aiuto richiesto, come disposto dal punto 3 dell'art. 20 del Reg. CE n° 1433/03, rilasciata da ...
.....
- Quadro riepilogativo delle spese sostenute come da par. 5.1 lett. e) della circolare Agea n°16 del 15 giugno 2007;

Per Versamento Parziale

- Documentazione di cui al par.5.2 lettera d) della circolare Agea n°16 del 16 giugno 2007;

DICHIARA

che ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, alla interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente domanda sarà deferita, ai sensi del D.M. n. 743, del 01 luglio 2002, agli organismi ivi previsti e ne seguirà le relative procedure che si intendono qui richiamate ad ogni effetto di legge e che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare.

Che si impegna a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, e a tale scopo autorizza sin d'ora l'AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto.

Data/.....

Timbro OP/AOP e Firma del
legale rappresentante

.....

(allegato 3)

Schema polizza fideiussoria per anticipazione trimestrale**Contraente: organizzazione dei produttori**

Ente garantito: A.G.E.A.

Premesso:

- che l'organizzazione dei produttori con sede in
- Via P. IVA in seguito denominata " Contraente ", è stata riconosciuta con decreto del n..... in data ai sensi del reg. CE 2200/96;
- che il regolamento già citato, prevede la concessione di un aiuto finanziario da parte della Comunità Europea alle Organizzazioni dei produttori che costituiscono un fondo di esercizio destinato al finanziamento del programma operativo;
- che il reg. CE 1433/03 recante le modalità di applicazione del reg. CE 2200/96, attribuisce alle stesse organizzazioni dei produttori riconosciute la facoltà di richiedere, nei mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre, degli anticipi per la parte del fondo di esercizio destinata al finanziamento del programma operativo;
- che le richieste di anticipo riguardano le spese prevedibili inerenti la realizzazione di azioni previste dal programma operativo approvato dalla regione
- relative ad un periodo di tre mesi a partire dal mese in cui è presentata la richiesta medesima;
- che la concessione dell'anticipo è subordinata al rilascio di una fideiussione pari al 110% dell'anticipo stesso;
- che tali contributi sono vincolati :
 - a) al corretto svolgimento da parte dell'organizzazione dei produttori delle
 - b) attività istituzionali in conformità alle disposizioni recate dal reg. 2200/96 e successive integrazioni e modifiche, dal MIPAF e dalla Regione di appartenenza;
 - c) all'accertamento che le azioni realizzate con il programma operativo siano conformi a quelle approvate ed ammissibili secondo le vigenti disposizioni e siano state rispettate le procedure di attuazione previste dai regolamenti comunitari , dalle disposizioni applicative emanate dal MIPAF, dall'AGEA e dalla Regione
 - d) al rispetto delle condizioni previste dai regolamenti comunitari riguardo ai programmi operativi, i fondi di esercizio e l'aiuto finanziario comunitario;
- che l'organizzazione beneficiaria (*nome OP*) con istanza presentata entro la data prevista dalla regolamentazione comunitaria e secondo le formalità procedurali stabilite, ha richiesto alla Regione, l'anticipazione di euro sul fondo di esercizio necessario per la realizzazione delle azioni nel trimestre dell'annualità del programma operativo approvato dalla Regione con (citare atto amministrativo di approvazione del programma) n. del da garantirsi con fideiussione (euro), che è pari al 110% della somma richiesta;
- che la polizza a favore dell'AGEA è, quindi, intesa a garantire la restituzione della somma anticipata nel caso in cui, in sede di consuntivo delle spese sostenute nell'anno, non dovessero risultare rispettati gli obiettivi del programma operativo approvato, la corretta applicazione delle norme comunitarie , nazionali e regionali di attuazione del reg. CE 2200/96 e successivi;
- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto all'anticipo del programma, l'AGEA ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2220/85, e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti all'anticipo non riconosciuto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (Banca o Società di assicurazioni) con sede in P. IVA n. autorizzata , solo per le società di assicurazioni , dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con il DM. N..... del Pubblicato sulla G.U. n. del ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni e compresa nell'elenco nazionale delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale nato a il, dichiara di costituirsi, come in effetti col presente atto, si costituisce, fideiussore nell'interesse del contraente ed a favore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura di seguito indicata come AGEA, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione della somma anticipata, erogata secondo quanto descritto in premessa, fino alla concorrenza di euronel caso in cui dagli accertamenti

tecniche ed amministrative non risultino rispettati i vincoli citati in premessa per la concessione dei contributi o a seguito del riscontro di altre irregolarità secondo quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria.

Il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a pagare all'AGEA la somma che la medesima richiederà all'organizzazione , in restituzione dell'importo dell'anticipazione di euro. o di parte di essa concessa , aumentata degli interessi legali maturati nel periodo compreso fra la data di erogazione del contributo e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'AGEA in dipendenza del recupero, anche in caso di opposizione del debitore principale.

Qualora il contraente non abbia provveduto , entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al fideiussore, a rimborsare all'AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'AGEA sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta , in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fideiussore di opporre ad AGEA alcuna eccezione,

(facoltativamente: in particolare relativamente alla validità, all'efficacia ed alle vicende del rapporto da cui è derivata l'erogazione dell'anticipo citato nelle premesse),

anche nella eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente, nel frattempo, sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del contraente.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. , e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ. , volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il contraente abbia , a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.

La presente garanzia avrà la durata di 12 (dodici) mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, per ulteriori 6 (sei) semestralità. L'AGEA, con motivata richiesta, inviata almeno due mesi prima della suddetta scadenza, può chiedere un'ulteriore proroga di altri sei mesi che il Fideiussore si impegna a concedere a meno che nel frattempo l'AGEA , con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.

In caso di controversia fra AGEA ed il fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA Società

.....

.....

(allegato 4)

Modello domanda di saldo

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Domanda di aiuto Finanziario Programma Operativo 20../20.. Annualità 20..	Codice univoco																											
<p style="text-align: right;">Spett. le Regione</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Domanda di erogazione SALDO</p> <p>Il sottoscritto..... nato a il residente a in via C.F. in qualità di legale rappresentante della OP..... con sede legale in..... Comune..... provincia..... cap..... p.iva..... , riconosciuta ai sensi dell'art. 11 del Reg. (CE) 2200/96 per la categoria, con determinazione della Regione n°..... del.....</p> <p>Considerato che:</p> <p>il Programma Operativo pluriennale 20.../20..... è stato approvato con determinazione regionale n°..... del.....</p> <p>l'annualità del Programma Operativo ed il relativo fondo di esercizio sono stati approvati con determinazione regionale n°..... del..... per un importo pari ad</p> <p>le attività programmate sono state realizzate</p> <p>Chiede:</p> <p>la liquidazione dell'importo dell'aiuto comunitario pari ad euro.....(cifra in lettere) corrispondente al 50% della spesa oggetto di rendicontazione facendo presente che nel corso dell'annualità sono stati accreditati i seguenti importi a titolo di:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left;">Anticipazione trimestrali</th> <th style="text-align: right;">Codice identificativo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 40%;">I° trimestre gen/mar</td> <td style="width: 40%; text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td></td> <td>II° trimestre apr/giu</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td></td> <td>III°trimestre lug/set</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td></td> <td>IV° trimestre ott/dic</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left;">Versamenti parziali trimestrali</th> <th style="text-align: right;">Codice identificativo</th> </tr> <tr> <td></td> <td>I° trimestre gen/mar</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td></td> <td>II° trimestre apr/giu</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td></td> <td>III° trimestre lug/set</td> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> </tbody> </table>		Anticipazione trimestrali		Codice identificativo		I° trimestre gen/mar		II° trimestre apr/giu		III°trimestre lug/set		IV° trimestre ott/dic	Versamenti parziali trimestrali		Codice identificativo		I° trimestre gen/mar		II° trimestre apr/giu		III° trimestre lug/set
Anticipazione trimestrali		Codice identificativo																										
	I° trimestre gen/mar																										
	II° trimestre apr/giu																										
	III°trimestre lug/set																										
	IV° trimestre ott/dic																										
Versamenti parziali trimestrali		Codice identificativo																										
	I° trimestre gen/mar																										
	II° trimestre apr/giu																										
	III° trimestre lug/set																										

l'accredito dell'importo residuale ammontante adsul c/c dedicato alle movimentazioni finanziaria connesse all'attuazione del Programma Operativo i cui riferimenti sono i seguenti:

Cod. ABI..... Cod. CAB..... istituto..... codice Cin.....
..... C/c numero.....

Lo svincolo delle seguenti polizze fidejussorie/garanzie bancarie, riferite alle anticipazioni trimestrali dell'aiuto comunitario spettante per l'annualità 20__ :

Anticipazione trimestrali	identificativo	Estremi polizza
I° trimestre gen/mar		
II° trimestre apr/giu		
III°trimestre lug/set		
IV° trimestre ott/dic		

Allega la seguente documentazione:

Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante

Copia del certificato camerale con vigenza e indicazione antimafia;

ovvero richiesta certificazione antimafia alla prefettura di competenza;

ovvero autodichiarazione attestante l'ufficio Agea in possesso di una valida certificazione antimafia;

Documentazione contabile amministrativa riferita alla rendicontazione delle attività di cui al Programma Operativo;

Riepilogo della rendicontazione;

Relazione annuale o finale sull'esecuzione delle azione del programma operativo.

DICHIARA

che ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, alla interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente domanda sarà deferita, ai sensi del D.M. n. 743, del 01 luglio 2002, agli organismi ivi previsti e ne seguirà le relative procedure che si intendono qui richiamate ad ogni effetto di legge e che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare.

Che si impegna a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, e a tale scopo autorizza sin d'ora l'AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto.

..... Li'.....

Timbro OP/AOP e Firma

Legale Rappresentante

.....

(allegato 5)

Modello richiesta approvazione del Programma Operativo pluriennale e del progetto esecutivo annuale

Reg. CE 1433/03 Richiesta approvazione Programma Operativo 20__/20__	Codice univoco
<p style="text-align: right;">Spett.le Regione</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Richiesta approvazione Programma Operativo</p> <p>Il sottoscritto..... nato a il residente a in via C.F. in qualità di legale rappresentante della OP con sede legale in... Comune..... provincia..... cap..... P.iva....., riconosciuta ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96 per la categoria, con determinazione della Regione n°..... del..... oppure in attesa di riconoscimento ai sensi dell'art. 11 del Reg.to (CE) 2200/96 per la categoria (per le OP che chiedono il riconoscimento e presentano un PO ma non sono ancora state riconosciute)</p> <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p>L'approvazione del progetto di Programma Operativo per il periodo – sulla base di quanto contenuto agli artt. 15 e 16 del Reg.to (CE) 2200/96 e successivi regolamenti attuativi. L'approvazione del progetto esecutivo annuale riferito alla prima annualità del suddetto programma operativo.</p> <p>A tal fine si allega la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. progetto di Programma Operativo relativo alle annualità 200_/200_; 2. progetto dell'esecutivo relativo alla prima annualità del suddetto programma operativo; 3. Tabella riepilogativa del V.P.C. del periodo di riferimento scelto dall'OP per la determinazione dell'ammontare della spesa spettante per l'annualità 200_ del P.O. 200_/200_ (periodo dal .././20__ al .././20__ allegato A alle disposizioni MIPAAF); 4. Estratto libro soci; 5. copia bilancio consuntivo anno precedente (ad esclusione delle OP non ancora riconosciute) 	

6. Copia della delibera dell'assemblea dei soci con la quale:
viene autorizzato il Presidente ad inoltrare la richiesta di approvazione del Progetto di Programma Operativo.
viene istituito il Fondo d'esercizio di cui all'art. 15 del Reg.to (CE) 2200/96;
viene approvato il programma Operativo relativo alle annualità .../....;
7. copia della domanda di riconoscimento e dell'elenco soci (unicamente per le O.P. in attesa di riconoscimento);
8. Dichiarazione con la quale il Presidente:
si impegna a rispettare le disposizione del Reg.to (CE) 2200/96 e dei successivi regolamenti comunitari e nazionali di attuazione;
si impegna a non beneficiare direttamente o indirettamente di altri aiuti comunitari o nazionali per le misure e/o azioni che beneficiano del finanziamento comunitario a titolo del Reg.to (CE) 1433/2003;
si impegna a conservare agli atti presso la sede dell'OP la documentazione con cui tutti i soci hanno dichiarato con atto scritto, di non aderire ad altre OP riconosciute ai sensi dell'articolo 11, del Reg.to (CE) 2200/96;
dichiara l'ammontare del V.P.C. nel periodo di riferimento.

Distinti saluti.

Data

Timbro OP e Firma
Legale Rappresentante
.....

(allegato 5/a)

Modello richiesta di approvazione progetto esecutivo annuale

Reg. CE 1433/03 Richiesta approvazione Programma Operativo 20.../20..	<i>Codice univoco</i>
<p style="text-align: right;">Spett.le Regione</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Richiesta approvazione progetto esecutivo annualità 20__</p> <p>Il sottoscritto..... nato a il residente a in via C.F. in qualità di legale rappresentante della OP con sede legale in..... Comune..... provincia..... cap..... P.iva..... , riconosciuta ai sensi dell'art. 11 del Reg.to (CE) 2200/96 per la categoria, con determinazione della Regione n° del..... </p> <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p>l'approvazione del Progetto Esecutivo relativo all'esecuzione dell'annualità 20__ del Programma Operativo -, sulla base di quanto contenuto agli artt. 15 e 16 del Reg.to (CE) 2200/96 e successivi regolamenti attuativi.</p> <p>A tal fine si allega la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto Esecutivo annualità 20__; 2. Tabella riepilogativa del V.P.C. del periodo di riferimento scelto dall'OP per la determinazione dell'ammontare della spesa spettante per l'annualità 200_ del P.O. 200_/200_ (periodo dal .././20__ al .././20__ allegato A alle disposizioni MIPAAF); 3. Estratto libro soci; 4. copia bilancio consuntivo anno precedente; 5. Copia della delibera dell'assemblea dei soci con la quale: <ul style="list-style-type: none"> viene approvato il Progetto Esecutivo dell'annualità 20__ del programma operativo .O. 20_/20__; viene autorizzato il Presidente ad inoltrare la richiesta di approvazione del suddetto Progetto Esecutivo; viene istituito il Fondo d'esercizio di cui all'art. 15 del Reg.to CE 2200/96; 	

6. Dichiarazione con la quale il Presidente:

si impegna a rispettare le disposizioni del Reg.to CE 2200/96 e dei successivi regolamenti comunitari e nazionali di attuazione;

si impegna a non beneficiare direttamente o indirettamente di altri aiuti comunitari o nazionali per le misure e/o azioni che beneficiano del finanziamento comunitario a titolo del Reg.to CE 1433/2003;

si impegna a conservare agli atti presso la sede dell'OP la documentazione con cui tutti i soci hanno dichiarato con atto scritto, di non aderire ad altre OP riconosciute ai sensi dell'articolo 11, del Reg.to CE 2200/96;

dichiara l'ammontare del V.P.C. del periodo di riferimento;

7. Elenco delle aziende che producono secondo tecniche di coltivazione biologica o integrata.

Distinti saluti.

Data

Timbro OP/AOP e Firma

Legale Rappresentante

.....

(allegato 6)

Tabella riassuntiva per il controllo ed il calcolo del Valore di produzione commercializzata

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEL V.P.C.	Verifiche
Valore totale delle vendite dei prodotti freschi previsti nel riconoscimento ed <u>effettuate direttamente dalla OP</u> (al netto di IVA).	Bilancio della OP. Contabilità generale Registro di scarico.
Valore totale delle vendite dei prodotti freschi previsti nel riconoscimento ed <u>effettuate dai propri soci</u> (fatturazione delegata autorizzata dalla Regione o Provincia Autonoma nel rispetto del D.M. 923 del 31 luglio 2004, art. 12).	Bilancio della OP in quanto importo iscritto nei conti d'ordine. Contabilità generale dei soci persone giuridiche della OP.
Aiuto percepito per i prodotti consegnati all'industria di trasformazione nell'ambito di quanto disposto dai Regolamenti (CE) 2201/96 e 2202/96.	Valore dell'aiuto è documentato dal trasferimento effettuato da AGEA.
Valore dei prodotti destinati alla distribuzione gratuita di cui all'articolo 30, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento (CE) 2200/96.	Valore documentato dal trasferimento effettuato da AGEA.
Valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente).	Contabilità generale.
Valore delle materie prime utilizzate per l'eventuale produzione di trasformati.	Contabilità generale e/o industriale Registro di scarico della OP che suddivide le vendite dei prodotti freschi da quelli destinati alla trasformazione.
Valore di vendita dei prodotti di nuovi soci acquisiti dalla OP e non presenti ai punti precedenti._	Contabilità dei soci acquisiti oppure Valore calcolato moltiplicando le quantità vendute dai soci acquisiti per i prezzi medi di ogni singola specie determinati dai valori indicati nel registro di scarico della OP.
Valore di vendita dei prodotti di soci dimessi dalla OP e conteggiati ai punti precedenti._	Valore calcolato moltiplicando le quantità conferite dai soci dimessi per il prezzo medio di vendita di ogni singola specie indicato nel registro di scarico della OP.
Valore di vendita di prodotti ortofrutticoli eventualmente acquistati ed inseriti ai punti precedenti.	Verifica valore calcolato moltiplicando le quantità acquistate con i prezzi medi di vendita.
Spese di trasporto.	Contabilità generale Contabilità industriale.
Sconti, abbuoni, ristorni, ecc.	Contabilità generale.
Per i prodotti trasformati riduzione del fatturato di una percentuale pari al 10% per i prodotti surgelati; 15% per i trasformati derivanti da agrumi; 20% per i trasformati derivanti dal pomodoro ed altri ortaggi.	Bilancio della OP.

(allegato 6a)**Modello per la dichiarazione dei dati economici relativi al valore di produzione commercializzata della O.P.**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE (ai sensi del art.3. del reg.CE 1433/2003) Annualità: 20__	<i>Codice univoco</i>
---	-----------------------

A .DATI IDENTIFICATIVI

O.P. o A.O.P.

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

<i>Codice univoco</i>
Annualità di riferimento PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__ ANNUALITA': _____
Importo della spesa Prevista : _____, % spesa prevista in relazione al VPC: _____,
Valore Produzione Commercializzata Periodo di riferimento : _____ a _____ V.P.C. Dichiarato Euro : _____,
Fondo di esercizio Valore previsionale (annuale) : _____, % sul V.P.C di rif. : _____,
Importo aiuto annuale previsto : _____,
COMPAGINE SOCIALE Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione: Totale soci n. Di cui singoli n. _____ persone giuridiche n. _____ aderenti a soci persone giuridiche n. _____
Coordinate del Conto Corrente dedicato IBAN _____ CIN __ CAB _____ ABI _____ Conto n° _____ ISTITUTO : _____ Agenzia n° _____ Sita in Via _____ Comune _____ Provincia _____

<i>Codice univoco</i>			
VOCI PER IL CALCOLO	SUB-VOCE PER IL CALCOLO	operazione	VALORE DICHIARATO DALLA O.P.
VALORE TOTALE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI FRESCHI PREVISTI NEL RICONOSCIMENTO	EFFETTUATE DIRETTAMENTE DALL'OP (AL NETTO DELL'IVA) O DALLA FILIALE DELL'OP A CONDIZIONE CHE LA OP DETENGA ALMENO IL 90% DEL CAPITALE	+	
	EFFETTUATE DALLE PERSONE GIURIDICHE ASSOCIATE ALL'OP (DELEGA ALLA FATTURAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DEL D.M. MIPAF DEL 31/07/2004 N. 923/ASS.)	+	
VALORE TOTALE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI FRESCHI PREVISTI NEL RICONOSCIMENTO	EFFETTUATE DIRETTAMENTE DAI PRODUTTORI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 2200/96 ARTICOLO 11, PARAGRAFO 1, LETTERA C), PUNTO 3, TERZO E QUARTO TRATTINO	+	
VALORE DEGLI IMBALLAGGI UTILIZZATI	PER IL CONFEZIONAMENTO DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI (SE FATTURATI SEPARATAMENTE)	+	
VALORE DEI PRODOTTI TRASFORMATI	RIPORTATI ALLO STATO DI "PRODOTTO NON TRASFORMATO" UTILIZZANDO LE PERCENTUALI DI ABBATTIMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI	+	
VALORE DI VENDITA	DEI PRODOTTI DI NUOVI SOCI ACQUISITI DALL'OP E NON PRESENTI AI PUNTI PRECEDENTI	+	
IMPORTO DELL'AIUTO PERCEPITO	NEL CORSO DELLO STESSO PERIODO DI RIFERIMENTO CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO CE N. 2201/96 E DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO CE N.2202/96	+	
VALORE DEI PRODOTTI	RITIRATI DAL MERCATO AI FINI DELLA DISTRIBUZIONE GRATUITA, AI SENSI DEL DELL'ARTICOLO 30, PARAGRAFO 1, LETTERE A) E B) DEL REGOLAMENTO CE N. 2200/96	+	
VALORE DI VENDITA DEI PRODOTTI	DI SOCI DIMESSI DALL'OP E CONTEGGIATI AI PUNTI PRECEDENTI	-	
	ORTOFRUTTICOLI EVENTUALMENTE ACQUISTATI ED INSERITI AI PUNTI PRECEDENTI	-	
SPESE DI TRASPORTO	IN CASO DI PRODOTTI FATTURATI AD UNO STADIO DIVERSO DA "USCITA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI" O NEL CASO DI TRASPORTI INTERNI (REG. CE N. 1433/2003)	-	
VARIE	SCONTI, ABBUONI, RISTORNI, ECC.	-	
TOTALE VALORE PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA AI SENSI DEL REG.CE 1433/2003 ART.3			

Timbro OP e Firma
legale rappresentante

.....

*(allegato 6b)***Modello per l'approvazione regionale dei dati economici relativi al valore di produzione commercializzata della O.P.**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 APPROVAZIONE DEL VALORE DI PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (ai sensi del art.3. del reg.CE 1433/2003) Annualità: _____	<i>Codice univoco</i>
--	-----------------------

DATI IDENTIFICATIVI

O.P. o A.O.P.

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

Codice univoco**Annualità di riferimento**

PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__

ANNUALITA' : 20__

Importo della spesa

Prevista : _____,___

% spesa prevista in relazione al VPC : _____,___

Ammissa : _____,___

% spesa ammessa : _____,___

Valore Produzione Commercializzata

Periodo di riferimento : _____ a _____

V.P.C. Dichiarato
Euro : _____,___V.P.C. Approvato
Euro : _____,___**Fondo di esercizio**

Valore previsionale (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Valore approvato (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Importo aiuto

annuale previsto : _____,___

annuale approvato : _____,___

COMPAGINE SOCIALE

Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione:

Totale soci n.

Di cui

singoli n. _____

persone giuridiche n. _____

aderenti a soci persone giuridiche n. _____

Coordinate del Conto Corrente dedicato

IBAN ___ CIN ___ CAB _____ ABI _____

Conto n° _____

ISTITUTO : _____

Agenzia n° _____

Sita in Via _____

Comune _____

Provincia _____

<i>Codice univoco</i>				
VOCI PER IL CALCOLO	SUB-VOCE PER IL CALCOLO	segno operazio ne	VALORE DICHIARATO DALLA O.P.	VALORE VERIFICATO DALLA REGIONE
VALORE TOTALE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI FRESCHI PREVISTI NEL RICONOSCIMENTO	EFFETTUATE DIRETTAMENTE DALL'OP (AL NETTO DELL'IVA) O DALLA FILIALE DELL'OP A CONDIZIONE CHE LA OP DETENGA ALMENO IL 90% DEL CAPITALE	+		
	EFFETTUATE DALLE PERSONE GIURIDICHE ASSOCIATE ALL'OP (DELEGA ALLA FATTURAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DEL D.M. MIPAF DEL 31/07/2004 N. 923/ASS.)	+		
VALORE TOTALE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI FRESCHI PREVISTI NEL RICONOSCIMENTO	EFFETTUATE DIRETTAMENTE DAI PRODUTTORI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 2200/96 ARTICOLO 11, PARAGRAFO 1, LETTERA C), PUNTO 3, TERZO E QUARTO TRATTINO	+		
VALORE DEGLI IMBALLAGGI UTILIZZATI	PER IL CONFEZIONAMENTO DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI (SE FATTURATI SEPARATAMENTE)	+		
VALORE DEI PRODOTTI TRASFORMATI	RIPORTATI ALLO STATO DI "PRODOTTO NON TRASFORMATO" UTILIZZANDO LE PERCENTUALI DI ABBATTIMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI	+		
VALORE DI VENDITA	DEI PRODOTTI DI NUOVI SOCI ACQUISITI DALL'OP E NON PRESENTI AI PUNTI PRECEDENTI	+		
IMPORTO DELL'AIUTO PERCEPITO	NEL CORSO DELLO STESSO PERIODO DI RIFERIMENTO CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO CE N. 2201/96 E DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO CE N.2202/96	+		
VALORE DEI PRODOTTI	RITIRATI DAL MERCATO AI FINI DELLA DISTRIBUZIONE GRATUITA, AI SENSI DEL DELL'ARTICOLO 30, PARAGRAFO 1, LETTERE A) E B) DEL REGOLAMENTO CE N. 2200/96	+		
VALORE DI VENDITA DEI PRODOTTI	DI SOCI DIMESSI DALL'OP E CONTEGGIATI AI PUNTI PRECEDENTI	-		
	(-) ORTOFRUTTICOLI EVENTUALMENTE ACQUISTATI ED INSERITI AI PUNTI PRECEDENTI	-		
SPESE DI TRASPORTO	IN CASO DI PRODOTTI FATTURATI AD UNO STADIO DIVERSO DA "USCITA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI" O NEL CASO DI TRASPORTI INTERNI (REG. CE N. 1433/2003)	-		
VARIE	SCONTI, ABBUONI, RISTORNI, ECC.	-		
TOTALE APPROVATO DEL VALORE PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA AI SENSI DEL REG.CE 1433/2003 ART.3				

NOTE SULLE VERIFICHE EFFETTUATE

NOTE SUI CONTROLLI ESEGUITI

Data.....

I funzionari

1.
2.
3.

Il dirigente responsabile

.....

(allegato 7)**Modello richiesta variante in corso d'opera da parte della O.P.**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Richiesta approvazione variante in corso d'opera: I° variante (entro 15 giugno) <input type="checkbox"/> II° variante (entro 15 settembre) <input type="checkbox"/>	<i>Codice univoco</i>
<p style="text-align: right;">Spett.le Regione</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Richiesta approvazione Variante in corso</p> <p>Programma Operativo N° ____</p> <p>Progetto esecutivo annualità 20__</p> <p>Il sottoscritto..... nato a il residente a in via C.F. in qualità di legale rappresentante della OP..... con sede legale in..... Comune..... provincia..... cap..... P.iva..... , riconosciuta ai sensi dell'art. ____ Reg.to (CE) 2200/96 per la categoria, con determinazione della Regione n° del..... </p> <p>CHIEDE</p> <p>l'approvazione delle azioni presentate nella variante come riportato nell'allegato riepilogo desunto dal SIAN, con evidenza degli scostamenti percentuali tra importo delle azioni precedentemente approvate e l'importo inserito in variante.</p> <p style="text-align: center;">Timbro OP/AOP e Firma legale rappresentante</p> <p style="text-align: center;">.....</p>	

*(allegato 8)***Modello Nulla osta regionale approvazione erogazione ANTICIPO**

<p>Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03</p> <p>Nulla osta APPROVAZIONE</p> <p><input type="text" value="Richiesta ANTICIPAZIONE"/></p> <p>TRIMESTRE DI RIFERIMENTO:</p> <p><input type="checkbox"/> I trimestre (gennaio/marzo)</p> <p><input type="checkbox"/> II trimestre (aprile/giugno)</p> <p><input type="checkbox"/> III trimestre (luglio/settembre)</p> <p><input type="checkbox"/> IV trimestre (ottobre/dicembre)</p> <p>OP/AOP</p> <p>.....</p> <p>Programma Operativo annualità 20..</p>	<p><i>Codice univoco</i></p>
DESCRIZIONE UFFICIO REGIONALE	
<p>VISTO il reg. CE 2200/96 del Consiglio;</p> <p>VISTO il reg. CE 1433/03 della Commissione;</p> <p>VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 124 e successive modifiche;</p> <p>VISTO il DM 923/Ass del 31 luglio 2004</p> <p>Vista la Circolare AGEA n°..... del.....</p> <p>VISTA la (normativa regionale)</p> <p>VISTO (tipo ed estremi dell'atto) con il quale è stata riconosciuta l'organizzazione di produttori ".....";</p> <p>CONSIDERATO che la predetta OP ha presentato un programma operativo per il periodo approvato con (tipo ed estremi dell'atto);</p> <p>CONSIDERATO che l'annualità 20__ del suddetto Programma Operativo è stata approvata con (tipo ed estremi dell'atto) per un importo del fondo di esercizio pari ad;</p> <p>VISTA la domanda del codice identificativocon la quale l'OP " " ha chiesto l'anticipazione di sulle spese da sostenere nel trimestre- 2.....;</p> <p>CONSIDERATO che l'aiuto finanziario approvato per l'anno 2..... è di e pertanto l'importo richiesto (eventualmente: tenuto conto anche dell'importo dei precedenti anticipi) rientra nei limiti previsti dall'art., paragrafo del reg. CE 1433/03;</p> <p>CONSIDERATO che l'importo richiesto non supera il 50% della spesa prevista per il trimestre di riferimento;</p> <p>VISTO, nel caso di precedenti anticipi, l'elenco delle azioni realizzate e delle spese sostenute nel trimestre precedente ;</p> <p>VISTA la polizza fidejussoria per l'importo di, rilasciata dal conformemente al regolamento CE 2220/85;</p>	

NULLA OSTA

alla liquidazione, a favore dell'organizzazione di produttori ", C.F. dell'aiuto finanziario comunitario relativo al __ trimestre dell'anno 20__ previsto dai soprarichiamati Regolamenti, per l'importo di _____,

Il predetto importo dovrà essere accreditato sul c/c presso la banca Codice ABI codice CAB CIN.....

Allegati:

COPIA DELLA DOMANDA DI RICHIESTA DELLA O.P

Copia del certificato camerale con vigenza e indicazione antimafia;
ovvero richiesta certificazione antimafia alla prefettura di competenza;
ovvero autodichiarazione attestante l'ufficio Agea in possesso di una valida certificazione antimafia;
check-list di verifica relativa

Data/..

Il Dirigente responsabile

Firma.....

(allegato 8a)

Modello Check-List di approvazione richiesta anticipazione

<p>Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03</p> <p>Check-List di APPROVAZIONE ANTICIPO (ai sensi dell'allegato 1 punto 2 lett. a del reg.CE – 885/06)</p> <p>Programma Operativo n° _____</p> <p>Annualità 20..</p> <p>TRIMESTRE DI RIFERIMENTO:</p> <table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>I trimestre (gennaio/marzo)</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>II trimestre (aprile/giugno)</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>III trimestre (luglio/settembre)</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>IV trimestre (ottobre/dicembre)</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	I trimestre (gennaio/marzo)	<input type="checkbox"/>	II trimestre (aprile/giugno)	<input type="checkbox"/>	III trimestre (luglio/settembre)	<input type="checkbox"/>	IV trimestre (ottobre/dicembre)	<p><i>Codice univoco</i></p>
<input type="checkbox"/>	I trimestre (gennaio/marzo)								
<input type="checkbox"/>	II trimestre (aprile/giugno)								
<input type="checkbox"/>	III trimestre (luglio/settembre)								
<input type="checkbox"/>	IV trimestre (ottobre/dicembre)								

A .DATI IDENTIFICATIVI

O.P. (o A. O.P).

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma Operativo n° : _____

Data di presentazione del programma operativo : ..

Durata anni

Codice univoco**Annualità di riferimento**

PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__

ANNUALITA': 20__

Importo della spesa

Prevista : _____,___

% spesa prevista : _____,___

Ammissa : _____,___

% spesa ammessa : _____,___

Valore Produzione Commercializzata

Periodo di riferimento : _____ a _____

V.P.C. Previsto

Euro : _____,___

V.P.C. Approvato

Euro : _____,___

Fondo di esercizio

Valore previsionale (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Valore approvato (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Importo aiuto

annuale previsto : _____,___

annuale approvato : _____,___

COMPAGINE SOCIALE

Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione:

Totale soci n.

Di cui

singoli n. _____

persone giuridiche n. _____

aderenti a soci persone giuridiche n. _____

Coordinate del Conto Corrente dedicato

IBAN ___ CIN ___ CAB _____ ABI _____

Conto n° _____

ISTITUTO : _____

Agenzia n° _____

Sita in Via _____

Comune _____

Provincia _____

NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST

C. VERIFICHE

01	La domanda è stata presentata entro il termine indicato dall'art. 20, par. 2 del reg. CE 1433/2003.	SI	NO
02	La garanzia presentata dalla O. P./ A. O.P. è rilasciata da imprese di assicurazioni o bancarie autorizzate	SI	NO
03	La garanzia presentata dalla O.P./AOP è CONFORME allo schema indicato in circolare	SI	NO
04	La garanzia presentata dalla OP/AOP riporta correttamente i dati della medesima OP/AOP	SI	NO
05	La garanzia presentata dalla OP/AOP riporta correttamente l'importo (maggiorato del 10%) richiesto come anticipazione	SI	NO
06	La garanzia presentata dalla OP/AOP risulta valida come termine di scadenza	SI	NO
07	L'importo complessivo degli anticipi ha rispettato il tetto massimo previsto nel Reg. CE 1433/03, art.20, paragrafo 2.	SI	NO
08	La domanda riporta correttamente le informazioni del conto corrente dedicato	SI	NO
09	La domanda riporta correttamente le informazioni del trimestre e annualità di riferimento	SI	NO
10	E' presente la copia del certificato di iscrizione rilasciato dalla competente CCIA, con vigenza e dicitura antimafia, e avente validità inferiore a sei mesi	SI	NO
11	Se l'importo è maggiore di euro 154.937,10 è presente copia della richiesta, presentata alla competente prefettura, per il rilascio della certificazione antimafia;	SI	NO
12	Se l'importo è maggiore di euro 154.937,10 è presente autodichiarazione attestante l'ufficio AGEA in possesso di una valida certificazione antimafia.	SI	NO

D. NOTE

--	--

Data

I funzionari istruttori

1.

2.

3.

Il dirigente responsabile

(allegato 9)

Modello Nulla osta regionale approvazione erogazione VERSAMENTO PARZIALE

<p>Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Nulla osta approvazione</p> <p><input type="text" value="Richiesta VERSAMENTO PARZIALE"/></p> <p>OP.....</p> <p>Programma Operativo annualità 20..</p>	<p><i>Codice univoco</i></p>
DESCRIZIONE UFFICIO REGIONALE	
<p>VISTO il reg. CE 2200/96 del Consiglio;</p> <p>VISTO il reg. CE 1433/03 della Commissione;</p> <p>VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 124 e successive modifiche;</p> <p>VISTO il DM 923/Ass del 31 luglio 2004</p> <p>Vista la Circolare AGEA n° del.....</p> <p>VISTA la (normativa regionale).....</p> <p>VISTO (tipo ed estremi dell'atto) con il quale è stata riconosciuta l'organizzazione di produttori ".....";</p> <p>CONSIDERATO che la predetta OP ha presentato un programma operativo per il periodo approvato con (tipo ed estremi dell'atto);</p> <p>CONSIDERATO che l'annualità 20__ del suddetto Programma Operativo è stata approvata con (tipo ed estremi dell'atto)per un importo del fondo di esercizio pari ad;</p> <p>VISTA la domanda del codice identificativocon la quale l'OP " " ha chiesto l'acconto di sulle spese da già sostenute nel trimestre 20... ..;</p> <p>CONSIDERATO che l'aiuto finanziario approvato per l'anno 2..... è di e pertanto l'importo richiesto (eventualmente: tenuto conto anche dell'importo delle precedenti erogazioni) rientra nei limiti previsti dall'art.21, paragrafo 1 del reg. CE 1433/03;</p> <p style="text-align: center;">NULLA OSTA</p> <p>alla liquidazione, a favore dell'organizzazione di produttori " " , C.F. dell'aiuto finanziario comunitario relativo al __ trimestre dell'anno 20__ _ previsto dai soprarichiamati Regolamenti, per l'importo di _____;</p> <p>Il predetto importo dovrà essere accreditato sul c/c presso la banca Codice ABIcodice CABCIN.....</p>	
<p>Allegati: <u>COPIA DELLA DOMANDA DI RICHIESTA DELLA O.P</u></p>	

Copia del certificato camerale con vigenza e indicazione antimafia;
ovvero richiesta certificazione antimafia alla prefettura di competenza;
ovvero autodichiarazione attestante l'ufficio Agea in possesso di una valida certificazione antimafia;
check-list di verifica relativa.

Data/..

Il Dirigente responsabile

Firma.....

(allegato 9a)**Modello Check-List di approvazione richiesta VERSAMENTO PARZIALE**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Check-List di APPROVAZIONE (ai sensi del punto 6 lett. i - ii - iii del reg.CE - 1663/95) Programma Operativo n° _____ Annualità 20..	<i>Codice univoco</i>
---	-----------------------

A .DATI IDENTIFICATIVI

O.P. (o A.O.P.)

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma Operativo n° : _____

Data di presentazione del programma operativo :.

Durata anni

Codice univoco**Annualità di riferimento**

PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__

ANNUALITA': 20__

Importo della spesa

Prevista : _____, __

% spesa prevista : _____, __

Ammissa : _____, __

% spesa ammessa : _____, __

Valore Produzione Commercializzata

Periodo di riferimento : _____ a _____

V.P.C. Previsto

Euro : _____, __

V.P.C. Approvato

Euro : _____, __

Fondo di esercizio

Valore previsionale (annuale) : _____, __

% sul V.P.C di rif. : _____, __

Valore approvato (annuale) : _____, __

% sul V.P.C di rif. : _____, __

Importo aiuto

annuale previsto : _____, __

annuale approvato : _____, __

COMPAGINE SOCIALE

Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione:

Totale soci n.

Di cui

singoli n. _____

persone giuridiche n. _____

aderenti a soci persone giuridiche n. _____

Coordinate del Conto Corrente dedicato

IBAN ___ CIN ___ CAB _____ ABI _____

Conto n° _____

ISTITUTO : _____

Agenzia n° _____

Sita in Via _____

Comune _____

Provincia _____

NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST

C. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	Relazione tecnico-amministrativa dell'attività svolta nel trimestre per cui si richiede l'acconto	SI	NO
02	Elenco dei produttori che hanno effettuato direttamente gli investimenti, con l'indicazione della tipologia di azione di riferimento, degli importi e dei siti dove sono stati realizzati gli interventi stessi	SI	NO
03	Prospetti riepilogativi, per obiettivo ed azione, delle risorse tecniche e umane impiegate	SI	NO
04	Elenco delle spese effettuate per l'esecuzione del programma, distinte tra spese sostenute direttamente dall'O.P. e spese sostenute dai soci.	SI	NO
05	Importo dei contributi finanziari dei soci, effettivamente versati dagli stessi, o trattenuti dall'O.P. o AOP e destinati all'alimentazione del fondo di esercizio.	SI	NO
06	Quadro comparativo tra azioni preventivate e le relative spese previste, con le azioni realizzate e le relative spese effettivamente sostenute.	SI	NO
07	Dichiarazione attestante l'esclusione delle spese rendicontate, da qualunque altra richiesta di aiuto pubblico.	SI	NO
08	Dichiarazione sulla regolarità della posizione contributiva del personale dipendente dell'O.P. o della AOP e/o dei soci, che hanno partecipato al programma.	SI	NO
09	Dichiarazione attestante il/i luogo/luoghi dove è conservata la documentazione contabile.	SI	NO
10	Dichiarazione sulla registrazione nei libri contabili delle spese sostenute per la realizzazione del programma.	SI	NO
11	Elenco delle operazioni di ritiro del mercato, per le quali è stato utilizzato il fondo di esercizio.	SI	NO
12	Estratto del libro dei cespiti ammortizzabili.	SI	NO
13	Gli Estratti conto del conto corrente dedicato.	SI	NO
14	La Domanda di rimborso dei soci che hanno sostenuto i costi NEL CASO DI SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAI SOCI.	SI	NO

NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST

15	Documentazione giustificativa dei lavori eseguiti, conforme alle indicazioni delle linee guida Ministeriali, NEL CASO DI SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAI SOCI.	SI	NO
16	Lettera di incarico	SI	NO
17	Indicazioni delle mansioni svolte in riferimento alle azioni interessate	SI	NO
18	Incarichi conferiti a consulenti esterni	SI	NO
19	Convenzioni tra O.P. o AOP e soci, in caso di investimenti in macchine ed attrezzature effettuate dai soci	SI	NO
20	In caso di realizzazione di investimenti è presente la documentazione indicata nelle disposizioni ministeriali	SI	NO

D. VERIFICHE DELLA RENDICONTAZIONE PARZIALE PRESENTATA

01	La rendicontazione è stata presentata entro il termine indicato dall'art. 21 par. 1 del reg. CE 1433/2003.	SI	NO
02	Le operazioni di movimentazione del conto corrente dedicato (alimentazione e prelievi), sono corrette ?	SI	NO
03	Le variazioni degli importi di spesa per ogni singola azione, sono stati contenuti nel limite del 20% del costo previsto? (allegare il documento di riepilogo scostamenti)	SI	NO
04	Sono state riscontrate spese NON ammissibili che devono essere escluse dal beneficio dell'aiuto comunitario ?	SI	NO
05	Le spese NON ammissibili rientrano nei punti a), b), e c) dell'Art.24 comma 1 del Regolamento (CE) 1433/03 ?	SI	NO
06	Nel caso di spese NON ammissibili, di cui al punto 04, le stesse sono imputabili all'accertamento di un valore reale di produzione commercializzata INFERIORE all'importo utilizzato per il calcolo dell'aiuto ?	SI	NO
07	Nel caso di spese NON ammissibili, di cui al punto 04, le stesse sono imputabili all'accertamento di un fondo di esercizio alimentato in modo NON CONFORME al disposto articolo 15, paragrafo 1, secondo comma, del Regolamento (CE) 2200/96, ovvero utilizzato ai fini diversi da quelli contemplati all'articolo 15, paragrafo 2, del medesimo regolamento ?	SI	NO
08	Nel caso di spese NON ammissibili, di cui al punto 04, le stesse sono imputabili all'accertamento che Il programma operativo è stato eseguito in modo NON conforme ai requisiti per la sua approvazione da parte dello Stato membro, salvo il disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento (CE) 1433/03?	SI	NO
09	L'importo complessivo degli anticipi ha rispettato il tetto massimo previsto nel Reg.to CE 1433/03, art.20, paragrafo 2	SI	NO

10	L'importo complessivo dei versamenti parziali ha rispettato il tetto massimo previsto nel Reg. (CE) 1433/03, art.21, paragrafo 1.	SI	NO
----	---	----	----

D. NOTE

Data.....

I funzionari istruttori

1.
2.
3.

Il dirigente responsabile

.....

(allegato 10)**Modello Nulla osta regionale approvazione richiesta erogazione SALDO annualità**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Nulla osta approvazione <table border="1" data-bbox="181 474 711 506"><tr><td>Richiesta Saldo</td></tr></table> OP..... Programma Operativo annualità 20..	Richiesta Saldo	<i>Codice univoco</i>
Richiesta Saldo		
DESCRIZIONE UFFICIO REGIONALE		

VISTO il reg. CE 2200/96 del Consiglio;

VISTO il reg. CE 1433/03 della Commissione;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 124 e successive modifiche;

VISTO il DM 923/Ass del 31 luglio 2004

Vista la Circolare AGEA n°..... del.....

VISTA la (normativa regionale)

VISTO (tipo ed estremi dell'atto) con il quale è stata riconosciuta l'organizzazione di produttori ".....";

CONSIDERATO che la predetta OP ha presentato un programma operativo per il periodo approvato con (tipo ed estremi dell'atto);

CONSIDERATO che l'annualità 20__ del suddetto Programma Operativo è stata approvata con (tipo ed estremi dell'atto) per un importo del fondo di esercizio pari ad

VISTE le risultanze dei controlli effettuati in data

PRESO ATTO che dal verbale di accertamento redatto in data dalla commissione nominata con (tipo ed estremi dell'atto) risulta che l'OP "....." nell'anno 2..... ha rendicontato, per la realizzazione del programma, un importo di spesa di ridotto ai fini del contributo a

CONSIDERATO che il contributo spettante alla OP "....." sulla base delle risultanze dell'istruttoria è pari a

(eventualmente) CONSIDERATO che per l'anno 20__ l'OP ha percepito anticipazioni/acconti nella misura complessiva di e che pertanto il contributo da erogare a saldo ammonta a

NULLA OSTA

Alla liquidazione, a favore dell'organizzazione di produttori ".....", Partita IVA del saldo dell'aiuto finanziario comunitario relativo al 2..... previsto dai soprarichiamati Regolamenti, per l'importo di al netto degli anticipi liquidati per

Il predetto importo dovrà essere accreditato sul c/c presso la banca Codice ABI codice CAB CIN.....

(NON)¹ SI AUTORIZZA lo svincolo delle seguenti polizze fideiussorie/garanzie bancarie, riferite alle anticipazioni trimestrali dell'aiuto comunitario spettante per l'annualità 20__ :

Anticipazione trimestrali	identificativo	Estremi polizza
I° trimestre gen/mar		
II° trimestre apr/giu		
III° trimestre lug/set		
IV° trimestre ott/dic		

Allegati:

COPIA DELLA DOMANDA DI RICHIESTA DELLA O.P

- Copia del certificato camerale con vigenza e indicazione antimafia;
- ovvero richiesta certificazione antimafia alla prefettura di competenza;
- ovvero autodichiarazione attestante l'ufficio Agea in possesso di una valida certificazione antimafia;

¹ Presente solo nel caso di non autorizzazione allo svincolo delle polizze

check-list di verifica relativa.

Data .././....

Il Dirigente responsabile

Firma.....

(allegato 10a)**Modello Check-List di APPROVAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Check-List di APPROVAZIONE (ai sensi dell'allegato 1 punto 2 lett. a del reg.CE – 885/06) Programma Operativo n° _____ Annualità 20..	<i>Codice univoco</i>
--	-----------------------

MODALITA' DELLA VERIFICA

CONTROLLO DI OP CAMPIONATE (IN BASE AD ESTRAZIONE DEL CAMPIONE)
---	------

IN BASE A CONTROLLI AMMINISTRATIVI
------------------------------------	------

A. DATI IDENTIFICATIVI

O.P. (o A.O.P.)

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma Operativo n° : _____

Data di presentazione del programma operativo :.....

Durata anni

Codice univoco**Annualità di riferimento**

PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__

ANNUALITA': 20__

Importo della spesa

Prevista : _____,___

Ammissa : _____,___

% spesa ammissa/spesa prevista : _____,___

Rendicontata : _____,___

% spesa ammissa/spesa rendicontata : _____,___

Valore Produzione Commercializzata

Periodo di riferimento : _____ a _____

V.P.C. Dichiarato

Euro : _____,___

V.P.C. Approvato

Euro : _____,___

Fondo di esercizio

Valore previsionale (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Valore approvato (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Valore rendicontato (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Importo aiuto

annuale previsto : _____,___

annuale approvato : _____,___

annuale richiesto : _____,___

COMPAGINE SOCIALE

Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione:

Totale soci n.

Di cui

singoli n. _____

persone giuridiche n. _____

aderenti a soci persone giuridiche n. _____

Coordinate del Conto Corrente dedicato

IBAN ___ CIN ___ CAB _____ ABI _____

Conto n° _____

ISTITUTO : _____

Agenzia n° _____

Sita in Via _____

Comune _____

Provincia _____

<i>NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST</i>

C. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	Relazione tecnico-amministrativa dell'attività svolta nell'annualità corrente	SI	NO
02	Aggiornamento dell'elenco generale dei soci	SI	NO
03	Elenco dei produttori che hanno effettuato direttamente gli investimenti, con l'indicazione della tipologia di azione di riferimento, degli importi e dei siti dove sono stati realizzati gli interventi stessi	SI	NO
04	Prospetti riepilogativi, per obiettivo ed azione, delle risorse tecniche e umane impiegate	SI	NO
05	Elenco delle spese effettuate per l'esecuzione del programma, distinte tra spese sostenute direttamente dall'O.P. (o A.O.P.) e spese sostenute dai soci.	SI	NO
06	Importo dei contributi finanziari dei soci, effettivamente versati dagli stessi	SI	NO
07	Trasferimento delle risorse finanziarie dal c/c ordinario al c/c dedicato in caso di alimentazione del fondo di esercizio con "fondi propri dell'OP", art. 6 par. 2 reg.to Cee 1433/03.	SI	NO
08	Quadro comparativo tra azioni preventivate e le relative spese previste, con le azioni realizzate e le relative spese effettivamente sostenute.	SI	NO
09	Dichiarazione attestante l'esclusione delle spese rendicontate, da qualunque altra richiesta di aiuto pubblico.	SI	NO
10	Dichiarazione sulla regolarità della posizione contributiva del personale dipendente dell'O.P. o della AOP e/o dei soci, che hanno partecipato al programma.	SI	NO
11	Dichiarazione attestante il/i luogo/luoghi dove è conservata la documentazione contabile.	SI	NO
12	Dichiarazione sulla registrazione nei libri contabili delle spese sostenute per la realizzazione del programma.	SI	NO
13	Elenco delle operazioni di ritiro del mercato, per le quali è stato utilizzato il fondo di esercizio.	SI	NO
14	Estratto del libro dei cespiti ammortizzabili.	SI	NO
15	Estratto del conto corrente dedicato.	SI	NO
16	La Domanda di rimborso dei soci che hanno sostenuto i costi (NEL CASO DI SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAI SOCI).	SI	NO

17	Documentazione giustificativa dei lavori eseguiti, conforme alle indicazioni delle linee guida Ministeriali, NEL CASO DI SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAI SOCI.	SI	NO
18	Lettera di incarico	SI	NO
19	Indicazioni delle mansioni svolte in riferimento alle azioni interessate	SI	NO
20	Incarichi conferiti a consulenti esterni	SI	NO
21	Convenzioni tra O.P. o AOP e soci, in caso di investimenti in macchine ed attrezzature effettuate dai soci	SI	NO
22	In caso di realizzazione di investimenti è presente la documentazione indicata nelle disposizioni ministeriali	SI	NO

D. VERIFICHE DELLA RENDICONTAZIONE PRESENTATA

01	La rendicontazione è stata presentata entro il termine indicato dall'art. 18 del reg. CE 1433/2003.	SI	NO
02	Le operazioni di movimentazione del conto corrente dedicato (alimentazione e prelievi), sono corrette ?	SI	NO
03	E' stato rispettato il limite di utilizzo del fondo di esercizio per i ritiri dal mercato ?	SI	NO
04	Le variazioni degli importi di spesa per ogni singola azione, sono stati contenuti nel limite del 20% del costo previsto in fase di approvazione dell'annualità o della variante in corso d'opera? (allegare il documento di riepilogo scostamenti)	SI	NO
05	Le variazioni hanno rispettato l'indicazione di non determinare il superamento del fondo di esercizio ?	SI	NO
06	Sono state riscontrate spese NON ammissibili che devono essere escluse dal beneficio dell'aiuto comunitario?	SI	NO
07	Le spese NON ammissibili rientrano nei punti a), b), e c) dell'Art.24 comma 1 del Regolamento (CE) 1433/03 ?	SI	NO
08	Nel caso di spese NON ammissibili, di cui al punto 07, le stesse sono imputabili all'accertamento di un valore reale di produzione commercializzata INFERIORE all'importo utilizzato per il calcolo dell'aiuto ?	SI	NO
09	Nel caso di spese NON ammissibili, di cui al punto 07, le stesse sono imputabili all'accertamento di un fondo di esercizio alimentato in modo NON CONFORME al disposto articolo 15, paragrafo 1, secondo comma, del Regolamento (CE) 2200/96, ovvero utilizzato ai fini diversi da quelli contemplati all'articolo 15, paragrafo 2, del medesimo regolamento ?	SI	NO

10	Nel caso di spese NON ammissibili, di cui al punto 07, le stesse sono imputabili all'accertamento che il programma operativo è stato eseguito in modo NON conforme ai requisiti per la sua approvazione da parte dello Stato membro, salvo il disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento (CE) 1433/03?	SI	NO
11	l'importo complessivo degli anticipi ha rispettato il tetto massimo previsto nel Reg.to (CE) 1433/03, art.20, paragrafo 2.	SI	NO
12	l'importo complessivo dei versamenti parziali ha rispettato il tetto massimo previsto nel Reg. (CE) 1433/03, art.21, paragrafo 1.	SI	NO

D. NOTE

--

Data.....

I funzionari istruttori

1.

2.

3.

Il dirigente responsabile

.....

(allegato 11)

Modello Approvazione regionale programma operativo e/o esecutivo annuale

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Programma Operativo/..... <input type="text" value="Richiesta approvazione"/> OP..... Programma Operativo annualità 20__	<i>Codice univoco</i>
DESCRIZIONE UFFICIO REGIONALE	
<p>VISTO il reg. CE 2200/96 del Consiglio;</p> <p>VISTO il reg. CE 1433/03 della Commissione;</p> <p>VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 124 e successive modifiche;</p> <p>VISTO il DM 923/Ass del 31 luglio 2004</p> <p>Vista la Circolare AGEA n° del.....</p> <p>VISTA la (normativa regionale)</p> <p>VISTO (tipo ed estremi dell'atto) con il quale è stata riconosciuta l'organizzazione di produttori ".....";</p> <p>CONSIDERATO che la OP_____ CF _____ ha presentato istanza di approvazione del Programma Operativo</p> <p>VERIFICATO il programma operativo allegato alla predetta domanda, relativo agli anni --... ..-.....-....., che prevede una spesa complessiva di euro;</p> <p>VERIFICATA la situazione attuale della OP".....", relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;</p> <p>ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della O.P.".....", in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;</p> <p>RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo e valutate le singole azioni proposte,</p> <p>CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP "....." si propone di raggiungere con il programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;</p> <p>CONSIDERATO che le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. CE 2200/96 e dal reg. CE 1433/03 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;</p> <p>CONSIDERATO che il programma rispetta tutte le condizioni previste dal reg. CE 2200/96 del Consiglio e dal regolamento applicativo della Commissione n. 1433/03, così come specificato nell'allegata lista di controllo;</p> <p>VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;</p>	

CONSIDERATO che, conformemente alle disposizioni nazionali, è stato presentato lo stralcio esecutivo del _____(in lettere) anno di attuazione (2.....) con l'indicazione puntuale delle azioni, delle spese e dei tempi di esecuzione;

COMPILATA la lista di controllo relativa all'oggetto;

CONSTATANO la conformità del programma in oggetto al Reg. CE 2200/96 ed alla conseguente normativa di esecuzione,

APPROVA

il programma operativo numero _____ per il periodo 20__/20__ della OP _____ CF _____ con sede in _____ ;

la __(in lettere)annualità e determina:

in euro _____,___ la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della _____(in lettere) annualità 20__, pari all'__,_ % della produzione commercializzata di euro _____,___ accertata per il periodo di riferimento dal __/__/__ al __/__/__;

in euro _____,___ l'aiuto comunitario concedibile a favore della OP/AOP _____ CF _____ con sede in _____.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo e/o dell'esecutivo annuale la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg.(CE) 1813/2004 e che le spese ammissibili, ai sensi del Reg.(CE) 2190/2004, possono decorrere dal 1° gennaio della _____(in lettere) annualità.

Allegati:

per l'approvazione del programma operativo e la prima annualità:
sintesi del programma operativo approvato;
sintesi della prima annualità approvata;
check-list approvazione programma operativo(all.11a);

per l'approvazione dell'esecutivo annuale:
sintesi dell'annualità approvato;
check-list approvazione annualità (all.11b);

Data/..../....

il Dirigente responsabile

Firma.....

(allegato 11a)**Modello Check-List di approvazione del PROGRAMMA OPERATIVO**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Check-List di APPROVAZIONE (ai sensi dell'allegato 1 punto 2 lett. a del reg.CE – 885/06) Programma Operativo n° _____	<i>Codice univoco</i>
--	-----------------------

A .DATI IDENTIFICATIVI

O.P. o A.O.P.

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma Operativo n° : _____

Data di presentazione del programma operativo

Durata anni

Periodo di riferimento per il calcolo VPC

NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST

C. VERIFICA DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	la prima annualità del programma operativo è sufficientemente dettagliata in termini di descrizione delle azioni, calendario di esecuzione e importi di spesa?	SI	NO
02	il programma operativo è corredato degli allegati previsti dalle disposizioni nazionali, regionali e della regolamentazione comunitaria vigente?	SI	NO
03	La situazione di partenza è sufficientemente descritta in particolare per quanto riguarda gli aspetti della produzione, della commercializzazione e delle strutture?	SI	NO
04	Gli obiettivi perseguiti sono sufficientemente descritti e sono conformi alle disposizioni dell'art. 15, punto 4, del reg. CE 2200/96?	SI	NO
05	Le azioni e le spese proposte sono coerenti alle disposizioni del reg. CE 1433/03 (art. 8 allegato I) e alle disposizioni nazionali MIPAAF?	SI	NO
06	Le azioni e le relative spese sono indicate per ciascuno degli anni che compongono il programma ?	SI	NO
07	È stato adottato dall'assemblea dei soci il regolamento di accesso e le modalità di alimentazione del fondo di esercizio (art. 6, paragrafo 2, lett. a e b Reg. 1433/03)?	SI	NO
08	Il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci?	SI	NO
09	Le azioni del programma operativo coinvolgono tutti i produttori?	SI	NO
10	Le azioni del programma operativo coinvolgono solo una parte dei produttori?	SI	NO
11	Nel caso che coinvolgono solo una parte, questa può ritenersi significativa rispetto all'insieme della base sociale ?	SI	NO
12	L'OP o la AOP ha presentato il bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio utile?	SI	NO
13	Dall'analisi degli indici di bilancio dichiarati e previsti dalle disposizioni MIPAF, l'OP (o la AOP) offre sufficienti garanzie di solidità finanziaria?	SI	NO

D. NOTE

Data.....

I funzionari istruttori

1.

2.

3.

Il dirigente responsabile

.....

(allegato 11b)**Modello Check-List di APPROVAZIONE dell'esecutivo annuale del Programma Operativo**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Check-List di APPROVAZIONE (ai sensi dell'allegato 1 punto 2 lett. a del reg.CE – 885/06) Programma Operativo n° _____ Annualità 20..	<i>Codice univoco</i>
---	-----------------------

A .DATI IDENTIFICATIVI

O.P. (o A.O.P.)

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma Operativo n° : _____

Data di presentazione del programma operativo : ..

Durata anni

Codice univoco**Annualità di riferimento**

PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__

ANNUALITA': 20__

Importo della spesa

Prevista : _____,___

% spesa prevista : _____,___

Ammessa : _____,___

% spesa ammessa : _____,___

Valore Produzione Commercializzata

Periodo di riferimento : _____ a _____

V.P.C. Previsto

Euro : _____,___

V.P.C. Approvato

Euro : _____,___

Fondo di esercizio

Valore previsionale (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Valore approvato (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Importo aiuto

annuale previsto : _____,___

annuale approvato : _____,___

COMPAGINE SOCIALE

Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione:

Totale soci n.

Di cui

singoli n. _____

persone giuridiche n. _____

aderenti a soci persone giuridiche n. _____

Coordinate del Conto Corrente dedicato

IBAN ____ CIN __ CAB _____ ABI _____

Conto n° _____

ISTITUTO : _____

Agenzia n° _____

Sita in Via _____

Comune _____

Provincia _____

<i>NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST</i>

C. VERIFICA DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA ANNUALE

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	l'OP o la AOP ha tenuto conto del numero di produttori entrati ed usciti fino alla data di presentazione del programma?	SI	NO
02	il piano finanziario relativo all'annualità, può ritenersi esaustivo?	SI	NO
03	l'annualità in esame è sufficientemente dettagliata in termini di descrizione delle azioni, calendario di esecuzione e importi di spesa?	SI	NO
04	E' stata allegata tutta la documentazione richiesta dalle disposizioni nazionale e regionali?	SI	NO
05	Il valore della produzione commercializzata dichiarata è stato calcolato conformemente al Reg.CE 1433/03 e tenuto conto, per i prodotti trasformati direttamente dall'OP o dalla AOP, degli indici di riduzione indicati dalle disposizioni ministeriali?	SI	NO
06	Gli obiettivi previsti rispettano quelli indicati nel programma pluriennale (specificare nelle note le motivazioni degli obiettivi non rispettati) ?	SI	NO
07	Le azioni e le spese proposte sono coerenti alle disposizioni del reg. CE 1433/03 (art.8 allegato I)?	SI	NO
08	Nella progettazione delle misure previste nell'ambito delle singole azioni, sono state rispettate le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in particolare in materia di tutela dell'ambiente e realizzazione di impianti?	SI	NO
09	I contributi finanziari degli aderenti sono stati calcolati in base ai quantitativi o al valore dei prodotti commercializzati?(Reg. CE 1433/03, art.6, par.1)	SI	NO
10	La O.P. (o A.O.P.) intende utilizzare i fondi propri, derivanti dalle vendite di ortofruttili degli aderenti per le categorie di riconoscimento, ad eccezione dei fondi provenienti da altri finanziamenti pubblici?(Reg. CE 1433/03, art.6, par.2, lettera a).	SI	NO
11	La O.P. (o A.O.P.) intende riscuotere prelievi di diversa entità dai produttori aderenti? (Reg. CE 1433/03, art.6, par.2, lettera b).	SI	NO
12	I prelievi di diversa entità sono riferiti e distinti per tipologia di prodotto?	SI	NO
13	I prelievi di diversa entità sono riferiti e distinti per gruppi di produttori?	SI	NO
14	Se sono considerati livelli diversi di contribuzione la natura collettiva del programma è rimasta impregiudicata?	SI	NO
15	Se sono considerati livelli diversi di contribuzione il contributo di ciascun aderente è calcolato secondo quanto indicato nel Reg. CE 1433/03, art.6, par.1)	SI	NO

16	Se sono considerati livelli diversi di contribuzione, la scelta effettuata è stata sufficientemente motivata?	SI	NO
17	Sono indicate le modalità di funzionamento del fondo di esercizio?	SI	NO
18	Il programma annuale è stato approvato dall'assemblea dei soci ?	SI	NO
19	Le azioni del programma coinvolgono tutti i produttori?	SI	NO
20	Le azioni del programma coinvolgono una parte dei produttori?	SI	NO
21	Se le azioni del programma coinvolgono solo una parte, questa può ritenersi significativa rispetto all'insieme della base sociale?	SI	NO
22	La O.P. o la A.O.P. ha presentato il bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio utile?	SI	NO
23	Dall'analisi degli indici di bilancio dichiarati e previsti dalle disposizioni MIPAAF la O.P. (o A.O.P.) offre sufficienti garanzie di solidità finanziaria?	SI	NO
24	Le azioni del P.O. rispettano la coerenza economica e la qualità tecnica?	SI	NO

D. NOTE

Data.....

I funzionari istruttori

1.

2.

3.

Il dirigente responsabile

.....

(allegato 12)

Modello approvazione regionale VARIANTE

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Approvazione Variante Programma Operativo annualità 20__/20__ OP..... Annualità :20__ I° variante (entro 15 giugno) <input type="checkbox"/> II° variante (entro 15 settembre) <input type="checkbox"/>	<i>Codice univoco</i>
DESCRIZIONE UFFICIO REGIONALE	
<p>VISTO il reg. CE 2200/96 del Consiglio;</p> <p>VISTO il reg. CE 1433/03 della Commissione;</p> <p>VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 124 e successive modifiche;</p> <p>VISTO il DM 923/Ass del 31 luglio 2004</p> <p>Vista la Circolare AGEA n° del.....</p> <p>VISTA la (normativa regionale)</p> <p>VISTO (tipo ed estremi dell'atto) con il quale è stata riconosciuta l'organizzazione di produttori ".....";</p> <p style="text-align: center;">CONSIDERATO</p> <p>che la predetta OP ha presentato istanza di approvazione della variante all'annualità in corso di svolgimento del Programma Operativo n°</p> <p>che tutta la documentazione necessaria alla valutazione della domanda è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo;</p> <p>che la modifica non comporta una riduzione di oltre il 50% dell'importo del fondo di esercizio approvato per l'annualità in corso;</p> <p>che sono stati effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri;</p> <p>che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;</p> <p style="text-align: center;">APPROVA</p> <p>la modifica al progetto esecutivo 20__ proposta dalla OP.....secondo quanto indicato nell'allegato.</p> <p>In conseguenza della modifica, il fondo di esercizio dell'OP/AOP "....." per l'anno 20__ si riduce da _____ a _____ (ovvero: non subisce variazioni) ed il progetto esecutivo in oggetto viene ad essere modificato secondo lo schema allegato.</p>	

ALLEGATI .

check-list di controllo
schema di riepilogo dalla variante approvata.

Data .././....

Il Dirigente Responsabile

Firma.....

(allegato 12a)**Modello Check-List di APPROVAZIONE della VARIANTE**

Reg. CE 2200/96 e Reg. CE 1433/03 Check-List di APPROVAZIONE (ai sensi dell'allegato 1 punto 2 lett. a del reg.CE – 885/06) Programma Operativo n° _____ Annualità 20..	<i>Codice univoco</i>
---	-----------------------

A .DATI IDENTIFICATIVI

O.P. o A.O.P.

Sede:

Codice IT

Data del riconoscimento ai sensi dell'art. 11 o art. 16 del Reg. CE 2200/96

categoria

Codice fiscale Partita IVA

Fax E-Mail

Unione di appartenenza

B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma Operativo n° : _____

Data di presentazione del programma operativo :

Durata anni

Totale varianti presentate : _____

C. DATI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

Data di presentazione della variante : __/__/____

Numero varianti presentate nell'anno: ____

Codice univoco**Annualità di riferimento**

PROGRAMMA OPERATIVO: 20__/20__

ANNUALITA': 20__

Importo della spesa

Prevista : _____,___

% spesa prevista : _____,___

Ammessa : _____,___

% spesa ammessa : _____,___

Valore Produzione Commercializzata

Periodo di riferimento : _____ a _____

V.P.C. Previsto

Euro : _____,___

V.P.C. Approvato

Euro : _____,___

Fondo di esercizio

Valore previsionale (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Valore approvato (annuale) : _____,___

% sul V.P.C di rif. : _____,___

Importo aiuto

annuale previsto : _____,___

annuale approvato : _____,___

COMPAGINE SOCIALE

Num. produttori alla data di presentazione della dichiarazione:

Totale soci n.

Di cui

singoli n. _____

persone giuridiche n. _____

aderenti a soci persone giuridiche n. _____

Coordinate del Conto Corrente dedicato

IBAN ____ CIN ____ CAB _____ ABI _____

Conto n° _____

ISTITUTO : _____

Agenzia n° _____

Sita in Via _____

Comune _____

Provincia _____

<i>NUMERO UNIVOCO CHECK-LIST</i>

C. VERIFICA DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	La documentazione richiesta dalle vigenti disposizioni e allegata alla proposta di variante è tale da consentire una sufficiente valutazione ?	SI	NO
02	La variante proposta consiste alla rinuncia di una o più azioni?	SI	NO
03	La variante proposta consiste ad una riduzione della spesa di una o più azioni?	SI	NO
04	La variante proposta consiste nella RIDUZIONE della quota del fondo di esercizio destinata ai ritiri?	SI	NO
05	La variante proposta consiste nell'AUMENTO della quota del fondo di esercizio destinata ai ritiri?	SI	NO
06	La variante proposta MODIFICA una o più azioni?	SI	NO
07	La variante proposta AUMENTA la spesa una o più azioni?	SI	NO
08	La modifica è coerente con gli obiettivi approvati del programma?	SI	NO
09	Le nuove azioni e spese proposte sono coerenti alle disposizioni del Reg. CE 1433/03 (art.8 allegato I e successive integrazioni)	SI	NO
10	La modifica comporta una riduzione delle spese ?	SI	NO
11	Se la modifica comporta un aumento delle spese, tale incremento è contenuto entro il 20% del fondo di esercizio fino alla concorrenza dell'8,2% ?	SI	NO
12	E' stata richiesta l'autorizzazione ad eseguire la modifica nelle more dell'approvazione e sotto la propria responsabilità?	SI	NO

D. NOTE

--	--

Data.....

I funzionari istruttori

1.
2.
3.
4.

Il dirigente responsabile

.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 23 maggio 2008, n. 226

Norme in materia di indicazione obbligatoria dell'etichetta dell'olio vergine ed extravergine di oliva. Riconoscimento delle imprese di condizionamento per la designazione obbligatoria dell'origine dell'olio extravergine di oliva ai sensi del Reg. (CE) n. 1019/02 e D.M. 10 ottobre 2007.

L'anno 2008 il giorno 23 del mese di maggio nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 Bari, il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, sulla base dell'istruttoria espletata riferisce al Dirigente del Settore quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n° 1019 del 13 giugno 2002, relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali in data 14 novembre 2003, disposizioni in nazionali relative alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva di cui al regolamento (CE) n° 1019 del 13 giugno 2002;

Visti i D.M. 29/04/2004 e 04/06/2004 recanti disposizioni applicative di controllo delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva, di cui al Reg. (CE) 1019/02;

Visto il Decreto Legislativo 30 settembre 2005, n° 225 recanti disposizione sanzionatorie in applicazione del Reg (CE) 1019/02;

Visto il Decreto Ministeriale 10 ottobre 2007 recante norme in materia di indicazione obbligatorie nell'etichetta dell'olio di oliva vergine ed extravergine;

Visto il Decreto dirigenziale del Capo del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 5 febbraio 2008, con il quale vengo-

no fornite indicazioni ai produttori ed agli operatori commerciali, nonché agli organi preposti sulle modalità di controllo in ordine alla verifica della corrispondenza tra la zona geografica nelle quale le olive sono state raccolte e quella dove è situato il frantoio in cui è estratto l'olio e che le imprese di condizionamento dell'olio di oliva vergine ed extravergine non ancora riconosciute devono provvedere a richiedere il riconoscimento secondo le modalità previste dal D.M. 14 novembre 2003 e dotarsi obbligatoriamente del registro di carico e scarico di cui all'art. 5 del D.M. 4 giugno 2004 entro il 31 di maggio 2008;

Considerato che l'attività di riconoscimento delle imprese di condizionamento per la designazione dell'origine dell'olio extravergine e vergine di oliva è preliminare e finalizzata alla vigilanza e al controllo e che l'istruttoria dei riconoscimenti rientra fra le attività di competenza della Regione nel cui territorio sono ubicate le relative imprese;

Ritenuto opportuno adottare un modello di domanda per la richiesta del Codice Identificativo Alfanumerico, univoco per tutto il territorio regionale, che sarà presentato agli Uffici provinciali e per conoscenza all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

Preso atto dell'urgenza di rispondere alle domande di riconoscimento delle imprese, per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di approvare l'allegato modello di domanda per la richiesta del Codice Identificativo Alfanumerico, composto da due pagine ed il modello di verbale di accertamento;
- Di fissare, per le imprese di condizionamento per la designazione dell'origine dell'olio extravergine e vergine di oliva di nuovo riconoscimento, come data il 31 maggio 2008 quale termine entro cui dover presentare la domanda per il rilascio del suddetto riconosci-

mento secondo il modello allegato;

- Di istituire l'elenco regionale delle imprese di condizionamento di cui al Reg. Ce 1019/02 su base provinciale, da tenersi presso l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari;
- Di inviare le domande di riconoscimento, entro i termini stabiliti, agli Uffici Provinciali dell'Alimentazione competenti per territorio che ne cureranno l'istruttoria e all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di trasmettere a mezzo raccomandata A.R. copia dei provvedimenti di riconoscimento alle ditte interessate, al Mi.P.A.A.F., all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, all'Agecontrol S.p.a., all'Ufficio provinciale dell'Alimentazione competente per territorio;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale .

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- Visto il decreto legislativo n° 29 del

03.02.1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la legge regionale n° 7 del 04.02.1997;
- Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta n° 3261 del 25.07.1988;
- Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa , di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l'allegato modello di domanda di riconoscimento composto di due pagine;
- di fissare, per le imprese di condizionamento per la designazione dell'origine dell'olio extravergine e vergine di oliva di nuovo riconoscimento, come data il 31 maggio 2008 quale termine entro cui dover presentare la domanda per il rilascio del suddetto riconoscimento secondo il modello allegato;
- di inviare le domande di riconoscimento entro i termini stabiliti, agli Uffici Provinciali dell'Alimentazione competenti per territorio che ne cureranno l'istruttoria e per conoscenza al Settore Alimentazione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari, Ufficio Associazionismo e Alimentazione, Lungomare N. Sauro n. 45/47, Bari;
- di istituire l'elenco regionale delle imprese di condizionamento, di cui al Reg. Ce 1019/02, su base provinciale, da tenersi presso l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione a trasmettere copia dei provvedimenti di riconoscimento alle ditte interessate, al Mi.P.A.A.F., all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari, all'Agecontrol S.p.a., all'Ufficio

Provinciale dell'Alimentazione competente per territorio;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di far pubblicare il presente atto e gli allegati acclusi sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso al Settore Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso;
- di dare atto che il presente provvedimento è

immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da tre facciate e due allegati per numero nove pagine complessive, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione. Copia conforme dello stesso sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta; copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre al Settore Ragioneria non viene trasmesso, in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Antonio Frattaruolo

ALLEGATO 1

Alla Regione Puglia
Ufficio Provinciale dell'Alimentazione di _____
Via _____

E p.c. Assessorato Risorse Agroalimentari
 Settore Alimentazione
 Ufficio Associazionismo e Alimentazione
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 Bari

Oggetto: Domanda di riconoscimento, ai sensi del Reg (CE) 1019/02 e D.M. 10 Ottobre 2007, degli impianti di condizionamento degli oli extravergini di oliva e degli oli di oliva vergini con designazione di origine.

Il sottoscritto _____

C H I E D E

il riconoscimento e l'attribuzione del codice identificativo alfanumerico per l'impianto di condizionamento situato nel comune di _____ via _____
 n. ____ tel . _____ fax _____ località _____
 per le seguenti tipologie di olio:

- olio extravergine di oliva
- olio vergine di oliva

a tal fine

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/00, in caso di dichiarazioni mendaci o non conformi al vero:

di essere nato il _____ a _____ (prov. _____)
 di essere residente nel comune di _____ (prov. _____)
 Via _____ n. _____ C.F. _____ di rivestire
 la qualifica di _____ (titolare o legale rappresentante) dell'azienda
 denominata _____ con sede legale nel Comune
 di _____ (prov. _____) Via _____ n.
 _____ P. IVA _____

che l'azienda è iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di _____, ai sensi dell'art. 8 della legge 580/93, dal
 _____ al n. _____

di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria per l'imbottigliamento n. _____
 rilasciata in data _____ dalla AUSL _____

di disporre di impianti di condizionamento sopra indicati in base al seguente titolo:

IMMOBILI:

- proprietà;
 affitto;
 altro _____ titolo _____ (specificare)

ATTREZZATURE

- proprietà;
 Affitto;
 altro titolo (specificare) _____

Elenco attrezzature con descrizione delle caratteristiche tecniche per una capacità lavorativa complessiva pari a bottiglie/ora _____ lattine/ora _____

Descrizione attrezzatura	Marca	Modello

che lo stoccaggio, adibito a codice alfanumerico, avverrà nei seguenti contenitori per una capacità complessiva di Lt. _____

e ubicato presso:

impianto di condizionamento

deposito ubicato nel Comune di _____ Via _____

Tipo contenitore	Quantità N°	Capacità unitaria Lt.	Capacità totale Lt..
CAPACITA' COMPLESSIVA Lt.			

di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel regolamento (CE) 1019/02, in particolare di quelle relative agli obblighi di:

- raccolta e conservazione dei documenti giustificativi previsti, controllo documentario e magazzinaggio separato che consentano, secondo le disposizioni adottate dall'autorità competente, di accertare la provenienza degli oli con designazione di origine e, se del caso, dei componenti dei tagli di oli con designazione dell'origine;

- assoggettarsi ai controlli previsti in applicazione del regolamento 1019/02.

Il sottoscritto si impegna a comunicare, qualsiasi variazione, all'Ufficio Provinciale dell'Alimentazione competente per territorio, ed all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- 1) Copia certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per il condizionamento in corso di validità riportante l'autorizzazione all'imbottigliamento;
- 2) Copia autorizzazione sanitaria al condizionamento ed all'imbottigliamento;
- 3) Copia contratto di prestazione d'opera (quando trattasi di condizionamento presso altre aziende);
- 4) Planimetria dei locali di condizionamento con localizzazione delle attrezzature e dei contenitori;
- 5) Relazione generale aziendale con specifica della provenienza delle olive;
- 6) Autocertificazione dei carichi pendenti ai sensi del DPR 445/2000.

Dichiarazioni

Luogo e data _____

Timbro e firma (*)

(*) La firma non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 – DPR 445/00)

Allegato 2**LISTA DI CONTROLLO CONCERNENTE LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DELLE IMPRESE DI CONDIZIONAMENTO PER LA DESIGNAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ORIGINE DELL'OLIO EXTRAVERGINE E VERGINE DI OLIVA AI SENSI DEL REG. (CE) 1019/2002 E D.M. 10 OTTOBRE 2007.****A . DATI IDENTIFICATIVI DITTA RICHIEDENTE****1. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO.**

Denominazione sociale

Sigla

Sede Sociale

Città Via

telefono fax E-Mail

Sede Operativa e/o amministrativa

Città Via

telefono fax E-Mail

Partita IVA Codice Fiscale

B. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Istanza di riconoscimento con firma autentica del legale rappresentante	SI	NO
Copia contratto di prestazione d'opera quando trattasi di condizionamento presso altre aziende	SI	NO
copia certificato iscrizione alla Camera di Commercio per il condizionamento in corso di validità riportante l'autorizzazione all'imbottigliamento	SI	NO
Copia autorizzazione sanitaria al condizionamento ed all'imbottigliamento	SI	NO
Planimetria dei locali di condizionamento con localizzazione delle attrezzature e dei contenitori	SI	NO
Relazione generale aziendale con specifica della provenienza delle olive	SI	NO
Autocertificazione dei carichi pendenti ai sensi del DPR 445/2000	SI	NO

C. ACCERTAMENTI

Accertamento della conformità della documentazione	SI	NO
Accertamento rispondenza alla descrizione nell'istanza di riconoscimento	SI	NO
Verifiche dei dati tecnici riportati nell'istanza	SI	NO

DATA.....

I funzionari istruttori

.....

.....

Il dirigente responsabile

.....

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DELLE IMPRESE DI CONDIZIONAMENTO PER LA DESIGNAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ORIGINE DELL'OLIO EXTRAVERGINE E VERGINE DI OLIVA AI SENSI DEL REG. (CE) 1019/2002 E D.M. 10 OTTOBRE 2007.

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell' Ufficio Provinciale Alimentazione _____, incaricati con di verificare il possesso, da parte delle imprese di condizionamento di olio di oliva vergine ed extra vergine, dei requisiti richiesti dal reg. (CE) 1019/2002 e dal D.M. 10 ottobre 2007 ai fini della concessione dell'assegnazione del codice alfanumerico;

vista la domanda datata acquisita agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di in data, prot. n., presentata dalla ditta", con sede in, Via nella persona del Sig/sig.ra rappresentante legale della medesima;

richieste le opportune integrazioni alla documentazione allegata alla richiesta di riconoscimento;

verificato che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

danno atto degli accertamenti e riscontri eseguiti.

1. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO.

Denominazione sociale

Sigla

Sede Sociale

Città Via

telefono fax E-Mail

Sede Operativa e/o amministrativa

Città Via

telefono fax E-Mail

Partita IVA Codice Fiscale

Sulla base delle verifiche eseguite, è stato accertato il seguente stato di consistenza:

Corrispondente/non corrispondente a quello descritto dalla stessa Impresa richiedente, tale impianto presenta la seguente capacità produttiva:

Bottiglie/ora n° _____

Lattine/ora _____

Capacità stoccaggio _____

Riscontrato che i dati tecnici sopra indicati sono RISPONDENTI/NON RISPONDENTI a quelli dichiarati dall'Impresa _____

Accertata e valutata la documentazione agli di Ufficio, a conclusione delle verifiche e dei controlli, i sottoscritti _____ accertato che SUSSISTONO/NON SUSSISTONO le condizioni ai fini del rilascio del richiesto codice alfanumerico e si esprime parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE al rilascio di tale determinazione.

Osservazioni:

DATA.....

I funzionari istruttori

.....

.....

Il dirigente responsabile

.....

REGIONE PUGLIA		
Assessorato Risorse Agroalimentari	Settore Alimentazione	Ufficio Provinciale Alimentazione
SCHEDA INDICATIVA CODICE ALFANUMERICO		
Denominazione Impresa		
Stabilimento ubicazione		
Comune		
Sede legale		
Comune		
Indirizzo		
Tel	Fax	e-mail
Sede Operativa		
Comune		
Indirizzo		
Tel	Fax	
Partita IVA		
numero codice alfa numerico	OLIO VERGINE	
	OLIO EXTRA VERGINE	
Data		
Il funzionario		Il dirigente

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI
UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE _____

PROT. N. _____ _____ **li** _____

A: ASSESSORATO ALLE RISORSE
AGROALIMENTARI
Settore Alimentazione
Ufficio Associazionismo e Alimentazione
Bari

Oggetto: Designazione dell'origine degli oli di oliva vergini. Richiesta del riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1019/2002

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la richiesta presentata dal Sig. _____ in data _____ dalla
Ditta _____ legale rappresentante Sig/Sig.ra _____
nato/a a _____ il _____ e residente in _____
Via _____ codice fiscale _____
ed acquisita agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di _____ al prot.
n° _____ del _____ di richiesta del riconoscimento in oggetto

VISTA la documentazione allegata e la relazione istruttoria redatta dai funzionari incaricati

ESPRIME

Parere favorevole per il riconoscimento e l'attribuzione del codice di identificazione alfanumerico

Il responsabile PO Tutela dei prodotti agricoli	Il dirigente UPAL
--	-------------------

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 maggio 2008, n. 148

Rinnovo autorizzativo all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località "Grotte" del comune di Castellana Grotte (Ba) di pertinenza della ASL BA (ex ASL BA/5), ai sensi della Legge n. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2008.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- Vista la L.R. n. 16/96;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata su BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle A.P.T. provinciali, la deliberazione di Giunta

Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa A.P.T..

Con nota prot. n. 24/2747/ATP/3 del 15.02.2008, l'Assessorato alle politiche della Salute, ufficio n. 3, ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Bari (ex BA/5) con nota prot. n. 293 del 19.05.08, ha trasmesso la documentazione con la quale il Sindaco del Comune di Castellana Grotte (BA) richiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico, stagionale nella località di "Grotte" nonché la nota della A.P.T. della provincia di Bari, con cui comunica la notevole media giornaliera delle presenze per detta località turistica.

L'affidamento di detto dispensario dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 362/91, dal Sindaco al farmacista dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla recente Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

Il citato dispensario farmaceutico stagionale sarà sottoposto a verifica ispettiva da parte della ASL BA (ex ASL BA/5). territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale di ispezione all'ufficio Assistenza Farmaceutica dell'Assessorato regionale alle politiche della salute.

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2008 nella località di "Grotte" nel Comune di Castellana Grotte (BA).

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non

comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Arto della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- Di rinnovare per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nelle località turistica di "Grotte" del Comune di Castellana Grotte (BA) compresa nel territorio della ASL BA (ex ASL BA/5), dal 15 giugno al 15 settembre 2008;
- Di incaricare la ASL BA (ex ASL BA/5) ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico-sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Assistenza Farmaceutica di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.
- Di autorizzare il Sindaco del comune di

Castellana Grotte (BA) all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. 24/2747/ATP/3 del 15.02.2008.

- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n.13.
- Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco del comune di Castellana Grotte (BA) e al Direttore Generale della ASL Bari.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 maggio 2008, n. 149

Rinnovo autorizzativo all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali nelle località di pertinenza della ASL BA (ex ASL BA/5), ai sensi della Legge n. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2008.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;
- Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la L.R. n. 16/96;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;
- In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio

Assistenza Farmaceutica n. 3 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle A.P.T. provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa A.P.T..

Con nota prot. n. 24/2747/ATP/3 del 15.02.2008, l'Assessorato alle politiche della Salute, ufficio n. 3 ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia, circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali, sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Bari (ex ASL BA/4) con nota prot. n. 85546 del 28.04.2008, ha trasmesso la documentazione con la quale il Sindaco del Comune di Mola di Bari richiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località turistico - balneare di Cozze.

L'A.P.T. della provincia di Bari ha comunicato in data 10.04.2008 che la località "Cozze" del Comune di Mola di Bari è ad interesse turistico essendo località balneare.

L'affidamento del detto dispensario dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 262/91, dal Sindaco al farmacista dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla recente Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

Il suddetto dispensario farmaceutico stagionale sarà sottoposto a verifica ispettiva da parte della ASL Bari, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale di ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato regionale alle politiche della Salute.

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località di Cozze nel Comune di Mola di Bari per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2008

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- Di rinnovare per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località turistico - balneare di Cozze nel comune di Mola di Bari, compreso nel territorio della ASL Bari, dal 15 giugno al 15 settembre 2008.
- Di incaricare la ASL Bari ad effettuare l'opportuna visita ispettiva al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.
- Di autorizzare il Sindaco del comune di Mola di Bari all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. 24/2747/ATP/3 del 15.02.2008.
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.
- Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco del comune interessato e al Direttore Generale della ASL Bari.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 22 maggio 2008, n. 228

Legge regionale n. 11/2003 come modificata dalla Legge regionale n. 5/2008 e art. 21 Regolamento regionale n. 1/2004: Approvazione modulistica Area Commerciale Integrata ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale n. 5/2005.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Considerati gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- Vista la deliberazione G.R. n. 36 del 30/01/2001

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura, dalla quale emerge che:

L'articolo 5 della L.R. 11/2003 individua, per le grandi strutture di vendita, varie modalità insediative tra le quali è inclusa l'"Area Commerciale Integrata".

La L.R. 5/2008, di modifica alla L.R. 11/2003, ha introdotto, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla definizione dell'Area Commerciale Integrata determinandone in modo analitico e più dettagliato le caratteristiche.

La modifica è finalizzata, principalmente, a censire quelle aree che includono una pluralità di strutture che, sorte per un fenomeno di aggregazione naturale e non programmabile, hanno realizzato di fatto poli commerciali che esercitano sul consumatore un'attrazione paragonabile a quella delle grandi strutture di vendita.

L'articolo 20 della L.R. 5/2008 stabilisce che la Regione tiene conto di dette strutture per la redazione della programmazione triennale degli

obiettivi di presenza e di sviluppo delle grandi strutture di vendita.

Il medesimo articolo assegna ai Comuni il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore della legge per rilasciare copia delle autorizzazioni amministrative riferite alle strutture classificabili secondo le definizioni di cui al comma 4, lettera c), e commi 5 e 6 dell'articolo 5 della l.r. 11/2003, come modificato e integrato dall'articolo 5 della L.R. 5/2008.

A tal fine è stata predisposta una specifica modulistica che, con nota prot. n. 38/2133 del 19/05/2008 e con le procedure previste dall'articolo 21 del R.R. 1/2004, è stata portata all'attenzione dei componenti dell'Osservatorio regionale del commercio.

Il predetto modello, con nota prot. n. 38/2176 del 20/05/2008, è stato trasmesso anche all'ANCI, UPI, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali per acquisire i pareri consultivi previsti dall'articolo 2 della L.R. 11/2003.

Si dà atto che non risultano pervenute osservazioni a riguardo.

Si propone, pertanto, di approvare il modello di autorizzazione, allegato al presente provvedimento quale integrante, per consentire ai Comuni interessati di attivare le procedure di cui all'articolo 20, comma 2, della L.R. 5/2008.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2201

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di misura;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

- di approvare il modello di autorizzazione, allegato al presente provvedimento quale integrante, per consentire ai Comuni interessati di attivare le procedure di cui all'articolo 20, comma 2, della L.R. 5/2008;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare l'Ufficio I° del Settore di dare la massima ed immediata diffusione al modello anche attraverso il sito ufficiale dell'Osservatorio Regionale del Commercio www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it

Il presente atto, composto di due facciate e di un allegato di nr. 1 pagina è adottato in unico originale ed è immediatamente esecutivo.

Bari, sede del Settore,

Copia conforme all'originale registrato è trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale per gli adempimenti di cui al 5° comma della L.R. n. 7/97.

IL RESPONSABILE DI MISURA
Dott.ssa Teresa Lisi

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 22 aprile 2008, n. 83

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Assistenza amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento. Adempimenti contabili.

Il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, Dott. Antonio Enrico Pozzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore

medesimo e dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale,

- VISTA la L.R. n. 7/1997
- VISTA la L.R. n. 28/2001 e ss.mm. ii – art. 78, commi 2 e 3
- VISTA la DGR n. 404 del 28/03/2006
- VISTA la DGR n. 1078 del 18/07/2006
- VISTA LA D.D. n. 126 dell' 08/11/2006
- VISTA LA DGR. n. 1956 del 20/12/2006

PREMESSO CHE

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale, Ing. Pietrantonio Isola;

La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1078 del 18/07/2006, ha provveduto ad operare la variazione al bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2006, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 19/2005, con la istituzione di due c.n.i. come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria dello stesso provvedimento;

Con Determinazione Dirigenziale n. 126 dell' 08 novembre 2006 è stato approvato il capitolato tecnico, il capitolato speciale e disciplinare d'oneri, bando di gara e relativo avviso, con successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmissione del provvedimento in oggetto al Settore Economato dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza

Attiva per i successivi adempimenti di competenza;

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1956/2006, ha approvato lo schema tipo di tre disciplinari, da utilizzarsi per ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) Assistente Tecnico – Amministrativo al Responsabile del Procedimento;
- b) Direzione della esecuzione del contratto di appalto;
- c) Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto;

CONSIDERATO CHE:

Ai fini della realizzazione della gestione operativa del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese risulta necessario provvedere a fornire assistenza amministrativa di supporto alle attività di competenza del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale, giusta nota prot. n. 26/pvc/0191 del 31 ottobre 2006, a firma del Dirigente il settore Programmazione Vie di Comunicazione;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, comma 11, D.Lgs 163/2006 i soggetti cui affidare l'incarico come sopra esplicitato sono:

- a) Dott.ssa Lucia Cannato, nata a Terlizzi in data 20 giugno 1980 e residente in Bitonto (BA) alla via Pasquale Centola n. 37, C.F. CNNLCU80H60L109T;
- b) Dott.ssa Giulia Di Leo, nata a Conversano in data 08 gennaio 1976 ed ivi residente alla via De Amicis n. 7, C.F. DLIGLI76A48C975P;

In data odierna sono stati sottoscritti i disciplinari che regolano i rapporti fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il settore

Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, giusta D.G.R n. 1956 adottata in data 20 dicembre 2006, ed i soggetti come innanzi individuati;

Tali disciplinari comportano una spesa complessiva pari ad euro 14.997,60 comprensivi di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali, dei quali euro 12.000,00, quali compensi lordi da corrispondere ai beneficiari ed euro 2.997,60, a carico della Regione Puglia.

In relazione a quanto appena riferito, occorre procedere alla presa d'atto dei disciplinari sottoscritti fra Regione Puglia, come sopra rappresentata, e rispettivamente, la Dott.ssa Lucia Cannato e la Dott.ssa Giulia Di Leo, nonché ai conseguenti adempimenti contabili, provvedendo all'impegno di spesa nella misura pari ad euro 14.997,60, mediante imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2 "PON Trasporti 2000-2006 - Misura III.4 - Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari - Brindisi e Taranto".

ADEMPIMENTI CONTABILI EX L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Somma da Impegnare: euro 14.997,60

Capitolo di imputazione della spesa: n. 554010/06 U.P.B. 13.2. Parte II Spesa. "PON Trasporti 2000-2006 - Misura III.4 Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".

Esercizio Finanziario:2008 - Gestione Residui di stanziamento 2006.

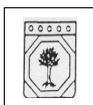
Creditori: quelli individuati nella deliberazione n. 1956 del 20 dicembre 2006;

Ritenuto opportuno provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

- A. Di prendere atto dei disciplinari sottoscritti fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, e, rispettivamente, la Dott.ssa Lucia Cannato e la Dott.ssa Giulia Di Leo;
- B. Di impegnare, per le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, la complessiva somma di euro 14.997,60, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008, così come riportato negli adempimenti contabili;
- C. Di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione dello stesso all'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti - Settore Programmazione Vie di Comunicazione e pubblicazione sul B.U.R.P. - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- D. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 127, della Legge 662/1996, modificato dall'art. 3, comma 54, della Legge 244/2007;
- E. Di disporre la trasmissione di una copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;
- F. Di disporre la trasmissione di una copia del presente provvedimento al Settore Personale;
- G. Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Antonio Enrico Ponso



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

PON Trasporti 2000 – 2006. Misura III. 4
PROGETTO
“Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del
sistema portuale pugliese”

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:
REGIONE PUGLIA E DOTT.SSA CANNATO LUCIA

Premessa

Il progetto “Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese” prevede la realizzazione di sistemi informativi a supporto della operatività dei singoli porti in tutte le relative fasi di lavoro, attraverso la fornitura di sistemi avanzati modulari, ognuno in grado di funzionare autonomamente ma in stretta reciproca correlazione ed integrazione.

Il progetto è ispirato alla politica dell’Unione Europea, finalizzata a garantire al trasporto di persone e merci maggiore fluidità, sicurezza e sostenibilità sotto il profilo ambientale, mediante l’utilizzo dei Sistemi di Trasporto Intelligenti;

La Regione Puglia, quale soggetto responsabile dell’attuazione del Progetto, ha individuato, quali Terminali del Corridoio Adriatico, i nodi nazionali del sistema portuale regionale, rappresentati dai porti di Bari, Brindisi e Taranto;

Per l’affidamento dell’incarico di Assistente Amministrativo al Responsabile del Procedimento (R.U.P.) nell’espletamento delle attività, di competenza di quest’ultimo, previste dal progetto “Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese”, per le azioni da realizzarsi nella Regione Puglia

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal Dott. Antonio Enrico Ponzo nato a S. Paolo del Brasile in data 06 giugno 1951 nella sua qualità di Dirigente il settore Programmazione Vie di Comunicazione dell’Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione.

E

la Dott.ssa Cannato Lucia, nata a Terlizzi in data 20 giugno 1980, e residente in Bitonto (BA) al n. 37 di via Pasquale Centola, C.F. CNNLCU80H60L109T, giusta Deliberazione G. R. n. 1956 adottata in data 20 dicembre 2006.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di Assistente Amministrativo al Responsabile del Procedimento (R.U.P.) nell'espletamento delle attività, di competenza di quest'ultimo, previste dal progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese", per le azioni da realizzarsi nell'ambito della Regione Puglia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 404 adottata in data 28 marzo 2006, avente ad oggetto: PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del Sistema Portuale Pugliese

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza rispetto ai soggetti beneficiari terzi e garantire la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione del Progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata di sei mesi, necessaria a garantire la realizzazione del Progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in complessivi 6.000,00= comprensivi di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 30%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 60% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranches;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare notula, con bonifico bancario sul:

C/C n° 75038430
Istituto di Credito Poste Italiane
Codice IBANIT40N0760104000000075038430

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.

In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.

In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.

In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto dall'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in triplice originale, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a far data dalla relativa pubblicazione sul sito istituzionale della Amministrazione Regionale stipulante.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

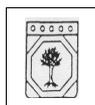
Bari, li

Per la Regione Puglia
Il Responsabile del Settore
Programmazione Vie di Comunicazione

Per la Parte Interessata

.....

.....



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

PON Trasporti 2000 – 2006. Misura III. 4
PROGETTO
“Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del
sistema portuale pugliese”

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:
REGIONE PUGLIA E DOTT.SSA GIULIA DI LEO

Premessa

Il progetto “Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese” prevede la realizzazione di sistemi informativi a supporto della operatività dei singoli porti in tutte le relative fasi di lavoro, attraverso la fornitura di sistemi avanzati modulari, ognuno in grado di funzionare autonomamente ma in stretta reciproca correlazione ed integrazione.

Il progetto è ispirato alla politica dell’Unione Europea, finalizzata a garantire al trasporto di persone e merci maggiore fluidità, sicurezza e sostenibilità sotto il profilo ambientale, mediante l’utilizzo dei Sistemi di Trasporto Intelligenti;

La Regione Puglia, quale soggetto responsabile dell’attuazione del Progetto, ha individuato, quali Terminali del Corridoio Adriatico, i nodi nazionali del sistema portuale regionale, rappresentati dai porti di Bari, Brindisi e Taranto;

Per l’affidamento dell’incarico di Assistente Amministrativo al Responsabile del Procedimento (R.U.P.) nell’espletamento delle attività, di competenza di quest’ultimo, previste dal progetto “Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese”, per le azioni da realizzarsi nella Regione Puglia

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal Dott. Antonio Enrico Ponzo nato a S. Paolo del Brasile in data 06 giugno 1951 nella sua qualità di Dirigente il settore Programmazione Vie di Comunicazione dell’Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione.

E

la Dott.ssa Di Leo Giulia, nata a Conversano in data 08 gennaio 1976, e residente in Conversano (BA) al n. 7 di via De Amicis, C.F. DLIGLI76A48C975P, giusta Deliberazione G. R. n. 1956 adottata in data 20 dicembre 2006.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di Assistente Amministrativo al Responsabile del Procedimento (R.U.P.) nell'espletamento delle attività, di competenza di quest'ultimo, previste dal progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese", per le azioni da realizzarsi nell'ambito della Regione Puglia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 404 adottata in data 28 marzo 2006, avente ad oggetto: PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del Sistema Portuale Pugliese

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza rispetto ai soggetti beneficiari terzi e garantire la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione del Progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata di sei mesi mesi necessaria a garantire la realizzazione del Progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in complessivi 6.000,00= comprensivi di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 30%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 60% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare notula, con bonifico bancario sul:

C/C n° 000072918154
Istituto di Credito Poste Italiane
Codice IBAN IT16J0760104000000072918154

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.

In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.

In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.

In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto dall'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente.

Art.10 – RegISTRAZIONI

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a far data dalla relativa pubblicazione sul sito istituzionale della Amministrazione Regionale stipulante.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, li

Per la Regione Puglia
Il Responsabile del Settore
Programmazione Vie di Comunicazione

Per la Parte Interessata

.....

.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 24 aprile 2008, n. 247

Deliberazione di Giunta regionale 25/03/08, n. 463 – Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia – Pubblicazione Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici. Impegno di spesa.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Antonella Bisceglia**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4-2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 e sue successive modificazioni;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali,
- preso atto di quanto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 463 del 25/03/08 avente ad oggetto: " Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia (D.G.R. n. 1818 del 31/10/07 e D.G.R. n. 2036 del 27/11/07) e P.O. FESR 2007-2013 (D.G.R. n. 146 del 12/02/08). Approvazione schema Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici";

- dato atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso ammonta a euro. 16.981.177,00;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'impegno della somma di euro 12.515.809,00 stanziata in entrata al Cap. 2037205 "Assegnazione del Ministero della Famiglia per l'attuazione del Piano Straordinario degli Asili nido e servizi per l'infanzia" - UPB 2.1.17 e in uscita al Cap.781055 "Spese in conto capitale per l'attuazione del Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia" di nuova istituzione - UPB. 7.1.1 del bilancio regionale 2008;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di impegnare la predetta somma per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della
L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i.:**

All'onere derivante dal presente provvedimento per complessivi euro. 16.981.177,00 si farà fronte per

- euro 4.465.368,00 con le risorse del capitolo 781065 del Bilancio regionale 2008, residui passivi 2005 - U.P.B. 7.1.1. a parziale discarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n. 338/2005.
- euro 12.515.809,00 con le risorse del Cap. 781055 del bilancio regionale 2008 - U.P.B. 7.1.1 a discarico dell'impegno assunto con il presente provvedimento
- dato atto che tali risorse costituiscono parte della quota regionale di co-finanziamento della Linea 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" dell' Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" del PO Puglia 2007 - 2013"

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di impegnare la somma di euro 12.515.809,00 stanziata in entrata al Cap. 2037205

"Assegnazione del Ministero della Famiglia per l'attuazione del Piano Straordinario degli Asili nido e servizi per l'infanzia" - UPB 2.1.17 e in uscita al Cap.781055 "Spese in conto capitale per l'attuazione del Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia" di nuova istituzione - U.P.B. 7.1.1 del bilancio regionale 2008;

3. di far fronte all'onere derivante dal presente provvedimento per complessivi euro 16.981.177,00 per:

- euro 4.465.368,00 con le risorse del capitolo 781065 del Bilancio regionale 2008, residui passivi 2005 - U.P.B. 7.1.1. a parziale discarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n. 338/2005.
- euro 12.515.809,00 con le risorse del Cap. 781055 del bilancio regionale 2008 - U.P.B. 7.1.1 a discarico dell'impegno assunto con il

presente provvedimento

4. di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici e del Formulario per la presentazione delle istanze di finanziamento, di cui rispettivamente agli Allegati A e B quali parti integranti del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it www.regione.puglia.it, nella home page e nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà;
5. gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.

Il presente atto, composto di n. 20 fasciate, redatto in unico esemplare diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 79, comma 2, del 28/01.

LA DIRIGENTE SETTORE
SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
Dr.ssa Antonella Bisceglia

ALLEGATO A**PO FESR PUGLIA 2007 – 2013****Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale”****Linea di intervento 3.2 “Programma di interventi per l’infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale”****AVVISO PUBBLICO****PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO COMUNALI E DI PROGETTI PILOTA PER ASILI NIDO AZIENDALI PRESSO ENTI PUBBLICI**

La Regione Puglia adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n° 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni;
- D.Lgs 19.08.2005, n° 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia.
- D.P.R. 24.07.1997, n° 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n° 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n°4, Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n° 19;
- Intesa Ministero della Famiglia-Conferenza delle Regioni del 1° agosto 2007;
- D.G.R. 1 agosto 2006 n. 1139 “Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013”;
- D.G.R. 27 aprile 2007, n. 527 “Adozione Programma Operativo FESR 2007-2013”
- D.G.R. 2100/2004 “Programma regionale di interventi per le politiche familiari”;
- D.G.R. 1818/2007 “Piano di azione per le famiglie – Famiglie al futuro”
- D.G.R. 2036/2007 “Intesa della Conferenza Unificata per i servizi socio-educativi per la Prima Infanzia di cui all’Art. 1 comma 1253 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 del 26 settembre 2007”.
- D.G.R. 146/2008 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2007 – 2013 del 20 novembre 2007° seguito della Decisione della Commissione Europea del 20 novembre 2007 C/2007/5726 di pari oggetto.

**Art. 1
Obiettivi**

Il presente Avviso pubblico è volto a favorire la creazione ed il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio educativi integrati, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

Il presente Avviso si pone quindi l’obiettivo di incrementare i posti disponibili negli asili nido, a copertura della domanda complessiva, attualmente largamente insoddisfatta, perseguendo il target indicato dal Programma Operativo FESR 2007-2013 teso a soddisfare una domanda pari ad almeno il 9,1% dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni

e di almeno il 40% dei Comuni della Regione che attivino il servizio di asilo nido sul proprio territorio.

Art. 2 **Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 16.981.177,00.

Dette risorse costituiscono parte della quota regionale di co-finanziamento della Linea 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" dell' Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" del PO Puglia 2007 – 2013.

Art. 3 **Soggetti beneficiari**

Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso Pubblico:

- a. i Comuni della Regione Puglia, in forma singola o associata, ai sensi dell'art 5 della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- b. Amministrazioni, classificate "Organismi di diritto pubblico" secondo la definizione di cui all'art. 1, paragrafo 9, secondo comma della Direttiva 2004/18/CEE (cfr. elenco allegato III della Direttiva), che realizzino progetti pilota di asili aziendali presso le proprie strutture operative, con l'impegno a destinare almeno il 10% dei posti disponibili all'utenza esterna.
- c. Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza (IPAB), così come definite dalla legge regionale n. 15/2004 e ss.mm.

A tal fine la dotazione di cui al precedente art. 2 sarà così destinata:

- 70% ai progetti presentati dai soggetti di cui ai punti a) e c);
- 30% ai progetti pilota presentati dai soggetti di cui al precedente punto b).

Art. 4 **Iniziative ammissibili**

Sono ammissibili ai contributi regionali singoli programmi di investimento, non avviati prima della data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, concernenti una delle seguenti tipologie:

- a) Realizzazione di nuove strutture di asili nido comunali, incluse sezioni primavera;
- b) Ristrutturazione, ampliamento e/o adeguamento di asili nido esistenti agli standard previsti nel Regolamento regionale n° 4/2007;
- c) Realizzazione o adeguamento agli standard previsti nel Regolamento regionale n° 4/2007, di altre strutture e servizi complementari per l'infanzia quali: micronidi e centri ludici per la prima infanzia;
- d) Progetti pilota per la realizzazione di strutture per l'infanzia aziendali proposte dai soggetti di cui al precedente art. 3, 1° comma, lettera b).

Per detti programmi, deve essere disponibile la relativa progettazione a livello di progetto definitivo.

Art. 5 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione del

presente Avviso pubblico, finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 4, relative alle seguenti voci di costo:

- a) Spese generali
- b) Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto di intervento.
- c) Opere murarie e assimilate
- d) Impiantistica generale
- e) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura;
- f) Mobili e arredi, nel limite del 20% dell'investimento ammissibile, di cui la metà da destinare a locali mensa e cucina
- g) Spese di avvio della gestione (nel limite massimo del 10% della spesa di investimento e riferite al primo anno di gestione).

Le spese sub a) e sub b) sono ammesse nel limite massimo complessivo del 15%.

Sono escluse le seguenti tipologie di spesa:

- Acquisto della struttura;
- Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature usati,
- Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
- Spese di manutenzione ordinaria.

Con riferimento alle spese di cui al punto g), sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, ecc) e relativa attivazione
- Spese per il personale necessario a sostenere il servizio;
- Spese per materiali didattici, di consumo, attrezzature, supporti digitali, necessari all'erogazione dei servizi;
- Spese di comunicazione e promozione del servizio.

Tali spese sono riferite ai primi dodici mesi dal rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento di cui all'articolo 33 e ss. del regolamento regionale n. 4/2007.

Art. 6

Agevolazioni concedibili

Per ciascun programma di investimento presentato dalle Amministrazioni Comunali, l'agevolazione massima concedibile è pari a € 700.000,00.

Il contributo non potrà comunque superare il 75% della spesa ammissibile con i limiti di cui al primo capoverso del presente articolo.

Verrà applicata una maggiorazione del contributo pari al 10% nel caso di iniziative promosse da comuni con popolazione inferiore ai 5.000 con riferimento alla rilevazione ISTAT 2001.

Per i progetti pilota di cui al precedente art. 3, l'agevolazione massima concedibile ammonta ad € 800.000 ed il contributo non potrà superare il 60% della spesa ammissibile.

In ogni caso, il contributo sarà determinato per ogni singolo progetto in base a quanto prescritto dall'art 55 del Regolamento Comunitario 1083 dell'11 luglio 2006, con riferimento ad investimenti che generano entrate derivanti da tariffe a carico degli utenti.

A tale riguardo ogni progetto dovrà essere corredato di un piano economico-finanziario previsionale di durata almeno quinquennale, atto a dimostrare la sostenibilità nel tempo della gestione.

Art. 7

Criteri di valutazione e selezione dei progetti

L'Assessorato alla Solidarietà, Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, Ufficio Politica per le persone e le famiglie, procederà alla verifica della ricevibilità delle domande in riferimento al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse.

Un'apposita Commissione nominata dalla Dirigente del Settore, di cui al successivo art. 9, valuterà le domande in relazione alla sussistenza delle condizioni per l'accesso ai contributi in relazione a quanto indicato nei precedenti artt. 3, 4, 5 e 6.

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente bando;
- consegnati oltre i termini indicati;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel successivo art. 8;
- privi delle diciture identificative sul plico di consegna;
- non corredati dalla documentazione richiesta nel presente paragrafo;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente bando.

Nel corso dell'istruttoria la commissione ha facoltà di richiedere ulteriori integrazioni che dovranno essere fornite dai soggetti richiedenti entro il termine di 15 gg. a pena di esclusione dalla procedura di valutazione.

La Commissione procederà alla redazione di due graduatorie distinte, una per i progetti a titolarità comunale e delle IPAB ed una per i progetti pilota, sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

PROGETTI A TITOLARITA' COMUNALE (in forma singola o associata)

1. Tipologia di investimento:

- realizzazione di nuova struttura attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente

Max 5 punti

2. Grado di cantierabilità dell'iniziativa:

- Disponibilità di livello di progettazione superiore al definitivo

Max 5 punti

3. Miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta su base territoriale:

- Gestione associata del servizio su dimensione di Ambito territoriale (verificabile attraverso apposito verbale del Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale o da progettazione riportata nel Piano Sociale di Zona o da apposito protocollo di intesa) per alcune delle funzioni previste (trasporto utenti, sistemi di acquisto centralizzato, formazione operatori, valutazione, supervisione, ecc.)

Max 15 punti

- Grado di copertura della domanda di servizio rilevata sul territorio entro i parametri di ricettività indicati dal Regolamento regionale 4/2007 per la tipologia

di struttura socio-assistenziale per l'infanzia per la quale si richiede il finanziamento :

Max 15 punti

4. Grado di innovazione:

- Offerta di servizi complementari per favorire la conciliazione vita-lavoro dei genitori

Max 10 punti

- Previsione di modelli di partecipazione dei genitori al progetto educativo

Max 10 punti

- Previsione, in fase di gestione del servizio, di specifici strumenti per la valutazione sulla qualità dei servizi offerti (ad es. questionari)

Max 10 punti

- Previsione di una organizzazione del servizio atta a garantire la massima fruibilità da parte dell'utenza (orari di apertura, n° giornate/anno, ecc)

Max 10 punti

5. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa:

- Punteggio attribuito sulla base del Piano economico e finanziario dell'iniziativa proposta in funzione della capacità di recupero del costo di investimento iniziale attraverso i proventi della gestione.

Max 15 punti

6. Grado di applicazione del principio di pari opportunità con specifico riferimento all'incremento dell'occupazione femminile

Max 5 punti

PROGETTI PILOTA

1. Tipologia di investimento:

- realizzazione di nuova struttura attraverso il recupero del patrimonio immobiliare

Max 5 punti

2. Grado di cantierabilità dell'investimento:

- Disponibilità di livello di progettazione superiore al definitivo

Max 5 punti

3. Miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta su base territoriale:

- Grado di copertura della domanda di servizio rilevata sul territorio entro i parametri di ricettività indicati dal Regolamento regionale 4/2007 per la tipologia di struttura socio-assistenziale per l'infanzia per la quale si richiede il finanziamento :

Max 15 punti

4. Grado di innovazione:

- Offerta di servizi complementari per favorire la conciliazione vita-lavoro dei genitori
Max 10 punti
- Previsione di modelli di partecipazione dei genitori al progetto educativo
Max 8 punti
- Previsione, in fase di gestione del servizio, di specifici strumenti per la valutazione sulla qualità dei servizi offerti (ad es. questionari)
Max 7 punti
- Stipula di protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali aziendali o territoriali e altri soggetti territoriali
Max 10 punti
- Previsione di una organizzazione del servizio atta a garantire la massima fruibilità da parte dell'utenza (orari di apertura, n° giornate/anno, ecc)
Max 10 punti

5. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa:

- Punteggio attribuito sulla base del Piano economico e finanziario dell'iniziativa proposta in funzione della capacità di recupero del costo di investimento iniziale attraverso i proventi della gestione.
Max 15 punti

6. Punteggio premiale assegnato ai progetti pilota per il grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente al progetto:

- 0,2 punti per ogni punto percentuale di partecipazione aggiuntiva rispetto alla soglia minima del 40%
Max 10 punti

7. Grado di applicazione del principio di pari opportunità con specifico riferimento all'incremento dell'occupazione femminile

Max 5 punti

Art. 8**Presentazione della domanda**

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione Puglia Assessorato alla Solidarietà, scaricabile dal sito internet www.regione.puglia.it.

Le istanze dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP della Regione Puglia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il plico chiuso dovrà recare sul frontespizio la dicitura " Avviso pubblico Piano straordinario degli asili e servizi per l'infanzia – Misura Enti locali" e dovrà essere spedito al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà - Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, Ufficio Politiche per le persone e le famiglie - III piano – via Caduti di tutte le Guerre n. 15, 70126 BARI.

Le istanze, fornite anche su supporto magnetico, dovranno essere corredate, a pena di esclusione della seguente documentazione:

1. Delibera o atto ufficiale di nomina del Responsabile del procedimento;
2. Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445), in cui si attesta:
 - a. L'ubicazione e la destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento nonché la sua piena disponibilità per almeno 5 anni - decorrente dalla data di rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento - alle finalità del progetto;
 - b. Il rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione dell'intervento in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso;
 - c. Il livello della progettazione ai sensi del D. Lgs. 163/2006, nonché gli estremi di validazione da parte del responsabile del procedimento a livello di progetto definitivo, con l'indicazione puntuale della situazione attuale dell'immobile e di quella di progetto;
 - d. La conformità del progetto alle previsioni del Regolamento regionale n. 4/2007 in relazione alla tipologia di struttura socio-assistenziale per la prima infanzia per la quale si richiede il finanziamento.
3. Piano di gestione della struttura e dei servizi con indicazione dell'occupazione a regime;
4. Quadro economico del progetto con validità quinquennale.

Sulla base del piano di gestione di cui al punto 3 dovrà essere indicata la percentuale di contributo richiesta e le modalità di copertura finanziaria complessiva.

Per gli asili nido comunali e presso le IPAB il contributo non potrà superare il 75%, ovvero il 90% nei casi indicati all'articolo 6, 3° capoverso.

Per i progetti pilota proposti dai soggetti di cui al precedente art. 3, 1° comma, lettera b), il contributo regionale non potrà comunque superare il 60% del costo complessivo dell'investimento.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della domanda.

Art. 9

Graduatorie e concessione del contributo

Le graduatorie sono formulate da una commissione di valutazione appositamente nominata dall'Assessorato alla Solidarietà- Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.

Si procederà all'approvazione di due graduatorie distinte: una per gli interventi promossi dalle Amministrazioni comunali e IPAB e una per i progetti pilota di asili nido aziendali promossi dai soggetti di cui al precedente art. 3, 1° comma, lettera b).

Tali graduatorie saranno approvate con determinazione del Dirigente di Settore, nell'ambito delle risorse finanziarie previste per l'Avviso Pubblico, e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La concessione del contributo sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente di Settore, per i progetti che avranno provveduto ad inviare a cura del responsabile del procedimento entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria:

- provvedimento di validazione del progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati ai sensi del D.L. 163/2006 rilasciato dal responsabile del procedimento;
- nuovo quadro economico e delibera degli organi preposti attestante l'impegno al co-finanziamento.

La mancata osservanza, anche parziale, di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento.

Nel caso di revoca o riduzione del contributo secondo quanto disposto dal seguente art. 12, la Regione Puglia potrà provvedere con proprio provvedimento ad assegnare il contributo agli aventi diritto nella graduatoria, sempre nell'ambito delle risorse finanziarie rese disponibili.

I progetti ammessi saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base delle predette graduatorie.

Le graduatorie resteranno aperte per lo scorrimento qualora vengano individuate ulteriori risorse finanziarie e fino alla pubblicazione di un ulteriore Avviso.

Art. 10 **Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo alle Amministrazioni Comunali avverrà con le seguenti modalità:

- a) anticipazione pari al 30 per cento del costo dell'intervento rideterminato nel nuovo quadro economico depurato delle economie conseguite dopo l'espletamento della gara di appalto, previa attestazione da parte del responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- b) ulteriori anticipazioni pari al trentacinque e al 30 per cento al momento in cui le spese ammissibili sostenute e quietanzate nei modi di legge raggiungono rispettivamente il 25 e il 60 per cento del costo dell'intervento così come rideterminato. Dette anticipazioni restano, comunque, subordinate alla presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione delle suddette spese ammissibili;
- c) erogazione finale del 5 per cento disposta contestualmente all'emissione del provvedimento, predisposto dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

Per i beneficiari diversi dalle Amministrazioni Comunali sono consentiti pagamenti intermedi erogati a seguito di presentazione di stati di avanzamento non inferiori ad un importo pari al 20% dell'investimento ammesso a contributo.

Per tutti i soggetti beneficiari, le agevolazioni relative alle spese di gestione saranno erogate in un'unica soluzione all'atto di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 11 Cumulo

Per i progetti finanziati ai sensi del presente avviso, il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni o finanziamenti.

Art. 12 Varianti e Revoca del contributo

Sono ammesse varianti in corso di esecuzione nei casi stabiliti dall'art. 132 del d. lgs. 12 aprile 2006 n. 163. I maggiori oneri per l'esecuzione dei maggiori oneri sono a carico del soggetto proponente.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare alla Regione Puglia ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

I beni oggetto del contributo non potranno essere alienati, ceduti o distratti per almeno 10 anni dalla loro entrata in funzione.

Il contributo sarà soggetto a revoca nei seguenti casi:

1. il beneficiario risulti inadempiente rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con il provvedimento di concessione del contributo;
2. i lavori non abbiano effettivo inizio entro il tempo massimo di sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto da stabilirsi nel provvedimento di concessione del contributo o non si concluda entro dodici mesi dalla data di effettivo inizio dei lavori.

In ogni fase del procedimento la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

Art. 13 Informazioni sul procedimento

La responsabile del procedimento è la sig.ra Domenica Di Bari.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici competenti, secondo le modalità che saranno indicate nel sito web www.regione.puglia.it.

ALLEGATO B

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

ASSE III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"

Linea di intervento 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione Sociale e Sociosanitaria territoriale"

FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO COMUNALI E DI PROGETTI PILOTA PER ASILI NIDO AZIENDALI PRESSO ENTI PUBBLICI

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

<u>A cura dell'Ufficio ricevente</u>		
Data di arrivo	Protocollo n.	Codice
Assegnato		
___ / ___ / 2008	42/SS/ ___ /s	/ / / / / / /

1. Titolo della proposta:.....

2. Localizzazione dell'intervento:.....
(indicare Comune, Frazione, Quartiere)

3. Dati identificativi del soggetto proponente

Il soggetto proponente è:

Comune di	Associazione di Comuni, ai sensi art. 5 l.r. 19/2006 Denominazione:.....	Organismi di diritto pubblico Denominazione:.....	IPAB Denominazione:
-----------------------------	--	---	---

3.1 In caso di Comune – Organismo di diritto pubblico - IPAB compilare i campi seguenti:

- a. indirizzo.....
- b. legale rappresentante :
- c. tel.....;
- d. fax e-mail
- e. Funzionario responsabile del procedimento:
- f. tel.....;
- g. fax.....;
- h. e-mail.....

3.3. Fornire l'elenco dei Comuni aderenti al Raggruppamento individuato :

N.	Comune	Sindaco	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Popolazione residente (ISTAT 2001) 0 a 3 anni
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
...				
n				
Totale popolazione residente				

Il legale rappresentante dell'associazione è....., in qualità

di Sindaco del Comune di

tel.; fax

e-mail

Funzionario responsabile del procedimento:

appartenente al Comune di.....

tel.; fax

e-mail

4. Descrizione dell'intervento

L'intervento è inserito in (*segnare la casella d'interesse*):

Piano Triennale delle Opere Pubbliche (P.T.OO.PP.)

Elenco annuale 2008

5. Livello di progettazione disponibile

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

6. Tipologia di investimento

Nuova costruzione

Recupero patrimonio edilizio

Adeguamento funzionale struttura esistente

7. Cantierabilità dell'investimento

(Specificare)

8. Indice della proposta progettuale (Il progetto non deve superare n. 20 pagine)

1. Inquadramento territoriale e socio – economico del progetto
2. Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio
3. Miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta e grado di copertura della domanda di servizio rilevata sul territorio entro i parametri di ricettività indicati dal Regolamento regionale 4/2007 per la tipologia di struttura socio-assistenziale per l'infanzia per la quale si richiede il finanziamento
4. Breve descrizione dell'intervento proposto (destinazione urbanistica, caratteristiche principali, livello di progettazione, data di validazione del progetto da parte del RUP e previsione di ultimazione ed approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, disponibilità di permessi e autorizzazioni propedeutica all'appalto, cronogramma semestrale di realizzazione delle diverse fasi dell'intervento, interventi volti a ridurre l'impatto ambientale della struttura e a favorire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili)
5. Innovatività del Progetto (caratteristiche della struttura e/o modello gestionale)
6. Coerenza con la programmazione sociale regionale e con la programmazione del Piano Sociale di Zona di riferimento
7. Condizioni di successo della fase di avvio e di conduzione a regime delle attività (politiche tariffarie, azioni di promozione e comunicazione, ecc.)
8. Piano degli investimenti connessi all'intervento proposto
9. Descrizione e analisi delle voci di costo riportate nella tabella 1.
10. Piano economico-gestionale connesso ai primi cinque anni di attività con l'impegno formale da parte del soggetto beneficiario di farsi carico degli eventuali disavanzi di gestione non coperti da altre fonti.

9. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

	INVESTIMENTI	€	%
A)	SPESE GENERALI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE, SICUREZZA, COLLAUDI TECNICI E TECNICO-AMMINISTRATIVI		15%
B)	SPESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DELLE STRUTTURE OGGETTO DI INTERVENTO		
C)	ESECUZIONE DEI LAVORI E DEGLI IMPIANTI		
D)	FORNITURE		
E)	MOBILI E ARREDI DESTINATI AI LOCALI MENSA E CUCINA		20% (di cui la metà per mensa e cucina)
F)	MOBILI E ARREDI DESTINATI AD ALTRI SPAZI		
G)	SPESE PER L'AVVIO ALLA GESTIONE		10%
	TOTALE		

10. ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE

COSTI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DIREZIONE E AMM.					
PERSONALE					
MANUTENZIONE					
UTENZE					
SPESE GENERALI					
CUSTODIA E SORVEGLIANZA					
PULIZIA					
CONSULENZE SPECIALISTICHE					
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITURE - ATTREZZATURE					
ALTRO (SPECIFICARE)					
TOTALE					

RICAVI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CONTRIBUTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI PRIVATI					
SPONSOR					
TOTALE RIENTRI TARIFFARI					
ALTRO (SPECIFICARE)					
TOTALE					

11. MODALITA' ORGANIZZATIVE : PERSONALE

OCCUPAZIONE		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
COORDINATORE PEDAGOGICO	DONNA					
	UOMO					
EDUCATORI	DONNE					
	UOMINI					
PERSONALE PER SERVIZI GENERALI	DONNE					
	UOMINI					
PERSONALE INTERNO	DONNE					
	UOMINI					
PERSONALE DEDICATO PER LA CUCINA	DONNE					
	UOMINI					
EDUCATORI PROFESSIONALI (EX DECRETO N. 520/1998)	DONNE					
	UOMINI					
	UOMINI					
TOTALE	DONNE					
	UOMINI					

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 26 maggio 2008, n. 5

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

DECRETA

Art. 1

È pronunciato, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, a favore della SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 ed uffici in Modugno (BA), via delle Violette n. 12, Registro imprese di Milano, C.F. e P.IVA 13271390158, R.E.A. n. 1633443, beneficiaria dell'imposizione coattiva di servitù, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Bitetto, identificati in catasto e di proprietà degli intestatari così come riportato nel piano particellare descrittivo e grafico, unito al presente decreto che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2

L'imposizione di servitù di cui al precedente art. 1, ha i seguenti contenuti:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 20 (venti) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa, le normali coltivazioni senza alterazione della pro-

fondità di posa della tubazione;

- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto sono inamovibili, di proprietà della SNAM Rete Gas che avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della SNAM Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

Le indennità provvisorie di servitù riportate nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al presente decreto, sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini e formalità.

Le ditte proprietarie che intendano accettare l'indennità di asservimento loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR n. 327/2001, dovranno darne comunicazione alla SNAM Rete Gas entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso

dei beni da parte del beneficiario.

In caso di accettazione l'indennità verrà corrisposta.

In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di asservimento si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento di asservimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

I danni causati durante l'esecuzione dei lavori alle colture in atto, ai manufatti e quant'altro rilevato nel corso dell'immissione in possesso e relazionati con verbale di consistenza, saranno determinati e liquidati alla fine dei lavori direttamente dalla Snam Rete Gas.

Art. 5

La SNAM Rete Gas, beneficiaria dell'asservimento, provvedere a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di imposizione coattiva di servitù ai proprietari e agli eventuali possessori, finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, ai sensi dell'art. 23 comma g) del DPR 327/2001 e s.m. ed i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

I tecnici incaricati della esecuzione del presente decreto che provvederanno alla realizzazione dei verbali di immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza del bene sono:

1. Dott. FOTI Salvatore nato a Reggio Calabria il 27/12/1960;
2. P.A. RICCIO Angelo Andrea nato a Piedimonte Matese (CE) l' 01/09/1962;
3. P.A. MARRA Maurizio nato a Cosenza il

19/11/1959;

4. Geom. LEONARDI Sandro nato a Roma il 13/01/1958;

5. P.I. BOTTINO Giuseppe nato a Castel del Monte (AQ) il 23/09/1957;

6. Geom. SANTAMARIA Leonardo nato a Noicattaro il 22/07/1949:

I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno 2 testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR n. 327/2001.

Art. 6

La SNAM Rete Gas, provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di servitù entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di servitù resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

IL DIRIGENTE
Dr. Anna Lisa Camposeo

METANODOTTO; Potenziamento Alkamura - Bitetto															Comune di Bitetto (BA)															PAGINA 1 di 1
Tratto: Sannicandro - Bitetto DN 600 (24") - 75 Bar																														
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	DATI CATASTALI										Superficie Da Asservire mq	Indennità di Asservimento a Corpo €	Superficie da Occupare Temporaneamente per l'Esecuzione dei Lavori	Indennità Occupazione a Corpo €	Totale indennità offerta a Corpo €	NOTE												
			Fg.	Mapp.	Qualità	Clas.	Superficie			Redd. imponib.	Dom.	Agr.							10	11	12	13	14	15	16					
1	2	3	4	5	6	7	Ha	a	ca	8	9	9	9	10	11	12	13	14	15	16										
1	Taccogna Rosa nata a Bitritto il 07.08.1936 ed ivi residente in via Bitetto 44; Bellino Maria Anna nata a Caracas (Venezuela) il 12.01.1958 residente a Bitritto in via Bitetto 44; Bellino Luigi nato a Caracas (Venezuela) il 25.06.1961 residente a Bitritto in via Bitetto 44; Bellino Leopoldo nato a Caracas (Venezuela) il 25.06.1961 residente a Bitritto in via Dei Mille 8; Bellino Michele nato a Bari il 14.12.1974 residente a Bitritto in via Bitetto 44.	Bellino Giovanni nato a Bitritto il 04.02.1930	24	382	Uliveto	3	0	21	10	8,72	5,45			mapp. 339, 340 e 337	462	222,00	182	22,00												
1			24	381	Mandor	3	0	13	45	4,52	2,43			mapp. 336, 337 e 12	1150	620,00	380	29,00	2.357,00											
			24	341	Uliveto	3	0	43	34	17,91	11,19			mapp. 340, 204 e 342	2450	1.313,00	1152	138,00												
		Cianciotta Domenica nata a Bitetto il 31.10.1955	24	487	Fabb. Rurale	0	0	46						mapp. 341, 342 e 340	30	13,00	0	0,00												
2	Ruscino Antonia con domicilio sconosciuto	Silecchia Maria fu Arcangelo nata a Bitetto il 05.11.1921	24	425	Uliveto	3	0	27	25	11,26	7,04			mapp. 108, 90 e 327	2000	1.124,00	1030	124,00	1.248,00											
3	Somma Domenica nata a Bitetto il 29.07.1968 ed ivi residente in Piazza Immacolata 23.	Regina Antonia nata a Grumo Appula il 12.01.1934; Somma Domenica nata a Bitetto il 29.07.1968	24	107	Uliveto	2	0	77	70	38,12	26,08			mapp. 106, 425 e 89	600	270,00	210	25,00	295,00											
4	Matteace Arcangelo nato a Bitetto il 01.03.1949 ed ivi residente in via Beato Giacomo, 106/A.	Matteace Arcangelo nato a Bitetto il 01.03.1949	19	42	Uliveto	2	1	33	21	65,36	44,72			Strada P.le di Bitritto, mapp. 37 e 43	5370	2.897,00	2490	299,00	3.196,00											

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
BARI

DECRETO 26 maggio 2008, n. 6

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

DECRETA

Art. 1

È pronunciato, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, a favore della SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 ed uffici in Modugno (BA), via delle Violette n. 12, Registro imprese di Milano, C.F. e P.IVA 13271390158, R.E.A. n. 1633443, beneficiaria dell'imposizione coattiva di servitù, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Sannicandro, identificati in catasto e di proprietà degli intestatari così come riportato nel piano particellare descrittivo e grafico, unito al presente decreto che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2

L'imposizione di servitù di cui al precedente art. 1, ha i seguenti contenuti:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di area metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 20 (venti) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa, le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto sono inamovibili, di proprietà della SNAM Rete Gas che avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della SNAM Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

Le indennità provvisorie di servitù riportate nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al presente decreto, sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini e formalità .

Le ditte proprietarie che intendano accettare l'indennità di asservimento loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR n. 327/2001, dovranno darne comunicazione alla SNAM Rete Gas entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario. In caso di accettazione l'indennità verrà corrisposta.

In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di asservimento si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento di asservimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 4

I danni causati durante l'esecuzione dei lavori alle colture in atto, ai manufatti e quant'altro rilevato nel corso dell'immissione in possesso e relazionati con verbale di consistenza, saranno determinati e liquidati alla fine dei lavori direttamente dalla Snam Rete Gas.

Art. 5

La SNAM Rete Gas, beneficiaria dell'asservimento, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di imposizione coattiva di servitù ai proprietari e agli eventuali possessori, finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, ai sensi dell'art. 23 comma g) del DPR 327/2001 e s.m. ed i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

I tecnici incaricati della esecuzione del presente decreto che provvederanno alla realizzazione dei verbali di immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza del bene sono:

1. Dott. FOTI Salvatore nato a Reggio Calabria il 27/12/1960;
2. P.A. RICCIO Angelo Andrea nato a Piedimonte Matese (CE) X 01/09/1962
3. P.A. MARRA Maurizio nato a Cosenza il 19/11/1959;

4. Geom. LEONARDI Sandro nato a Roma il 13/01/1958;

5. P.I. BOTTINO Giuseppe nato a Castel del Monte (AQ) il 23/09/1957;

6. Geom. SANTAMARIA Leonardo nato a Noicattaro il 22/07/1949

I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno 2 testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR n. 327/2001.

Art. 6

La SNAM Rete Gas, provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di servitù entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di servitù resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

IL DIRIGENTE
Dott. Anna Lisa Camposeo

METANODOTTO: Potenziamento Altamura - Bitetto Tratto: Sannicandro - Bitetto DN 600 (24") - 75 Bar														Comune di Sannicandro di Bari (BA)				PAGINA 1 di 3							
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	DATI CATASTALI							Fg.	Mapp.	Qualità	Clas.	Superficie			Redd. Impomb.	Agr.	10	11	12	13	14	15	NOTE
			Ha	a	ca	8	9	Dom.	9																
1	Calabrese Orsola nata a Pontelandolfo il 10.12.1939 residente in Sannicandro di Bari (BA) alla via Duca D'Aosta 178.	la stessa	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16									
1	Chimenti Dorotea nata a Sannicandro di Bari il 11.02.1930 emigrata all'estero con domicilio sconosciuto	la stessa	6	123	Vigneto	2	0	27	53	33,41	14,22											720	78,00	1.046,00	
2	Chimenti Dorotea nata a Sannicandro di Bari il 11.02.1930 emigrata all'estero con domicilio sconosciuto	la stessa	6	122	Mandor	1	0	22	81	11,78	5,3											720	53,00	799,00	
3	Mossa Domenica nata ad Acquaviva delle Fonti il 13.02.1937; Mossa Domenica nata ad Acquaviva delle Fonti il 27.09.1974	Chimenti Grazia nata a Sannicandro di Bari il 13.02.1937; Mossa Domenica nata ad Acquaviva delle Fonti il 27.09.1974.	6	120	Uliveto	1	0	48	20	27,38	19,91											480	44,00	1.650,00	
4	Novielli Domenico nato a Sannicandro di Bari il 30.07.1952 ed ivi residente in via Don Francesco Riccardi 26.	la stessa	6	288	Mandor	1	0	30	91	15,96	7,18											470	35,00	842,00	
5	Riccardi Luigi nato a Sannicandro di Bari il 08.03.1936 ed ivi residente in Mezzardo 29.	la stessa	6	272	Uliveto	2	0	7	10	3,48	2,38											220	20,00		
6	Michieli Chiara nata a Sannicandro di Bari il 07.06.1961 e Turchiano Michele nato a Sannicandro di Bari il 15.06.1957 entrambi residenti in via Carlo Poerio 13 Sannicandro di Bari (BA).	la stessa	6	321	Uliveto	3	0	50	57	19,59	15,67											1230	113,00	1.518,00	
7	Colatorti Girolamo nato a Sannicandro di Bari il 01.04.1933, Novielli Domenica nata a Sannicandro di Bari.	Colatorti Girolamo nato a Sannicandro di Bari il 01.04.1933, Novielli Domenica nata a Sannicandro di Bari.	6	67	Uliveto	2	0	33	4	16,21	11,09											0	0,00		
			6	66	Vigneto	1	0	23	58	38,97	15,83											400	43,00	556,00	
			6	307	Semin. Arbor.	2	0	10	20	6,32	2,63											0	0,00		
			6	40	Semin. Arbor.	2	0	10	20	6,32	2,63											360	28,00	472,00	

METANODOTTO: Potenziamento Altamura - Bitetto Tratto: Sannicandro - Bitetto DN 600 (24") - 75 Bar																				
Comune di Sannicandro di Bari (BA)																				
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	Fg.	Mapp	Qualità	Clas.	DATI CATASTALI			Superficie Ha	ca	Redd. Imponib. Dom.	Agr.	CONFINI mapp.	Superficie Da Asservire mq	Indennità di Asservimento a Corpo €	Superficie da Occupare Temporaneamente per L'Esecuzione dei Lavori	Indennità Occupazione a Corpo €	Totale indennità offerta a Corpo €	NOTE
							7	8	9											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16					
8	Zonno Vito Antonio nato a Sannicandro di Bari il 25.04.1953 ed ivi residente in via Clorizio 18.	lo stesso	6	38	Uliveto	2	1	21	37	59,55	40,74		mapp. 39, 37 e 426	1140	598,00	490	45,00	643,00		
9	Turchiano Giacomo nato a Bari il 07.03.1985 residente a Sannicandro di Bari in via C. Poerio 13.	la stessa	6	36	Mandor	1	0	43	61	22,52	10,14		mapp. 35, 38 e 37	760	397,00	210	16,00	413,00		
10	Farella Michele nato a Sannicandro di Bari il 07.01.1959 ed ivi res. in c.so Vitt. Emanuele 156; Farella Vincenza nata a Sannicandro di Bari il 13.02.1961 ed res. in c.so Vitt. Emanuele 156; Farella Anna nata a Sannicandro di Bari il 12.07.1954 ed ivi res. in via Bachelet 38; Farella Pasquale nato a Sannicandro di Bari il 22.11.1962 ed ivi res. in via C. Cattaneo 5; Farella Carmela nata a Sannicandro di Bari il 01.10.1964 ed ivi res. in via Marconi 32; Farella Maria nata a Sannicandro di Bari il 13.02.1951 res. a Monticello di Fara Sarego (VI) in via Palazetto 9; Eredi di Farella Giovanna (deceduta) Bruno Principio nato ad Adelfia il 18.04.1948; Bruno Antonello nato ad Adelfia il 13.06.1981 entrambi res. ti a Bari viale delle Regioni; Bruno Unio nato a Molfetta il 07.12.1976; Bruno Teresa nata a Molfetta entrambi res. a Cellamare (BA) in c.so Vitt. di via Fani 6.	Farella Anna nata a Sannicandro di Bari il 12.07.1954; Farella Carmela nata a Sannicandro di Bari il 01.10.1964; Farella Giovanna nata a Sannicandro di Bari il 03.06.1956; Farella Maria nata a Sannicandro di Bari il 13.02.1951; Farella Michele nato a Sannicandro di Bari il 07.01.1959; Farella Pasquale nato a Sannicandro di Bari il 22.11.1962; Farella Vincenza nata a Sannicandro di Bari il 13.02.1961.	6	2	Vigneto	3	0	47	46	50,25	22,06		mapp. 4, 282 e 1	702	350,00	310	33,00	383,00		
11	De Pinto Pasquale nato a Sannicandro di Bari il 17.07.1950 ed ivi residente in via Martiri di Kindù 42.	la stessa	5	53	Mandor	3	0	17	66	5,93	2,74		mapp. 52, 1 e 67	220	92,00	60	4,00	96,00		
12	Farella Grazia nata a Sannicandro di Bari il 03.05.1927 con domicilio sconosciuto.	la stessa	5	51	Mandor	3	0	17	76	5,96	2,75		mapp. 52, 50 e 67	480	270,00	270	20,00	290,00		
13	Di Stasi Antonio nato a Bari il 22.07.1964 residente a Bitritto in via Pietragallo Case Sparse.	la stessa	3	335	Mandor	3	1	35	37	45,44	20,97		mapp. 237 e 238 - strada Provinciale	5040	2.634,00	2040	151,00	2.785,00		

METANODOTTO: Potenziamento Altamura - Bitetto Traffo: Sannicandro - Bitetto DN 600 (24") - 75 Bar													Comune di Sannicandro di Bari (BA)				PAGINA 3 di 3		
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	DATI CATASTALI						REDD. IMPOB.		CONFINI	Superficie Da Asservire mq	Indennità di Asservimento a Corpo €	Superficie da Occupare Temporaneamente per L'Esecuzione dei Lavori	Indennità Occupazione a Corpo €	Totale indennità offerta a Corpo €	NOTE		
			Fg.	Mapp.	Qualità	Cias	Superficie Ha	ca	Dom.	Agr.								Redd. Impob. Agr.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16				
14	Tunzi Petronilla nata a Ceglie del Campo (BA) il 29.08.1930 ed ivi residente in via St.da Provinciale Loseto - Adelfia Km 4,00.	la stessa	3	378	Mandor	2	0	5	80	2,25	1,20	390	228,00	230	17,00	245,00			
15	Pirotta Rosa nata a Vaprio D'Adda il 09.04.1956 residente a Sannicandro di Bari in Contrada Tenente.	la stessa	3	232	Uliveto	2	0	34	5	16,71	11,43	160	67,00	10	1,00	68,00			
16	Otomanelli Alessia nata a Bari il 22.10.1980 e Otomanelli Antonio nato a Bari il 07.12.1981 entrambi residenti in contrada Tenente Hotel Villa Pirotta Sannicandro di Bari.	la stessa	3	210	Uliveto	2	0	38	3	18,66	12,77	1230	681,00	530	49,00	730,00			
17	Saponaro Carmela nata a Noicattaro il 18.10.1953 residente in Contrada Tenente Sannicandro di Bari (BA).	la stessa	3	208	Mandor	3	0	34	87	11,71	5,40	mapp.209, 179 e 210	1700	961,00	750	56,00	4.553,00		
			3	207	Mandor	3	0	16	52	5,55	2,56	mapp. 208, 209 e 177	300	126,00	12	1,00			
			3	179	Uliveto	3	0	33	29	12,89	10,32	mapp.209, 208 e 207	780	373,00	390	36,00			
			3	177	Mandor	3	0	21	64	7,26	3,35	mapp.207, 417 e 418	1800	1.058,00	980	73,00			
			3	417	Mandor	3	0	12	30	4,13	1,91	mapp. 418, 177 e 155	640	301,00	220	16,00			
			3	155	Uliveto	3	0	16	67	6,46	5,17	strada vicinale tenente mapp. 417 e 293	30	13,00	0	0,00			
18	Massarelli Laura nata a Bari il 19.07.1939, Lattanzi Vito nato a Bari il 24.03.1931, Damiani Michele nato a Bari il 13.11.1947, Damiani Giovanna nata a Lecce il 20.04.1934, tutti res. a Sannicandro di Bari in via Giovanni 23°.	la stessa	3	358	Semin. Arbor.	3	0	64	60	28,36	15,01	2700	1.445,00	1200	94,00	501,00			
			3	313	Semin. Arbor.	3	0	29	62	13,00	6,88	strada vicinale tenente, mapp. 114 e 151	880	470,00	400		31,00		
19	Longo Giuseppe nato a Carbonara di Bari il 16.06.1971 residente a Sannicandro di Bari in via Thaon de Revel 105.	Taldone Francesco Saverio nato a Bitritto il 24.12.1932.	3	31	Mandor	3	0	24	42	8,20	3,78	mapp.48, 33 e 30	1990	1.079,00	910	67,00	2.223,00		
			3	12	Uliveto	3	0	46	17	17,88	14,31	Strada Comunale mapp. 11 e 13	1800	994,00	900	83,00			

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DETERMINA 8 maggio 2008, n. 90

Verifica a V.I.A.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- di escludere, per quanto di propria competenza e ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, dalla fase della procedura di VIA, la variante a progetto esecutivo per il completamento della Circonvallazione di Casarano (Lecce) 1° e 2° Lotto, presentata dalla Provincia di Lecce, per essa dal Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade, con istanza del 28.02.2008 pervenuta al Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Controllo Impianti - Ufficio VIA e AIA, in data 3.03.2008;
- di fare obbligo, al proponente, della puntuale osservanza delle prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, oltre che di quanto prescritto dall'Autorità di Bacino nel parere prot. n. 4319 del 6.5.2008;
- di stabilire che tutte le prescrizioni precedentemente richiamate siano inserite in tutti gli atti che il proponente, successivamente al presente provvedimento, dovrà predisporre per l'assegnazione, a terzi, degli interventi di realizzazione dell'opera;
- di informare che sugli interventi di realizzazione dell'opera e sulla successiva fase di esercizio della stessa saranno eseguiti controlli ed accertamenti a cura dell'Ufficio Controlli del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce, finalizzati al rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento, i cui esiti saranno comunicati all'Ufficio VIA e AIA;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di comunicare il presente provvedimento agli interessati: Provincia di Lecce - Settore

Appalti e Mobilità - Servizio Strade, Comune di Casarano, Autorità di Bacino della Puglia, Provincia di Lecce - Settore territorio e Ambiente - Ufficio Controlli;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP.
- Il presente provvedimento, non comportante spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito, non assume rilevanza contabile.

SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E
CONTR.IMPIANTI IL DIRIGENTE

Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DECRETO 26 maggio 2008, n. 1337

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse;

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sulla G.U. o sul B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Sergio Martina

Allegato

PROVINCIA DI LECCE

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità.

Lavori di costruzione della "Tangenziale Ovest di Maglie". Perizia suppletiva e di variante.

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Riferimento catastale	Comune	Foglio		Superficie occupata mq.	Provisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	Occupazione	Totale
					Prov.	Defin.					
11	24	Portaluri Salvatore nato a Scorrano il 18.4.1955 proprietario per 1/1, c.f. PRTSVT55D181549Q Via Baracca, 32 BOTRUGNO LE 73020.		Melpignano	12	296/b	386	45	1.673,65	16,88	1.724,28
12	26	Polimeno Adele nato a Cutrofiano il 27.10.1919 proprietario per 1/1, c.f. PLMDLA19R67D237D Via Tahon De Revel, n° 16 MAGLIE LE 73024.		Melpignano	12	285/b	376	155	1.685,45	27,51	1.767,99
13	27-28-28/bi s-29	1) Cirillo Umberto nato a Maglie il 28.11.1947 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni, c.f. CRLMRT47S28E815V Via Cezzi n° 17 MAGLIE LE 73024; 2) Gonzales Margherita nata a Castra Caldeias (Spagna) il 21.2.1950 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni, c.f. GNZMGH50B61Z131C via Cezzi n° 17 Maglie 73024.		Melpignano	12	274/b	368	70	6.639,24	57,87	6.812,84
14	30	1) Assalve Luigi nato a Muro Leccese il 5.2.1940 proprietario per 1/2, c.f. SLLGU40B05F816M Via G.Leopardi, n° 34 MURO LECCESE LE 73036. 2) Gnoni Palma Maria nata a Palmariggi il 22.4.1946 proprietario per 1/2, c.f. GNNPMM46D62G285C via G.Leopardi, n° 34 MURO LECCESE LE 73036.		Melpignano	12	277/b	372	30	195,00	48,75	341,25
15	31	Storella Rocco Luigi nato a Cutrofiano il 30.9.1919 proprietario per 1/1, c.f. STRRCL19P30D237M Viale Roma, n° 16 LECCE 73100.		Melpignano	12	292/b	384	78	362,80	29,25	450,55
16	35-35/bi s-35/te r	Galati Maria Rosaria nata a Maglie il 5.12.1939 proprietario per 1/1, c.f. GLTMR39T45E815G Via Adigrat, 23 MAGLIE LE 73024.		Melpignano	12	263 (ex 25)	263	281	9.256,21	190,50	9.827,72
				Melpignano	12	262/b	362	246			
				Melpignano	12	265/b	364	55			

Allegato

PROVINCIA DI LECCE

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità.

Lavori di costruzione della "Tangenziale Ovest di Maglie". Perizia suppletiva e di variante.

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 4				Provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	Occupazione	Totale	
				Comune	Log. T. ologio	Particella	Superficie occupata mq.					
				Comune	Log. T. ologio	Particella	Superficie occupata mq.	Provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	Occupazione	Totale	
				Comune	Log. T. ologio	Prov. Defin.	Superficie occupata mq.	Provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	Occupazione	Totale	
17	37	1) Leucci Rocco nato a Maglie il 5.8.1940 proprietario per 1/2 reg.com.leg. c.f. LCCRCC40M05E8151 Via D. Salvatore Montagna, n° 28 MAGLIE LE 73024. 2) Palumbo Giuseppa nato a Maglie il 21.4.1940 proprietario per 1/2 reg.com.leg. c.f. PLMGPP40D61E815L Via D. Salvatore Montagna, n° 28 MAGLIE LE 73024.		Melpignano	10	103/b	121	202	3.477,83	151,50	75,75	3.705,08
18	38-38/bi s-39 s-39/bi s-40-41	1) Van Den Hoogen Elisabeth nato a Goch (Germania) il 3.4.1940 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni, c.f. VNDLBT40D43Z1120 ; 2) Van Stephoud Franz nato a Wolfenbuttel (Germania) il 23.9.1940 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni, c.f. VNSFNZ40P23Z112H residenti entrambe a WEEZE (GERMANIA) Via Kustersweg n°23.		Corigliano D'Otranto	31	2/b	169	55				
				Corigliano D'Otranto	31	2/c	170	34				
				Corigliano D'Otranto	31	41/b	172	360	2.756,26	520,43	260,22	3.536,91
				Corigliano D'Otranto	31	41/c	173	660				
				Corigliano D'Otranto	31	42/b	175	300				
				Corigliano D'Otranto	31	33/b	177	57				
19	42-45	Costantini Sonia nato a Galatina il 23.4.1977 proprietario per 1/1. c.f. CSTSN077D63D862K Via Martiri D'Otranto n° 83 Corigliano D'Otranto LE 73022.		Corigliano D'Otranto	31	69/b	179	70	1.501,13	62,73	31,37	1.595,23
				Corigliano D'Otranto	31	67/b	181	32				
20	43-46	Costantini Liberata nato a Corigliano D'Otranto il 20.12.1966 proprietario per 1/1. c.f. CSTLRT66T60D006G Via Miliite Ignoto n° 72 Corigliano D'Otranto LE 73022.		Corigliano D'Otranto	31	17/b	183	460	6.520,56	1.161,12	145,14	7.826,82
				Corigliano D'Otranto	31	68/b	185	12				
21	44	Costantini Ornella nato a Corigliano D'Otranto il 28.7.1970 proprietario per 1/1. c.f. CSTRLL70L68D006E Via Martiri D'Otranto n° 83 Corigliano D'Otranto LE 73022.		Corigliano D'Otranto	31	66/b	187	805	2.674,95	495,08	247,54	3.417,56
22	47-48-49	Comune di Melpignano nato a il proprietario per 1/1. c.f. 83000910758 Via G. Garibaldi n° 2 Melpignano LE 73020.		Melpignano	12	189	189	133	399,73	199,87	99,93	699,53
				Melpignano	12	191/b	337	342				
				Melpignano	12	190	190	88				

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DECRETO 26 maggio 2008, n. 1338

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate negli elenchi A e B allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi

catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse;

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sulla G.U. o sul B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Sergio Martina

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6			Indennità			Totale	
				Comune	Superficie occupata mq.	provisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione			
				Prov.	Defin.						
1	1	Serra Gino Pasquale nato a Taviano il 01.10.1937 proprietario per 1/1 c.f. SRRGPS37R01L074K ed ivi residente alla via M. Del Regimento n° 36.	Terreni	17	142/b	643	129	1.531,32	96,75	41,66	1.669,73
2	3	Serra Luigi nato a Taviano il 26.04.1940 proprietario per 1/1 c.f. SRRUGU40D26L074O ed ivi residente in via S.G. Bosco n° 14.	Terreni	17	144/b	647	99	615,41	74,25	31,97	721,63
3	4	Serra Livia Addolorata nato a Taviano il 19.02.1939 proprietario per 1/1 c.f. SRRLLDD39B59L074Y ed ivi residente alla via Beethoven n° 6.	Terreni	17	145/b	649	95	142,50	71,25	30,68	244,43
4	5	Serra Mario nato a Taviano il 27.04.1943 proprietario per 1/1 c.f. SRRMRA43D27L074T ed ivi residente alla via M. dei Risorgimento n° 38.	Terreni	17	146/b	651	92	138,00	69,00	29,71	236,71
5	13	Caputo Cinzia nato a Taviano il 31.08.1975 proprietario in regime di separazione dei beni per 1/1 c.f. CPTCNZ75M71L074A e residente ad Alliste (Felline) alla via Lecce n° 36.	Terreni	17	582/b	663	184	297,87	138,00	59,42	495,29
6	14	Caputo Cinzia nato a Taviano il 31.08.1975 proprietario in regime di separazione dei beni per 1/1 c.f. CPTCNZ75M71L074A e residente ad Alliste (Felline) alla via Lecce n° 36.	Terreni	17	583/b	665	148	1.472,51	111,00	47,79	1.631,30
7	15-16 - v	Stefanelli Ottavio Martino nato a Taviano il 19.11.1930 proprietario per 1/1 c.f. STFTVM30S19L074Y ed ivi residente alla via 1° Maggio n° 5.	Terreni	17	63/b	641	153	366,30	183,15	78,86	628,31
			Terreni	18	121/b	567	240				
			Terreni	18	121/c	568	68	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
8	17- v	Marrocco Maria Cristina nato a Taviano il 22.7.1961 proprietaria 1/1 c.f. MRRMCR61L62L074G ed ivi residente alla via Macchioli n° 20 c.a.p. 73057.	Fabbricati	18	321/b	569	207	3.032,09	50,18	21,60	3.103,87
			Fabbricati	18	321/c	570	63	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
9	18 - v	Casto Luigi nato a Racale il 29.10.1936 proprietario per 1/1 c.f. CSTLUG36F29H147Z ed ivi residente alla via Ugo Foscolo n° 16.	Terreni	18	122/b	572	197	736,93	159,00	68,46	964,39
			Terreni	18	122/c	573	62	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
10	19-20 s-v-v v	1) Schito Antonia Anna nata a Gallipoli il 17.1.1961 proprietaria per 1/2 c.f. SCHNNN61A57D883X e residente a Melissano alla via Della Repubblica n° 10; 2) Schito Loredana nata a Racale il 16.4.1968 proprietaria per 1/2 c.f. SCHLDN68D56H147K ed ivi residente alla via Vecchia Taviano est.	Terreni	18	391/b	575	183	509,80	167,40	72,08	749,28
			Terreni	18	163/b	581	36				
			Terreni	18	392/b	578	132				
			Terreni	18	391/c	576	66				
			Terreni	18	392/c	579	57	terreni utilizzati da data immemorabile come sede stradale			
			Terreni	18	163/c	582	15				

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità			Totale			
				Comune	Quadr.	Particella	Superficie occupata mq.	provv. Defin.	provv. Defin.	di occupazione		di miglioramento per cessazione volontaria		
11	21-21/bi/s-v	1) Pindinello Maria Teresa nato a Racale il 23.10.1954 propria 1/5 c.f. PNDMTR54R63H147C ed ivi residente alla via Parma n° 45; 2) Pindinello Rosanna nato a Racale il 22.08.1958 propria 1/5, c.f. PNDNRN58M62H147V e residente a Taviano alla via G. Boccaccio n° 5; 3) Pindinello Antonio nato a Racale il 30.11.1961 propria 1/5 c.f. PNDNTN61S30H147T ed ivi residente alla via M.ri di Marcinelle n° 78; 4) Pindinello Donatella nato a Racale il 07.08.1968 propria 1/5 c.f. PNDDTL68M47H147L ed ivi residente al viale Lucania n° 18; 5) Pindinello Roberto nato a Gallipoli il 7.5.1973 propria 1/5 c.f. PNDRRT73E07D883U e residente a Racala alla via Convento n° 93.	Terreni	Taviano	18	387/b	585	325						
			Fabbricati	Taviano	18	388/b	583	13				156,61	11.315,28	
			Terreni	Taviano	18	387/c	586	154			10.794,91	363,76		
12	22-v	De Micheli Manco Luciana nata a Casarano il 11.5.1968 proprietario per 1/1 c.f. DMCLCN68E51B936A Via Convento n° 80 Racale.	Terreni	Taviano	18	165/b	589	312		1.180,89	252,00	108,50	1.541,39	
13	23-v	Mariani Anna Rita nata a Gallipoli il 30.9.1962 proprietario per 1/1 c.f. MRNRT62P70D883E e residente ad Alliste alla via Delle Rose n° 32.	Terreni	Taviano	18	165/c	590	146		terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale				
14	25-v	1) Bove Pompea nato a Taviano il 1.10.1950 proprietario per 1/2, c.f. BVOPMP50R41L074D; 2) Palma Donato nato a Taviano il 22.8.1949 proprietario per 1/2, c.f. PLMDNT49M22L074P ed ivi residenti entrambe alla via Matilde Serao n° 6.	Terreni	Taviano	18	407/b	592	460		3.865,70	370,50	159,52	4.395,72	
			Fabbricati	Taviano	18	257/b	597	149		3.888,61	36,00	15,50		3.940,11
15	26-v	1) De Matteis Antonia nata a Taviano il 04.07.1946 proprietario per 1/2, c.f. DMTNTN46L44L074D; 2) Donno Giovanni Cosimo nato a Taviano il 1.2.1945 proprietario per 1/2, c.f. DNNGNN45B01L074R ed ivi residenti entrambe alla via Bethoven n° 60 c.a.p. 73057.	Fabbricati	Taviano	18	257/c	598	77		terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale				
			Fabbricati	Taviano	18	256/b	599	137		4.523,59	33,30	14,34		4.571,23
16	27-v	Casciaro Giovanni Antonio nato a Chivasso il 21.9.1971 proprietario per 1/1 c.f. CSCGNN71P21C665W e residente a Cigliano (VC) c.a.p. 13043 alla via Farini n° 9 bis.	Fabbricati	Taviano	18	256/c	600	70		terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale				
			Terreni	Taviano	18	14/b	602	51		327,60	10,80	4,65		343,05
			Terreni	Taviano	18	14/c	603	26		terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale				

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità			Totale
				Comune	Particella	Superficie occupata mq.	provisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione		
				Prov.	Defin.						
17	28-v	Moroni Marinella nato a Bollate il 08.05.1953 proprietario per 1/1 c.f. MRNMNL53E48A940Q e residente a Torino alla via Tartini n° 59 c.a.p. 10154.	Fabbricati	18	228/b	604	161	6.996,63	38,48	16,57	7.051,68
18	29-v	De Lorentis Anna Rita nato a Gallipoli il 21.05.1957 proprietaria per 1/1 c.f. DLRNRT57E61D8831 e residente a Taviano alla via Pirandello n° 9.	Fabbricati	18	228/c	605	226	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
			Terreni	18	173/b	607	79	407,66	64,50	27,77	499,93
			Terreni	18	173/c	608	92	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
19	30-v	1) Borrega Virgilio nato a Taviano il 17.06.1935 proprietario per 1/2 c.f. BRRVGL35H17L074R; 2) Ria Elvira nato a Pistico il 05.12.1934 proprietario per 1/2 c.f. RIALVR34T45G712W e residenti entrambe a Taviano alla via G. Marconi n° 39.	Terreni	18	172/b	610	89	190,20	71,25	30,68	292,13
			Terreni	18	172/c	611	93	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
31-a	31-b- v-v	Cornacchia Francesca nato a Taviano il 1.2.1945 proprietario per 1/1 c.f. CRNFNC45B41L074L ed ivi residente alla via Leoncavallo n° 24.	Terreni	18	222/b	613	90	260,70	75,75	32,61	369,06
			Terreni	18	222/c	614	4				
			Terreni	18	15/a	615	207	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
			Terreni	18	15/b	616	3				
21	34- 35	1) Minutello Anna nato a Racale il 18.04.1941 proprietario per 1/2 c.f. MNTNNA41D58H147R ed ivi residente alla via Convento n° 126; 2) Errico Luigi nato a Racale il 05.12.1970 proprietario per 1/2 c.f. RRCLGU70T05H147S ed ivi residente alla via U. Foscolo n° 22.	Terreni	18	168/b	624	178	919,95	182,25	78,47	1.180,67
22	36	Errico Luigi Antonio nato a Racale il 08.06.1942 proprietario per 1/1 c.f. RRCLNT42H08H147Z ed ivi residente alla via Convento n° 128.	Terreni	18	188/b	628	231	1.333,91	102,15	43,98	1.480,04
23	39/a	Francioso Carmela Enza nata ad Imperia il 16.7.1958 proprietaria per 1/1 c.f. FRNCML58L56E290P e residente a Taviano alla via Grecia n° 16.	Terreni	18	415/b	633	724	7.466,34	644,25	277,39	8.387,98
24	39/b	Francioso Rosanna nata a Racale il 3.12.1962 proprietaria per 1/1 c.f. FRNRNN62T43H147O e residente in Ortona (CH) alla via contrada Lazzaretto n° 70.	Terreni	18	416/b	630	18	30,00	15,00	6,46	51,46

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità				
				Comune	Topografia	Particella	Superficie occupata mq.	provisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione	Totale	
				Prov.	Defin.							
25	37	1) Francioso Antonio nato a Racale il 25.07.1926 usufruttuario per 1/1 c.f. FRNNTN26L25H147S; 2) Francioso Rosanna nata a Racale il 3.12.1962 nuda proprietaria per 1/1 c.f. FRNRNN62T43H147O e residente ad Ortona (CH) alla via Largo Lazzaretto n° 70.	Fabbricati	Taviano	18	333/b	631	381	5.703,16	86,40	37,20	5.826,76
26	41	1) Comune di Taviano c.f. 00414500751, concedente 1/1 2) Spiri Giuseppe nato a Taviano il 19.10.1948 nudo enfiteuta per 1/1 c.f. SPRGPP48R19L074E ed ivi residente alla via Macchiaioli n° 12. 3) Spiri Antonio nato a Taviano il 10.10.1924 usufruttuario su enfiteuta 1/1 c.f. SPRNTN24R10L074S ed ivi residente alla via Macchiaioli n° 12.	Terreni	Taviano	19	361/b	434	264	6048,69	198	85,25	6331,94
27	43	1) Spiri Martino Franco nato a Taviano il 12.10.1953 nudo enfiteuta per 1/1 c.f. SPRMTN53R12L074C ed ivi residente alla via Parini n° 12. 2) Spiri Antonio nato a Taviano il 10.10.1924 usufrutto su enfiteuta 1/1 c.f. SPRNTN24R10L074S ed ivi residente alla via Macchiaioli n° 12. 3) Comune di Taviano c.f. 00414500751, concedente 1/1	Terreni	Taviano	19	362/b	436	241	5546,71	180,75	77,82	5.805,28
28	45	Spiri Maria Antonietta nato a Taviano il 24.08.1953 proprietario per 1/1 c.f. SPRMNT53M64L074H ed ivi residente alla via O. Petri n° 5.	Terreni	Taviano	19	308/b	440	274	1.802,40	61,65	26,54	1.890,59
29	46	Spiri Aldo nato a Taviano il 26.05.1956 proprietario per 1/1 c.f. SPRLDA56E26L074W ed ivi residente alla via Parini n° 10.	Terreni	Taviano	19	309/b	442	287	1.050,38	215,25	92,68	1.358,31

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità			Totale	
				Comune	Togli	Particella	Superficie occupata mq.	provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione		
					Provv.	Defin.						
38	59	3) Cacciatore Carmela nato a Taviano il 20.8.1950 proprietario per 5/25 c.f. CCCML50M60L074F ed ivi residente alla via F. Turati n° 8. 4) Cacciatore Agata, nata a Taviano il 3.10.1945 proprietaria per 5/25 c.f. CCCGT445R43L074P ed ivi residente alla via Rossini n° 65. 5) Rainò Francesco nato a Taviano il 9.7.1966 proprietario per 1/25 c.f. RNAFNC66L09L074T ed ivi residente alla via Tripoli n° 9. 6) Rainò Gianluigi nato a Taviano il 9.7.1966 proprietario per 1/25 c.f. RNAGLG66L09L074I e residente a Verona c.a.p. 37100 alla via A. Pisano n° 58. 7) Rainò Maria Antonietta nata a Taviano il 2.6.1955 proprietaria per 1/25 c.f. RNAMNT55H42L074P e residente a Ravarino c.a.p. 41017 (MO) alla via Rossini n° 267. 8) Rainò Paolo Loreto nato a Taviano il 5.4.1954 proprietario per 1/25 c.f. RNAPLR54D05L074T ed ivi residente alla via G. La Pira n° 31. 9) Rainò Pierangelo nato a Taviano il 22.1.1961 proprietario per 1/25 c.f. RNAPNG61A22L074L ed ivi residente alla via Tripoli n° 7.	Taviano	19	61/b	462	939	10.458,60	704,25	303,22	11.466,07	
39	60	Spiri Rita Stella nato a Taviano il 22.09.1947 proprietario per 1/1 c.f. SPRRST47P62L074L ed ivi residente alla via Regina Margherita n° 212.	Terreni	Taviano	19	58/b	438	335	8.835,76	75,38	32,45	8.943,59
40	61	Corina Giovanni nato a Taviano il 6.2.1965 proprietario per 1/1 c.f. CRNGNN65B06L074O ed ivi residente alla via L. Ariosto n° 12.	Terreni	Taviano	20	951/b	955	89	599,00	66,75	28,74	694,49
41	62	Corina Beatrice nato a Gallipoli il 20.10.1973 proprietario per 1/1 c.f. CRNBRC73R60D883V e residente a Meda (MI) c.a.p. 20036 alla via Indipendenza n° 152.	Fabbricati	Taviano	20	98/b	956	84	1.061,35	63,00	27,13	1.151,48
42	63	Chetta Bruno nato a Taviano il 06.04.1941 proprietario per 1/1 c.f. CHTBRN41D06L074E ed ivi residente alla via Fiume n° 11.	Terreni	Taviano	20	854/b	958	31	1.597,94	32,40	13,94	1.644,28

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità				
				Comune	Foglio	Particella Prov. Defin.	Superficie occupata mq.	provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione	Totale	
43	64	Grimaldi Rocco nato a Taviano il 19.09.1943 proprietario per 1/1 c.f. GRMRC43P19L074J ed ivi residente alla via Alezio n° 60.	Terreni	Taviano	21	552/b	598	31	383,91	23,25	10,01	417,17
44	65	Marrocco Fortunata Luigia nato a Taviano il 16.06.1955 proprietario per 1/1 c.f. MRRFTN55H56L074C ed ivi residente alla via Carab.M. Manzo n° 7.	Terreni	Taviano	21	538/b	600	48	1.204,56	36,00	15,50	1.256,06
45	66	Briganti Antonio Rocco nato a Taviano il 19.06.1950 proprietario per 1/1 c.f. BRGNR50H19L074G e residente a Massa Lubrese (NA) alla via Trv. San Nicola n° 2.	Terreni	Taviano	21	2/b	594	60	583,71	45,00	19,38	648,09
46	67	1) Alfieri Stella nato a Taviano il 13.05.1919 c.f. LFRSLL19E53L074E. usufruttuaria 1/1; 2) Caggiula Addolorata nato a Matino il 22.06.1939 nuda proprietaria per 1/1 c.f. CGGDLR39H62F054K e residente a Varese alla via Chiusarella n° 13 Piano T. interno cap. 21100.	Terreni	Taviano	21	153/b	596	43	1.340,53	9,68	4,16	1.354,37
47	72	Cataldo Ippazio nato a Taviano il 14.10.1928 proprietario per 1/1 c.f. CTLPPZ28R14L074A ed ivi residente alla via Kennedy n° 9.	Terreni	Gallipoli	44	116/b	247	239	2.726,65	164,25	70,72	2.961,62
48	73	1) Potenza Giuseppe nato a Taviano il 20.03.1939 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale c.f. PTNGPP39C60L074S e 2) Fracasso Rocco Giuseppe , nato a Casarano il 19.03.1936 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale c.f. FRCRCG36C19B936N e residenti entrambe a Taviano alla via Vesoucci n° 6.	Terreni	Gallipoli	44	52/b	249	160	1.045,53	87,75	37,78	1.171,06
49	75	1) Mergola Umberto nato a Casarano il 31.01.1943 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale c.f. MRGMR43A31B936P; 2) Bruno Maddalena nata a Taviano il 4.1.1942 proprietaria per 1/2 in regime di comunione legale c.f. BRNMDL42A44L074Q e residenti entrambe a Taviano alla via Macchiaioli n° 70.	Terreni	Gallipoli	44	138/b	253	665	4.985,32	624,91	269,06	5.879,29

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità				
				Comune	Logg.	Particella	Superficie occupata mq.	provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione	Totale	
50	76	Portaccio Giuseppe nato a Taviano il 27.02.1971 proprietario in regime di separazione dei beni 1/1 c.f. PRTGPP71B27L074T ed ivi residente alla via Menotti n° 1/A.	Terreni	Gallipoli	44	188/b	255	378	1.853,04	252,00	108,50	2.213,54
51	79	Chetta Maria Candelora nato a Taviano il 24.01.1949 proprietario per 1/1 c.f. CHTMCN49A64L074O e residente a Racale alla via G. Cesare n° 28.	Terreni	Gallipoli	44	192/b	257	347	2.502,84	226,50	97,52	2.826,86
52	80	Olimpio Maria nato a Taviano il 09.11.1943 proprietaria 1/1 c.f. LMPMRA43S49L074M ed ivi residente alla via F. Turati n° 31.	Terreni	Gallipoli	44	72/b	259	222	1.499,14	142,50	61,35	1.702,99
53	81	1) Tunno Giancarlo nato a Taviano il 20.09.1966 proprietario per 1/3 c.f. TNGCR66P20L074A e residente a Montegratie (Imperia) c.a.p. 18100 alla via Regione Chiappa n° 1. 2) Tunno Paolino nato a Taviano il 04.09.1931 proprietario per 1/3 c.f. TNNPLN31P04L074X ed ivi residente alla via Leoncavallo n° 5. 3) Tunno Piero Antonio nato a Taviano il 01.09.1963 proprietario per 1/3 c.f. TNNPNT63P01L074U ed ivi residente alla via Leoncavallo n° 5.	Terreni	Gallipoli	44	137/b	261	339	1.814,70	273,75	117,86	2.206,31
54	82	1) Raino Zaira nato a Taviano il 11.3.1901 c.f. RNAZRA01C51L074R, usufruttaria 1/3; 2) Lezzi Salvatore nato a Taviano il 28.03.1925 nudo proprietaria per 1/3 e proprietario per 2/3, c.f. LZZSVT25C28L074H ed ivi residente alla via G. Rossini n° 49.	Terreni	Gallipoli	44	55/b	263	71	138,00	69,00	29,71	236,71
55	89	1) Ciullo Michele nato a Taviano il 24.9.1934 proprietario per 1/2, CLLMHL34P24L074J; 2) Parlari Maria nato a Taviano il 29.3.1941 proprietario per 1/2, PRLMRA41C69L074K ed ivi residenti entrambe alla via Alezio n° 28.	Terreni	Taviano	10	152/b	253	404	654,00	303,00	130,46	1.087,46

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità				
				Comune	Particella	Superficie occupata mq.	provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione	Totale		
				Comune	Prov.	Defin.	Superficie occupata mq.	provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione	Totale	
56	91	1) Gianfreda Mario nato a Taviano il 26.06.1945 nudo proprietario 1/1 c.f. GNFMRA45H26L074H ed ivi residente alla via Martiri di Belfiore n° 2; 2) Gianfreda Massimo nato a Taviano il 07.07.1920 c.f. GNFSM20L07L074B. usufruttuario per 1/1.	Terreni	Taviano	10	106/b	259	140	210,00	105,00	45,21	360,21
57	93	Nocco Rizzieri Giovanni nato a Taviano il 27.01.1929 proprietario per 1/1 c.f. NCCRZR29A27L074Q e residente a Lecce alla via Imperatore Adriano n° 19.	Terreni	Taviano	10	12/b	265	612	1.488,96	459,00	197,63	2.145,59
58	94	Miggiano Isabella nata a Taviano il 01.02.1949 proprietaria 1/1 c.f. MGGSL49B41L074S e residente a Maglie alla via Don Beniamino Rainò n° 16.	Terreni	Taviano	10	89/b	268	306	1.403,96	229,50	98,81	1.732,27
59	96	Capone Alfredo nato a Gallipoli il 28.07.1972 proprietario per 1/1 c.f. CPNLRD72L28D883N e residente a Taviano alla via 1° Maggio n° 2.	Terreni	Taviano	10	160/b	273	128	2.548,52	28,80	12,40	2.589,72
60	96/bis	1) Capone Alfredo nato a Gallipoli il 28.07.1972 proprietario per 1/2 c.f. CPNLRD72L28D883N; 2) Zompi Anna Maria nata a Taviano il 09.08.1944 proprietaria per 1/2 c.f. ZMPNMR44M49L074O, residenti entrambe a Taviano alla via 1° Maggio n° 2.	Terreni	Taviano	10	14/b	275	221	3.676,33	49,73	21,40	3.747,46
61	24-V	1) Gianneli Vincenza nato a Taviano il 10.02.1942 proprietario per 3/9 c.f. GNNVCN42B50L074C ed ivi residente alla via Beethoven n° 9. 2) Santacroce Adele Anna nata a Taviano il 27.01.1967 proprietario per 2/9 c.f. SNTDNN67A67L074T ed ivi residente alla via Beethoven n° 9. 3) Santacroce Beatrice nata a Taviano il 23.04.1969 proprietaria per 2/9 c.f. SNTBRC69D63L074S ed ivi residente alla via Beethoven n° 9. 4) Santacroce Luca nato a Gallipoli il 19.01.1974 proprietario per 2/9 c.f. SNTLCU74A19D883A e residente a Modena c.a.p. 41100, Strada Nazionale per Carpi sud n° 88.	Terreni	Taviano	18	6/b	595	281	626,84	135,90	58,51	821,25
				Terreni	Taviano	18	6/c	596	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			

Allegato A

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione della S.P. n° 330 "dalla Gallipoli-Taviano a Marina di Mancaversa" 1° lotto.

Num. d'ord.	Num. Decreto	DITTA	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 6				Indennità			Totale	
				Comune	Toglia	Particella	Superficie occupata in mq.	provvisoria	di maggiorazione per cessione volontaria	di occupazione		
					Prov.	Defin.						
62	6-7-8	1) Casto Gennaro nato a Taviano il 4.1.1945 proprietari in regime di comunione legale dei beni c.f. CSTGNR45A04L074C; 2) Castelli Lucia nata a Taviano il 5.6.1946 proprietari in regime di comunione legale dei beni c.f. CSTLCU46H45L074U e residenti entrambe in Taviano alla via R. Margherita n° 308.	Terreni	Taviano	17	338/b	655	122	348,00	174,00	84,58	606,58
			Terreni	Taviano	17	339/b	657	110				
			Terreni	Taviano	17	147/b	653	148	222,00	111,00	47,79	380,79
63	9	Casto Gennaro nato a Taviano il 04.01.1945 proprietario per 1/1 c.f. CSTGNR45A04L074C ed ivi residente alla via R. Margherita n° 308.	Terreni	Taviano	17	340/b	659	103	154,50	77,25	37,55	269,30
64	32-v	1) De Marco Benito nato a Racale il 29.11.1937, c.f. DMRBNT37S29H1470 proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni; 2) Maasjosthusmann Brigitte nato a Ahlen (Germania) il 05.01.1952, c.f. MSJBG752A45Z112A proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni, residenti entrambe ad Ahlen (Germania) c.a.p. 59227 alla via An der Langst n° 42.	Terreni	Taviano	18	175/b	618	129	282,00	105,00	51,04	438,04
			Terreni	Taviano	18	175/c	619	111	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
65	33-v	De Marco Benito nato a Racale il 29.11.1937, c.f. DMRBNT37S29H1470 proprietario per 1/1 e residente ad Ahlen (Germania) c.a.p. 59227 alla via An der Langst n° 42..	Terreni	Taviano	18	219/b	621	129	377,00	103,50	50,31	530,81
66	40	1) Belloni Cosima nato a Taviano il 09.04.1942 proprietario per 1/3, c.f. BLLCSM42D49L074I ed ivi residente alla via Nizza n° 80; 2) Belloni Giuseppe nato a Taviano il 04.03.1939 proprietario per 1/3, c.f. BLLGPP39C44L074X e residente ad Alliste alla via Forno n° 43; 3) Belloni Olga nata a Taviano il 21.09.1936 proprietario per 1/3, c.f. BLLLGO36P61L074B ed ivi residente alla via Nizza n° 80.	Terreni	Taviano	18	219/c	622	112	terreno utilizzato da data immemorabile come sede stradale			
			Terreni	Taviano	19	56/b	432	1.312	5.714,81	984,00	478,33	7.177,14

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 1 febbraio 2008, n. 9

Approvazione PUE comparto 24 zona D3.

IL CONSIGLIO COMUNALE OMISSIS

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende richiamato:

1. Prendere atto che, avverso il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 24 "Corridoio Mercantile 24" Zona Omogenea D3 del P.R.G.C., adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data 19.03.2007, non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni, come risulta dall'attestazione del Segretario Generale in data 14.01.2008.
2. Prendere atto, altresì, che tale Piano non è assoggettato ad alcun vincolo di PUTT/Paesaggio.
3. Approvare in via definitiva ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale 56/1980 il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n.24 integrato con lo schema di convenzione e composto dagli elaborati in premessa indicati.
4. Stabilire che la realizzazione del Comparto dovrà avvenire nei modi e nei tempi previsti nello schema di convenzione allegato.
5. Stabilire, infine, che il Consorzio tra i proprietari degli immobili ricadenti all'interno del Comparto 24 dovrà costituirsi prima della sottoscrizione della convenzione con il Comune.
6. Trasmettere il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Responsabile del procedimento individuato nell'ing. Rocco Altomare, Dirigente del Settore Territorio per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 56/80, ancora applicabile non-

ostante l'entrata in vigore della Legge Regionale n.20 in data 27.07.2001. Infatti come prescritto agli artt. 6 e 20, comma 5, di questa ultima Legge, i PUE fino alla formazione da parte della Regione del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) sono formati secondo le prescrizioni stabilite dalla Legge Regionale 56/1980.

Molfetta, 5/5/08

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Camero

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
Delibera C.C. 7 aprile 2008, n. 17
Approvazione variante PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

CON votazione unanime espressa, nelle forme e modi di legge, dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., secondo le risultanze della conferenza di servizi e quindi in variante allo strumentazione urbanistica per i lavori di trasformazione dell'acquaparco Aquasol in campeggio, secondo il progetto redatto dall'Ing. Fernando Inglese costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. A - Relazione Tecnica;
- Tav. B - Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1 - Corografia;
- Tav. 2 - Inquadramento territoriale;
- Tav. 2.1- verifica dei parametri del P.U.T.T.;
- Tav. 3 - Stralcio P.R.G.;
- Tav. 4 - Planimetria catastale;
- Tav. 5 - (Stato di fatto) Planimetria Generale;
- Tav. 5.1 - planimetria Generale dello stato di

fatto riferita ai titoli abilitativi;
 Tav. 6 - (Stato di progetto) Planimetria Generale;
 Tav. 7 - Urbanizzazioni esistenti;
 Tav. 8 - Particolari piazzole;
 Tav. 9 - Bungalow Piante;
 Tav. 10 - Bungalow - Prospetti e Sezioni;
 Tav. 11 - Bungalow - Assonometria e prospettiva;
 Tav. 12 - Planimetria impianti a rete;
 Tav. 13 - Servizi Igienici, piante prospetti e sezioni;
 Tav. 13.1 - Servizi igienici e spogliatoi annessi alla piscina-Piante e prospetti;
 Tav. 14 - Piscina acquascivolo planimetria;
 Tav. 15 - Stato di progetto (locali ed impianti);
 Tav. 16 - Aree da cedere per standard;
 Tav. 17 - Sala ristorante e spogliatoio per personale - Pianta e prospetti.

i predetti elaborati tecnici, timbrati e firmati dal Responsabile dell'UTC e dal Segretario Generale con l'annotazione degli estremi del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati al presente atto in quanto voluminosi, formano parte integrante e sostanziale dello stesso e sono conservati in originale agli atti dell'ufficio tecnico comunale sotto la personale responsabilità del suo direttore) e nel rispetto delle precisazioni, e prescrizioni fissate in sede di Conferenza di servizi e riportate nella relazione dell'UTC del 20.11.2007, che si allega alla presente per farne parte integrante.

Di demandare al responsabile dell'UTC ogni incombenza connessa con il presente provvedimento.

Rodi Garganico, lì 05.05.2008

IL SINDACO
 Carmine d'Anelli

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
 Delibera C.C. 18 dicembre 2007, n. 60

Approvazione Piano di recupero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano di Recupero di iniziativa privata, inoltrato dai sigg.ri Tricarico Giuseppe e De Lucia Angela Domenica in data 23/12/2005 - prot. n. 28024, integrato in data 30/03/2006 - prot. n. 7053, registrato quale Pratica Edilizia n. 54/2005, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 24 della Legge Regionale n. 56/80 ed art. 30 della Legge n. 457/78, alle stesse prescrizioni della Relazione Tecnica del Dirigente Settore Servizi Tecnici, Ing. Gennaro Casciello, del 02/05/2006 e fatte proprie dalla 2a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 28/08/2006, giusto progetto redatto dall'ing. Michelangelo De Chirico di Terlizzi e composto dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA;
- TAV. N. 1: PLANIMETRIA ESISTENTE E PLANIMETRIA DI PROGETTO, STRALCI, SEZIONI E PROSPETTI;
- RILIEVO FOTOGRAFICO DELLO STATO DEI LUOGHI.

2. DI DARE ATTO CHE le condizioni a cui l'intervento dovrà attenersi sono le seguenti:

- prima dell'inizio dei lavori venga concordata con l'Ufficio Tecnico la scelta dei colori delle facciate esterne.

3. DI DARE ATTO CHE lo schema di convenzione è quello già approvato con medesima delibera di C.C. n. 2 del 01/02/2007.

4. DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Servizi Tecnici di procedere a espletare tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento di quanto deliberato nel presente atto.

TRICARICO GIUSEPPE

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA

DECRETO 6 maggio 2008, n. 8989

Asservimento

RENDE NOTO che, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR. n. 327/01 e succ.mm.ii., il Dirigente dell'Ufficio Espropri di questo Consorzio (Ente delegato all'esercizio delle potestà asservitive dalla regione Puglia con D. Dirig. U.R.E. n. 198 del 03/04/2008, ha decretato con provvedimento consorziale n. 8989 del 06/05/2008, l'asservimento per causa di pubblica utilità, in favore del

Demanio Pubblico Regione Puglia - Ramo Bonifiche, degli immobili interessati dai "lavori di ulteriori interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'acquedotto rurale Rio Salso in agro di Candela e Ascoli Satriano" per le superfici e le indennità provvisorie in appresso indicate. Il decreto è stato emanato entro i termini della dichiarazione di pubblica utilità pronunciata con Determina Dirig. del Settore Agricoltura Regione Puglia n. 319 del 26/02/2008 e comporta la costituzione della servitù pubblica di acquedotto sotto la condizione sospensiva della sua successiva esecuzione da effettuarsi ai sensi dell'art. 24 dello stesso DPR.

Num. Ord.	DITTA INTESTATA	FOGLIO	P.LLA	Sup. da asservire mq.	Sup. occup. temp. mq.	Importo totale oltre maggioraz. €.
AGRO DI ASCOLI SATRIANO						
1	DI MISCIO ANTONIO ed altri	107	235	192	512	167,68
2	DI MISCIO GERARDO ed altri	107	11	348	928	303,92
3	STEFANIA GIUSEPPA	107	227	435	1.160	379,51
4	DI MISCIO GERARDO	107	296	30	80	
			295	15	40	
			406	75	200	
			41	<u>255</u>	<u>680</u>	
				375	1.000	327,50
AGRO DI CANDELA						
1	COMUNE DI CANDELA	45	96	1.230	3.280	
			70	1.872	4.992	
			98	1.542	4.112	
			271	<u>150</u>	<u>400</u>	
				4.794	12.784	4.186,76
2	CAGNANO VITO ed altri	45	273	480	1.280	419,20
3	PORTOLECCHIA MICHELE ed altri	45	52	600	1.600	524,00
4	IST. DIOCES. SOST. CLERO di CERIGNOLA	26	173	288	768	180,10
5	PATETTA VITO ed altri	26	43	234	624	146,33

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/01 l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 gg. successivi alla presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Dott. Giuseppe Marchesino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDI-
TORATO ECONOMATO

Avviso di gara servizio assistenza tecnico-specialistica per attività Demanio marittimo regionale.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione , indirizzi e pinti di contatto
Denominazione: Regione Puglia Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Affari Generali. Indirizzo: viale Caduti di tutte le guerre n. 15 , - 70126 Bari (Italia) Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice: www.regione.puglia.it - Punto di contatto : Sig.ra Devito Francesco - Sig. ra Moretti - Tel 080/5404224/4080 Telefax 0805404629 - Posta Elettronica a.devitofrancesco@regione.puglia.it

I.INDIRIZZO PRESSO IL QUALE è POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI :
Settore Demanio e Patrimonio : Ing G. Vito Francesco tel. 0805403105-g.vitofrancesco@regione.puglia.it

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto 1)

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE : COME AL PUNTO 1.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AUTORITÀ REGIONALE

II. Denominazione conferita all'appalto:
Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 per il servizio integrato di assistenza tecnico - specialistica e di supporto tecnico operativo alle attività di gestione del Demanio marittimo regionale

II. 1.2) Tipo di appalto : servizi - Luogo di esecuzione: Territorio della Regione Puglia

II.1:3) l'avviso riguarda . Appalto pubblico

II.1.4) Importo presumibile euro 234.000,00 IVA inclusa

II.1.5) Ammissibilità di varianti no

III.1) Durata dell'appalto o termine di esecuzione 12 mesi solari e continuativi complessivi, decorrenti dalla data del verbale di inizio delle attività

III.1.2) Cauzioni e garanzie richieste :
Cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta da prestarsi come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto :
E' consentita la partecipazione a raggruppamenti di imprese come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.1.4) capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara

III.1.5) capacità tecnica

Capacità tecnica - tipo di prove richieste

d) Possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2000.

e) Disponibilità delle figure professionali specialistiche indicate, regolarmente iscritte a libro matricola, con almeno 5 anni di esperienza nel ruolo:

- 1 project leader specializzato nella gestione di progetti identici;
- 4 specialisti nella gestione dei procedimenti amministrativi afferenti il demanio marittimo che abbiano maturata esperienza nell'aggiornamento ed allineamento delle base dati del S.I.D. e nelle procedure informatiche definite dal Ministero dei Trasporti nell'ambito del

citato sistema;

- 4 specialisti nella esecuzione di rilievi geotopocartografici mediante apparati G.P.S. (modalità statica e cinematica) e strumentazione topografica convenzionale e nell'aggiornamento di basi dati cartografiche di tipo catastale prodotte con tecnica fotogrammetrica;
- 2 specialisti nella prestazione di assistenza tecnica remota con expertise sull'infrastruttura tecnologica del S.I.D.;
- 1 specialista in materia giuridico-amministrativa con esperienza nel settore del pubblico demanio marittimo.

Capacità economica e finanziaria - prove richieste

d) n. 2 Referenze bancarie.

e) Bilanci 2004 - 2006 o dichiarazioni IVA.

f) Fatturato globale conseguito nel triennio 2004 - 2006 non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta.

g) Esecuzione, nel triennio 2004- 2006, di servizi analoghi a favore di Pubbliche Amministrazioni Regionali o sovra regionali, il cui importo non deve essere inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

h) Esecuzione di almeno un servizio identico avente ad oggetto la assistenza tecnica specialista - in sito e remota - e supporto tecnico operativo alla attività di gestione del Demanio marittimo mediante utilizzazione del Sistema Informativo del Demanio marittimo (S.I.D.) in favore di una amministrazione regionale.

IV.1) Tipo di procedura : Aperta

IV.1.2) criteri di aggiudicazione :OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI CRITERI ENUNCIATI NEL DISCIPLINARE DI GARA

IV.3.3) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 23/06/08 presso Regione Puglia Settore AA. GG. , viale Caduti di tutte le guerre n . 15 -70126 Bari Italia oppure direttamente dal sito internet : www.regione.puglia.it

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) ore 12,00 del giorno 30/06/08

IV.3.6) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : ITALIANO

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte : presso la sede del Settore AA. GG. - viale caduti di tutte le Guerre n. 15 (6° piano) - si procederà all'apertura dei plichi pervenuti, contenenti la documentazione in data 7/07/08 alle ore 9,30 senza ulteriore avviso

7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte : Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento.

Responsabile del procedimento: Dott. Michele Loffredo Dirigente Settore Demanio e Patrimonio Regione Puglia Bari Tel. 0805404095

VI.4) Informazioni complementari : non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno stabilito dal bando di gara ; non risulti pervenuto con posta raccomandata , a/r espresso a mezzo del servizio postale di stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara ; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura : Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le

documentazioni richieste ; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta ; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata e sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste;

CODICE CIG 01666568DF

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Domenico Console

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
FOGGIA

Avviso di gara appalto lavori adeguamento impianto di depurazione consortile.

01. STAZIONE APPALTANTE: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA-Via Monsignor Farina.62-71100-FOGGIA-

02. PROCEDURA DI GARA: aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006.

03. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

03.1. luogo di esecuzione: Comune di FOGGIA-località Incoronata-AREA ASI-;

03.2. descrizione: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI INCORONATA FOGGIA

03.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro=809.565,59=(OTTOCENTONOVECINQUECENTOSESSANTACINQUE/59);

03.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: ?uro 19.700,00 (DICIANOVEMILASETTECENTO/00) ;

03.5. categoria prevalente: OS 22- IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE

03.6.Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
OS22 classe II tipo prevalente importo 426.929,57 pari al 52.74%

OG9 Impianti per la produzione di energia elettrica OG9 classe II secondaria importo euro =382.636,02= pari al 47,26%.

I requisiti di qualificazione alla gara devono essere posseduti in misura almeno pari a quella dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99;

03.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 comma 1 e 82 commi 2 lett. b) e s.m.i. del D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

04. TERMINE DI ESECUZIONE: 180 (centotanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

05. DOCUMENTAZIONE: gli atti progettuali devono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del CONSORZIO ASI che provvederà al rilascio dell'attestazione di avvenuta presa visione nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18.00.

E' possibile fare copia degli atti progettuali presso l'ufficio tecnico comunale, previo pagamento dei diritti da versare presso l'ufficio economato al momento del ritiro.

05. DOCUMENTAZIONE: gli atti progettuali devono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del CONSORZIO ASI che provvederà al rilascio dell'attestazione di avvenuta presa visione nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18.00.

E' possibile fare copia degli atti progettuali presso l'ufficio tecnico comunale, previo pagamento dei diritti da versare presso l'ufficio economato al momento del ritiro.

Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: www.asifoggia.it

06. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

06.1. termine 25 giugno 2008 ore 14,00;

06.2. indirizzo: Via Monsignor Farina 62-71100 - FOGGIA;

06.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.;

06.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 giugno 2008 alle ore 10.30, seconda seduta da stabilire in sede di gara ed entrambi tenersi presso la sede del CONSORZIO ASI DI FOGGIA.

07. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

08. CAUZIONE: i concorrenti dovranno prestare le garanzie previste dagli artt. 75 e 129 del D.lgs. 163/2006, nonché dagli artt. 100, 101, 102, 103 e 104 del D.P.R. 554/99. Gli importi di dette cauzioni sono ridotti del 50%, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D. lgs. 163/2006, per le imprese in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000 ovvero in possesso degli elementi significativi e correlati al sistema di qualità, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

09. FINANZIAMENTO: FONDI REGIONE PUGLIA "INTERVENTI A SOSTEGNO SVILUPPO LOCALE" Fondi deliberazione CIPE 35/2005.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono

ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, e 37 del D. Lgs. 163/2006, purché in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. lgs. 163/2006.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, l'attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 in corso di validità, rilasciata da società regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori di assumere; I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del predetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra di affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2 lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. AVVALIMENTO: Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2b del D.L.gs. n. 163/06;

Si procederà, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 163/2006, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia dell'anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, del D. lgs. 163/2006; l'esclusione automatica non sarà operata qualora il numero delle offerte ammesse fosse inferiore a

cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

15. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

16. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- c) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, del D.lgs. 163/2006, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;
- d) la contabilità dei lavori sarà tenuta ed i pagamenti in acconto ed a saldo verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto (minimo importo 1/5 importo contrattuale);
- e) gli eventuali subappalti saranno ammessi alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006; la quota parte subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%; è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle

ritenute di garanzia effettuate;

- f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui agli art. 116 e 140 del D.L.gs. n. 163/2006;
- g) per la risoluzioni di eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.L.gs. n. 163/2006, sono deferite ad arbitri ex art. 241 del D.L.gs. n. 163/2006;
- h) è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali, ma è applicabile, ove ne ricorrano i presupposti, l'art. 133, comma 3, del D.Lgs. 163/2006; è parimenti esclusa la possibilità di concedere anticipazioni sul prezzo contrattuale;
- i) faranno carico all'impresa aggiudicataria le spese contrattuali, quali bollo, registrazione, diritti di segreteria, copia e quanto altro previsto;
- j) le imprese dovranno rigorosamente rispettare le indicazioni e le prescrizioni stabilite nel bando e nel "disciplinare di gara", parte integrante dello stesso;
- k) ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva di cui all'art. 101 del D.P.R. 554/1999, nonché la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D.lgs. 163/2006, e dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999, secondo lo schema di cui al D. M. 12 Marzo 2004, n. 123, per i seguenti massimali:
 - per la sezione "A" dello schema partita 1 – opere – la somma assicurata sarà pari all'importo di aggiudicazione;
 - per la sezione "A" dello schema partita 2 – opere pre esistenti – la somma assicurata sarà pari a ?uro 250.000,00;
 - per la sezione "B" dello schema, per responsabilità civile verso terzi, la somma assicurata sarà pari a ?uro 500.000,00;
- l) versamento del contributo di ?uro 40,00 all'autorità per la vigilanza sui contratti pub-

blici di lavori, servizi e forniture, di cui alla delibera del 10 Gennaio 2007 della stessa autorità, da effettuarsi con le modalità indicate nel disciplinare di gara; il mancato pagamento costituisce causa di esclusione dalla presente gara

m) il titolare del soggetto concorrente, ovvero il suo procuratore in virtù di idonea procura notarile, ovvero il direttore tecnico, è obbligato a prendere visione del progetto presso l'Ufficio tecnico comunale e dei luoghi di esecuzione dei lavori nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e giovedì dalle ore 16 alle ore 18.00.

Lo stesso ufficio provvederà al rilascio dell'attestazione di presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione. Sarà rilasciata una sola attestazione per ogni persona fisica, sia essa Titolare o Legale Rappresentante, Procuratore ovvero Direttore Tecnico del soggetto concorrente. Per prendere visione del progetto e dei luoghi di esecuzione dei lavori è necessario essere muniti di valido documento di riconoscimento;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non

pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile;

o) i dati forniti dalle imprese sono dall'Ente trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare dei dati in questione è il CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE" DI FOGGIA;

p) il Responsabile del procedimento è il geom. Michelarcangelo MARSEGLIA, dell'U.T.C., tel. 0881/307221;

q) Data di spedizione del bando per la pubblicazione sul BUR Regione Puglia: 27 maggio 2008

FOGGIA, lì 27 maggio 2008

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Michelarcangelo MARSEGLIA

IL PRESIDENTE
On.le Francesco Salvatore MASTROLUCA

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE

**Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati
a settembre 2007.**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT1

Via Fornaci n° 201 70031 Andria

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
2	ANDRIA	1 INCARICO	Delibera N°1718 del 05/12/07
5	BISCEGLIE	2 INCARICHI	
5	TRANI	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI

Lungomare Starita n°6 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	carenze	DELIBERA
1 EX BA/2	BITONTO	1 INCARICO	Delibera N°4543 del 16/11/07
3 EX BA/2	MOLFETTA	1 INCARICO	
3 EX BA/2	GIOVINAZZO	1 INCARICO	
2 EX BA/4	BARI	1 INCARICO	
5 EX BA/4	VALENZANO	1 INCARICO	
6 EX BA/4	RUTIGLIANO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR1

Via Napoli n°8 72100 Brindisi

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
2	OSTUNI	1 INCARICO	Delibera N° 818 del 20/03/08

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N°307 del 06/02/08

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Maglietta n°5 73100 Lecce

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
1 ex LE/1	LECCE	2 INCARICHI	Delibera N° 4456 del 27/11/07
5 ex LE/1	GALATINA	1 INCARICO	
1 ex LE/2	ALEZIO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA1

Viale Virgilio n°31 74100 Taranto

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
2	MASSAFRA	1 INCARICO	Delibera N° 2491 del 05/12/06
2	PALAGIANO	1 INCARICO	
3	AMBITO DISTRETTUALE	1 INCARICO	
6	AMBITO DISTRETTUALE	2 INCARICHI	
7	TORRICELLA	1 INCARICO	

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 23Z03Z05".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2007, approvata con determinazione dirigenziale n. 92 del 03/04/08 è pubblicata sul BURP n. 58 suppl. del 10/04/08 e successiva rettifica pubblicata sul BURP N. 62 DEL 17/04/08.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Locali e Provinciali competenti. Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 23/03/05.

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 23/03/05.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo

precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 23/03/05

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) Una percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

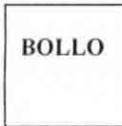
Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 23/03/05, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 23/03/05. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dr. Pietro Leoci

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Fulvio Longo

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**



ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. ___ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico a

tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di _____

per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di

assistenza primaria pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23/03/05, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno _____

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23/03/05, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 23/03/05 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D.L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);
- riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 23/03/05).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate
a settembre 2007.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT1			
Via Fornaci n° 201 70031 Andria			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
4	BARLETTA	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	Delibera N°1413 del 11/10/07
5	BISCEGLIE	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI			
Lungomare Starita n°6 70123 Bari			
DISTRETTO	COMUNE	carenze	DELIBERA
2 EX BA/2	CORATO	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	Delibera N°4895 del 13/12/07
1 EX BA/3	SANTERAMO	1 INCARICO a 24 ore	
5 EX BA/4	ADELFA	1 INCARICO a 24 ore	
2 EX BA/4	VALENZANO	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	
5 EX BA/4	CAPURSO	1 INCARICO a 24 ore	
6 EX BA/4	RUTIGLIANO	1 INCARICO a 24 ore	
1 EX BA/5	MONOPOLI	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	
2 EX BA/5	TURI	1 INCARICO a 24 ore	
3 EX BA/5	ALBEROBELLO	1 INCARICO a 24 ore	
3 EX BA/5	LOCOROTONDO	1 INCARICO a 24 ore	
3 EX BA/5	CASTELLANA	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR1			
Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
3	FRANCAVILLA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 789 del 14/03/08
3	VILLA CASTELLI	1 INCARICO a 24 ore	
4	MESAGNE	1 INCARICO a 24 ore	
4	ERCHIE	1 INCARICO a 24 ore	
4	SAN PANCRAZIO	1 INCARICO a 24 ore	
4	SANDONACI	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA			
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
3 EX FG/2	ORTANOVA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N°316 del 07/02/08
3 EX FG/2	STORNARELLA	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE			
Via Miglietta n°5 73100 Lecce			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
1 EX LE/1	LECCE	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 877 del 21/03/08
5 EX LE/1	ARADEO	1 INCARICO a 24 ore	
1 EX LE/2	MELISSANO	1 INCARICO a 24 ore	
1 EX LE/2	TAVIANO	1 INCARICO a 24 ore	
5 EX LE/2	ALESSANO	1 INCARICO a 24 ore	
5 EX LE/2	GAGLIANO DEL CAPO	1 INCARICO a 24 ore	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TAI1			
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
3	TARANTO(PAOLO VI)	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 2243 del 16/11/07
6	MONTEMESOLA	1 INCARICO a 24 ore	
6	SAN GIORGIO J.	1 INCARICO a 24 ore	

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e dalle nuove AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 del Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 23/03/2005.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2007, approvata con determinazione dirigenziale n. 92 del 03/04/08 e pubblicata sul BURP n. 58 suppl. del 10/04/2008 e successiva modifica pubblicata sul BURP n. 62 del 17/04/08 .

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle Aziende Sanitarie Locali e Provinciali competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 2 lett. a) ACN 23/03/05.

Allegato "B" domande per graduatoria(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 2 lett. b) ACN 23/03/05.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotografica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano

in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 23/03/05.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale variabile dal 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) Una percentuale variabile dal 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 23/03/05, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 23/03/05. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Fulvio Longo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dr. Pietro Leoci

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il ___ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. ___ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda USL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di _____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 23/03/05, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N. _____

Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. a) dell'ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _ F _ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valevole per l'anno _____

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 23/03/05, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 dell' ACN 23/03/05, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03 (art.16 comma 7 lett. a, ACN 23/03/05);
- Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7 lett. b ACN 23/03/05).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

 la propria residenza il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE

**Zona carente straordinaria di Medicina
Pediatria.**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO
A.U.S.L. TA
DISTRETTO n. 3
ZONA CARENTE 1
TAMBURI - PAOLO VI°
totale 1 (UNA)

Possono concorrere al conferimento dell'incarico della suddetta zona carente:

- a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare
- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2008

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Fulvio LONGO

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che alle ore 10.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Corso Trieste n. 27 - Bari, avranno luogo i sorteggi dei componenti effettivo e supplente delle Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici:

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Chimico.

Qualora detto giorno ricada di sabato o sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giorgio ASSENNATO

A.R.T.I. VALENZANO (Bari)

Concorso Premio "Imprese femminili innovative in Puglia".

1. PREMESSA

Nell'ambito dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione, progetto cofinanziato dall'UE nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 - Misura 3.13 - Azione E, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Regione Puglia - su incarico dell'Assessorato allo Sviluppo

Economico del Territorio della Regione Puglia - indice un concorso per sostenere lo sviluppo e la qualificazione di imprese femminili innovative in Puglia attraverso l'assegnazione di appositi premi in denaro. Il concorso rappresenta un modo per dare voce a tutte le imprenditrici, che hanno promosso innovazione nelle loro attività, una innovazione non solo tecnologica ma anche nell'organizzazione del lavoro (con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi di lavoro e di vita), nelle politiche di marketing, nelle modalità di vendita dei propri prodotti e servizi, nel sapersi rivolgere a nicchie di mercato ancora inesplorate e nella produzione di servizi innovativi e nella organizzazione delle imprese tali da favorire specificatamente l'occupazione femminile.

L'iniziativa si inserisce nel panorama delle iniziative promosse dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia finalizzate a sostenere le imprese femminili operanti in vari ambiti produttivi attraverso appositi incentivi, criteri premiali previsti in incentivi regionali e attività di servizi rivolti alle imprese al femminile, impegno che intende rafforzare e qualificare sempre più con la nuova Programmazione 2007/2013.

2. I PREMI

La somma complessiva stanziata ammonta a euro 20.000, di cui euro 10.000 (diecimila) alla prima impresa classificata e euro 5.000 (cinquemila) cadauno alle seconda e terza in graduatoria.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15.12.2006 - pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 379 del 28.12.2006).

3. FINALITÀ

Saranno premiate imprese femminili innovative, ovvero che:

1) si contraddistinguano per l'originalità e l'in-

novazione nello stile di management, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita e/o l'adozione di soluzioni organizzative nell'impresa che favoriscono specificatamente il lavoro femminile (es. asili nido, stanze allattamento, doposcuola e simili);

2) si basino essenzialmente sull'apporto di know how scientifico e/o tecnologico originale, o sull'applicazione e sfruttamento di una tecnologia;

3) offrano prodotti e/o servizi dotati di caratteristiche inedite sul mercato di riferimento, o rivolte a segmenti di nicchia della potenziale clientela, o imperniati su nuovi modelli commerciali, organizzativi, gestionali, di relazione con l'esterno e che favoriscono, direttamente o indirettamente, una maggiore occupazione femminile;

4) siano volte alla qualificazione e la valorizzazione dello sviluppo del territorio e la tutela dell'ambiente.

1. L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il concorso è destinato alle imprese femminili in possesso dei seguenti requisiti dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del premio, pena l'inammissibilità:

- avere sede legale e unità operativa in Regione Puglia;
- ricadere nelle ipotesi di cui alla legge n. 215/92 (articolo 2): "le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, dei trasporti, del turismo e dei servizi".

5. CASI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le imprese che risultino inattive e quelle non in possesso dei requisiti citati al precedente articolo 4 del presente regolamento. Saranno altresì escluse le domande inoltrate in data successiva al termine di scadenza indicato al successivo punto 7.3 o inoltrate con modalità diverse da quelle indicate al successivo punto 7.2.

6. AMMONTARE DEI PREMI

Saranno premiate le prime tre imprese femminili individuate sulla base della graduatoria formata ai sensi del successivo art. 8. In particolare, alla prima impresa classificata verrà conferito un

premio di euro 10.000 (diecimila), mentre per la seconda e terza imprese in graduatoria il premio corrisposto sarà di euro 5.000 (cinquemila) cadauna. Tutti i premi si intendono al lordo di oneri, contributi e ritenute di legge.

Ad ogni impresa vincitrice sarà inoltre consegnata una pergamena ricordo, in occasione della cerimonia di premiazione.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 - Modalità di compilazione

La domanda per l'assegnazione del premio, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito www.arti.puglia.it ("Domanda di partecipazione" e "Modulo di descrizione - Esperienza innovativa"), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

7.2 - Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente per posta, con raccomandata A/R indicando sulla busta la dicitura "Premio Imprese femminili innovative in Puglia" al seguente indirizzo: - ARTI - Strada Provinciale per Casamassima, km 3 - 70010 Valenzano (BA)

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Farà fede la data del timbro postale di spedizione.

L'ARTI non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. L'ARTI si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione

e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica esclusione della domanda.

7.3 - Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente regolamento fino al 12 agosto 2008.

8. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL PREMIO

La valutazione delle domande sarà effettuata, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio, da una apposita Commissione valutatrice nominata dal Presidente dell'ARTI,

che provvedere ad attribuire un punteggio alla qualità del progetto presentato che costituirà l'elemento base per la definizione della graduatoria.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà della Commissione richiedere integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata che il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, nel termine perentorio di giorni 5 dalla ricezione della comunicazione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valutatrice si avvarrà, in particolare, dei seguenti criteri di valutazione riferiti alle caratteristiche e all'innovatività dei progetti presentati al fine di attribuire il punteggio finale pari al massimo a 50 punti:

10. CERIMONIA DI PREMIAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Stile di management e valorizzazione delle risorse umane anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita (produzione di servizi che favoriscono, direttamente o indirettamente, una maggiore occupazione femminile; modalità dei rapporti di lavoro che favoriscono esplicitamente il lavoro femminile; adozione di soluzioni organizzative nell'impresa che favoriscono specificatamente il lavoro femminile; etc)	Max 20
Valorizzazione della ricerca universitaria tramite l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Università e/o la costituzione di società aventi lo scopo dell'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca stessa in contesti innovativi	Max 10
Attività volta a qualificare o valorizzare le risorse culturali o ambientali del territorio pugliese	Max 10

Realizzazione di un'offerta di prodotti e/o servizi con caratteristiche	Max 10
inedite su un particolare mercato oppure in grado di stabilire nuove modalità di collegamento con gruppi particolari di clientela (nicchie di mercato), o che introducono nuovi modelli commerciali, organizzativi, gestionali, di relazione con l'esterno.	

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Bari nel mese di Settembre, in data e sede da individuare, con l'impegno delle vincitrici a presenziare o, in caso di accertata impossibilità, ad inviare dei rappresentanti delegati al ritiro del premio. Tutte le informazioni necessarie ai fini della partecipazione all'evento saranno tempestivamente comunicate alle vincitrici.

11. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Adriana Agrimi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Francesco Addante

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Laboratorio analisi – genetica medica. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda con determinazione Dirigenziale n. 943 del 09 maggio 2008, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Laboratorio Analisi - Genetica Medica :

1. Dr.ssa Di Giacomo Marilena
con punti 80,3016 su 100
2. Dr. Bukvic Nenad

con punti 79,6758 su 100

3. Dr.ssa Pepe Concetta
con punti 64,0570 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

IL DIRETTORE AREA
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda con determinazione Dirigenziale n. 944 del 09 maggio 2008, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia :

1. Dr. Fascia Cosimo
con punti 80,5740 su 100
2. Dr.ssa Malcangi Filomena

con punti 78,8300 su 100

3. Dr. D'Angelo Roberto
con punti 75,2746 su 100
4. Dr. Semeraro Stefano
con punti 71,5602 su 100
5. Dr. Ricciardelli Stefano
con punti 69,9756 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

IL DIRETTORE AREA
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Geriatria. Modifica.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Direttore Generale n. 182 del 13/05/2008, questa Azienda, in applicazione della L.R. 31/12/2007, n. 40, ha rettificato il Piano Aziendale di stabilizzazione relativo al periodo 2008/2010 del personale appartenente all'Area dell'Area della dirigenza medica, prevedendo la stabilizzazione di una sola unità per la disciplina di Geriatria a conduzione ospedaliera anziché le due originariamente previste.

Per l'effetto di quanto sopra, ha riattivato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Geriatria a conduzione ospedaliera,

indetto con deliberazione n. 957 del 28/09/2004 e determinazione dirigenziale successiva di modifica n. 997 dell'11/06/2007, pubblicato sul BURP n. 96 del 05/07/2007 e, per estratto sulla G.U. IV Serie Speciale n. 60 del 31/07/2007, modificando da due a uno la disponibilità del numero dei posti a concorso.

Il presente avviso assume valore di comunicazione ai candidati che hanno presentato istanza di partecipazione al concorso di cui trattasi.

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Avviso di selezione interna per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Farmacista ospedaliero.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1061 del 20 maggio 2008 indetta Pubblica Selezione Interna, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Sanitario non medico - profilo professionale: Farmacista Ospedaliero da stabilizzare nell'anno 2008.

La procedura e le modalità di espletamento della suddetta Selezione sono quelle previste dal D.P.R. 10/12/1997, n.483, così come richiamata dall'art.3, comma 40, ultimo periodo della L.R. 31/12/2007, n.40.

REQUISITI SPECIFICI

Alla Selezione possono partecipare i dirigenti sanitari non medici-profilo professionale: Farmacista In servizio a tempo determinato il cui contratto è stato stipulato in data antecedente al 1A dicembre 2007 ed in servizio alla data del 31/12/2007 ed in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio alla data del 31/12/2007 da almeno tre anni, anche non continuativi;
- b) laurea in Farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- c) specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla Selezione di cui sopra, gli interessati dovranno far pervenire entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il

termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesche in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con

certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito: punti 20 per titoli; punti 80 per le prove di esame; I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: punti 10 per titoli di carriera; punti 3 per titoli accademici e di studio; punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici; punti 4 per il curriculum formativo e professionale; I punti per le prove di esame sono così ripartiti: punti 30 per la prova scritta; punti 30 per la prova pratica; punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, I candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo

abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs. n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, LR. 31/12/2007, n.40 nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi-all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria " Ospedali Riuniti " - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo.

IL DIRETTORE AREA
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. CONCORSI ED ASSUNZIONI
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

In esecuzione delle deliberazioni n. 1018 del 16 maggio 2008 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.9 della L. 207/85 e art.I del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n.483/97, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei e per sostituzioni di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1.Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2.Specializzazione nella disciplina: Cardiologia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma I° del D.P.R. n. 483/97;
- 3.Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196. Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o tele-

grafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs. 08/08/1991 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in

carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i

concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. /0881/732390 - 732093 - fax 733897.

IL DIRETTORE AREA PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. CONCORSI ED ASSUNZIONI
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Reumatologia.

In esecuzione delle deliberazioni n. 1019 del 16 maggio 2008 indetto

Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L.207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n.483/97, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei e per sostituzioni di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina: Reumatologia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" -Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equi-

valente;

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196. Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere

obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs. 08/08/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al

D.P.R. 10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U..O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - 732093 - fax 733897.

IL DIRETTORE AREA PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. CONCORSI ED ASSUNZIONI
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n. 1062 del 20 maggio 2008 è indetto

Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L.207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n.483/97, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico su posti vacanti di Dotazione di organico e/o per ragioni sostitutive nella disciplina di Medicina Trasfusionale.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1.Laurea in Medicina e Chirurgia;

2.Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma I° del D.P.R. n.483/97;

3.Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego

presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" -Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15A giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per rammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamen-

to dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196. Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs. 08/08/1991 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

- quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare,

sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - 732093 - fax 733897.

IL DIRETTORE AREA PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE
Dott. Michele Ametta

U.O. CONCORSI ED ASSUNZIONI
Lorenzo Moffa

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTEL-
LANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico di selezione riservato per n. 26 posti di Infermiere e n. 1 posto di Conduttore di caldaia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 163 del 16/05/2008, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato, nel quadriennio 2007/2010, di personale precario NON DIRIGENZIALE assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e appartenente ai seguenti profili professionali:

- Collaboratore professionale sanitario infermiere, cat. D (n. 26 posti);
- Operatore tecnico specializzato impiantista - conduttore di caldaia-, cat. Bs (n. 1 posto).

Ambito di applicazione

L'avviso di selezione per la stabilizzazione è riservato al personale non dirigenziale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo

determinato, attraverso procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge o in assenza di procedura selettiva.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL per l'area del personale dei livelli del Comparto Sanità.

Sono esclusi dalla selezione in argomento coloro che, pur svolgendo o avendo svolto incarichi a tempo determinato presso l'Istituto a seguito di collocamento in aspettativa, risultino dipendenti a tempo indeterminato di altra Pubblica Amministrazione in quanto privi del requisito sostanziale della precarietà ai fini della stabilizzazione.

Requisiti di ammissione:

Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando : candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno nelle singole qualifiche e profili professionali, come previsto dalla normativa vigente.

I) Per i posti di Collaboratore Professionale Sanitario-cat. D:

- i. Diploma di Laurea richiesto per il profilo professionale per il quale si concorre, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi del D.M. della Sanità del 27/07/00 pubbl. sulla G.U. n. 191/00. al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- ii iscrizione all'Albo ove esistente:

II) Per il posto di operatore tecnico specializzato impiantista - conduttore di caldaia-Cat. Bs:

- i) Diploma di Istruzione Secondaria di I Grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- ii) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale

Presso PP AA o Imprese Private;

- iii) Abilitazione specifica alla conduzione di generatori a vapore di 2° grado.

E' possibile derogare a tali requisiti esclusivamente per il personale assunto sulla base di procedure che prevedevano al tempo titoli di studio diversi.

b) anzianità di servizio:

b.1) personale non dirigenziale in servizio presso l'Istituto alla data del 15.10.2007, alternativamente con:

- anzianità di servizio di almeno tre anni da conseguire nell'arco del quadriennio 2007-2010;
- anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativa conseguita nel quinquennio anteriore alla data del 15.10.2007;
- al fine del suddetto computo sono valutabili anche i servizi prestati presso gli Irccs pubblici e le aziende sanitarie della Regione:

b.2) personale non dirigenziale che, pur non essendo in servizio presso l'Istituto alla data del 15.10.2007, nel quinquennio anteriore alla predetta data contestualmente abbia svolto almeno un anno di incarico a tempo determinato nell'Istituto e abbia, comunque, maturato un'anzianità complessiva di almeno tre anni presso altri Irccs pubblici e aziende sanitarie della Regione Puglia.

Non sono computabili ai fini dell'anzianità di servizio i periodi di lavoro prestati presso l'Istituto o Aziende Sanitarie e IRCCS pubblici in virtù di contratti stipulati alle dipendenze di società di somministrazione, o di altri soggetti abilitati alla prestazione di servizi, a eccezione del personale di cui all' art. 10 c.3 della l.r. n. 39/06.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere in carta semplice e la documenta-

zione a essa allegata, deve essere indirizzata a: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO- Via Turi. 27- 70013 Castellana Grotte.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione Puglia. In caso di giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere inviate anche tramite posta, con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno. In tal caso farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Documentazione da allegare

Alla domanda devono essere allegati:

- a) tutti quei documenti e titoli scientifici, di carriera e di studio che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formulazione dell'elenco-graduatoria e della valutazione di merito;
- b) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza, alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80. D. Lgs.vo 215/01 e D.P.R. 487/94;
- c) curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- d) un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Forme di presentazione della documentazione

Si raccomanda di utilizzare l'allegato modello tipo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto; in alternativa tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia, autenticata o sotto forma di autocertificazione nel rispetto della vigente normativa (DPR 445/00).

Le autocertificazioni, effettuate con consegna di copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali.

Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione e indirizzo delle stesse:
2. posizione funzionale ed disciplina di inquadramento:
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a. rapporto di dipendenza a tempo determinato;
 - b. ovvero rapporto con contratto libero-professionista o contratto di collaborazione o contratto di convenzione.

Per detti servizi è necessario che venga indicato l'orario di attività settimanale.

4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part-time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00 l'Azienda si riserva il diritto di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora al controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Ammissione dei candidati e criteri di valutazione dei titoli

L'ammissione, d'esclusione, dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con motivazioni da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Le domande pervenute, previa valutazione di ammissione, sono valutate da parte della Commissione esaminatrice che includerà in apposito elenco, distinto per profilo professionale, i soggetti partecipanti sulla base dei seguenti punteggi:

- Anzianità di servizio presso l'Istituto: punti 1 per anno o frazione superiore a mesi sei;
- Anzianità di servizio presso altre Aziende sanitarie e Irccs pubblici della Regione Puglia: punti 0,50 per anno o frazione superiore a mesi sei.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza (art.21 c.3 DPR 27.03.2001 n. 220).

Al fine del computo complessivo dell'anzianità di servizio, sono sommati gli anni, i mesi e le frazioni di mese con arrotondamento a 15 giorni, nel caso di frazione di mese inferiore a 15 gg, e a mese intero, nel caso di frazione di mese superiore a 15 gg.

- Titoli professionali e di studio: massimo: punti 1.

Sono valutati i titoli professionali e di studio (fatta eccezione di quello richiesto per l'accesso) tenuto conto dell'attinenza dei titoli con il profilo professionale da coprire: Titoli di studio

- a) lauree attinenti al ruolo di appartenenza: punti 0,5;
- b) lauree non attinenti al ruolo di appartenenza: punti 0,2;
- c) diplomi di abilitazione a professioni ricondu-

cibili a profili professionali della categoria D o DS del ruolo di appartenenza: punti 0,1.

Titoli scientifici e pubblicazioni

d) per ogni abstract: punti 0,01 ;

e) per ogni pubblicazione: punti 0,1.

Titoli inerenti l'aggiornamento professionale

(partecipazione a congressi, convegni, tavole rotonde etc. attinenti il profilo professionale)

a) in qualità di docente: punti 0,020;

b) in qualità di componente della segreteria scientifica: punti 0.015;

c) in qualità di relatore: punti 0,010;

d) in qualità di partecipante: punti 0,001 per ogni credito assegnato o giorno di partecipazione.

Corsi di formazione e qualificazione professionale

a) i corsi inferiori a sei giorni verranno valutati alla stregua dei congressi;

b) i corsi superiori a cinque giorni verranno valutati:

- se vengono assegnati crediti formativi: punti 0.001 per ogni credito:

- diversamente, per corsi universitari annuali o più masters: punti 0.050: corsi superiore al mese punti 0,015: altri corsi: punti 0,001 per ogni giorno di effettiva presenza.

Attività di insegnamento o didattica

Saranno valutati solo gli attestati che certifichino incarichi di insegnamento e non già di tutoraggio.

Per ogni ora di attività: punti 0,001.

A parità di titoli, si applicano i criteri di preferenza indicati dall'art.5 del DPR 09.8.1994 n. 487.

A parità di punteggio, sarà considerato titolo preferenziale l'essere in servizio presso l'Istituto alla data dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale n. 1657/07, in virtù della quale l'aspirante ha ottenuto la proroga del contratto a tempo determinato.

Elenco - graduatoria

Un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, formula gli elenchi-graduatorie, distinte per profilo professionale, procedendo alla valutazione comparata dei periodi di servizio e dei titoli professionali e di studio, sulla base dei suddetti punteggi. Gli elenchi-graduatorie sono approvate con deliberazione del Direttore Generale e sono pubblicate all'Albo e sul sito web dell'Istituto, e restano valide fino al completamento delle procedure di stabilizzazione.

Prove d'esame

Per il personale inserito nei citati elenchi assunti in assenza di procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico o avviso pubblico), l'assunzione definitiva sarà subordinata al superamento di una procedura interna disposta secondo le modalità di cui all'art. 30, c. 2. della L.R. 26/2006.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti: SOC Gest. e Svil. Ris. Umane dell'IRCCS "S. de Bellis". Tel. 080/4994162 - 4994331 Resp. Procedimento: Giuseppe Savino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe LIANTONIO

Al Direttore Generale
dell'IRCCS "S. de Bellis"
Via Turi, 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: D.G.R. N. 1657/07 – D.D.G. 163/08.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico di selezione riservato al personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato per il profilo professionale di:

- collaboratore professionale sanitario infermiere, cat. D;
- posto di operatore tecnico specializzato impiantista – conduttore di caldaia – cat. Bs.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:
_____);
- di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali prescritti per l'accesso dall'esterno

_____;
- di essere in possesso di altri titoli e Curriculum:
 - titoli di Studio _____;
 - titoli scientifici e pubblicazioni _____;
 - titoli inerenti l'aggiornamento professionale attinenti il medesimo profilo professionale

_____;
 - corsi di formazione e qualificazione professionale _____;
 - attività di insegnamento o didattica _____

- di risultare in servizio alla data del 15.10.2007 presso l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte e di aver svolto i seguenti periodi di attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego:

_____;

- ovvero di essere stato in servizio presso l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte con almeno un anno di incarico a tempo determinato e aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore al 15.10.2007, prestando i seguenti periodi di attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego:

_____;

- di essere stato assunto/a mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge (concorso pubblico o avviso pubblico):

SI indette con Atto n. _____ del _____, pubbl. BURP n. _____ del _____.

NO .

- di non essere dipendente a tempo indeterminato presso altre PP AA;
- di essere informato che il personale in elenco-graduatoria sarà stabilizzato gradualmente al maturare del requisito dei tre anni di servizio, sulla base del fabbisogno già individuato per il quadriennio 2007/2010, tenuto conto delle compatibilità economiche derivanti dalla programmazione nazionale o regionale;
- di essere informato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere edotto/a della facoltà dell'Amministrazione indicente di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto;
- che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

Via _____, n. _____ CAP _____,

città _____ Prov. _____, Tel. _____,

Cell. _____ e.mail _____.

_____, il _____

Firma

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico di selezione riservato per Ausiliario specializzato e Coadiutore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 162 del 16/05/08, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato a personale precario L.S.U. nei seguenti profili professionali:

- Ausiliario specializzato, cat.A (n.18 posti);
- Coadiutore amministrativo, cat.B (n.6 posti).

Ambito di applicazione

L'avviso di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro in tempo indeterminato è riservato ai lavoratori socialmente utili in servizio presso l'Istituto a seguito di assegnazione da parte del competente U.M.O. in forza del progetto di pubblica utilità per l'impiego di lavoratori in liste di mobilità assunto dall'Ente con deliberazione n. 894 del 30.12.96 e approvato dalla C.R.I. della Puglia e dalla Sottoconmissione regionale per l'impiego di Bari rispettivamente con deliberazioni n.5 del 04.04.97 e n.15 del 06.05.97.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL per l'area del personale dei livelli del Comparto Sanità.

Requisiti di ammissione:

Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno nelle singole qualifiche e profili professionali, come previsto dalla normativa vigente.

I. Per posto di ausiliario specializzato - Cat. A;
i. Assolvimento obbligo scolastico. II. Per posto di coadiutore amministrativo - Cat. B:
ii. Diploma di Istruzione Secondaria di I grado.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere in carta semplice e la documentazione a essa allegata, deve essere indirizzata a: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO- Via Turi, 27- 70013 Castellana Grotte.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione Puglia. In caso di giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande potranno essere inviate anche tramite posta, con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno. In tal caso farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Documentazione da allegare

Alla domanda devono essere allegati:

1. tutti quei documenti e titoli di carriera e di studio che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
2. titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza, alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D. Lgs.vo 215/01 e D.P.R. 487/94;
3. curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
4. un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Forme di presentazione delle domande

Si raccomanda di utilizzare l'allegato modello tipo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto; in alternativa tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia, autenticata o sotto forma di autocertificazione nel rispetto della vigente normativa (DPR 445/00).

Le autocertificazioni, effettuate con consegna di copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00 l'Azienda si riserva il diritto di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora al controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

I candidati devono espressamente attestare nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva di non essere titolare di contratto a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni dell'intero territorio nazionale.

Ammissione dei candidati e criteri di valutazione dei titoli

L'ammissione, e l'esclusione, dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda. L'esclusione è disposta con motivazioni da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

A parità di titoli, si applicano i criteri di preferenza indicati dall'art. 5 del DPR 487/94.

Prove d'esame

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 30

c.4 della l.r. n.26/2006 e 12 del D.Lgs. n.468/97, la selezione è espletata con le modalità e in osservanza alle disposizioni di cui al Capo I e II del Titolo III del D.P.R. n.220 del 27.03.1 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N.", con selezione pubblica espletata ai sensi del capo III art. 27 DPR 487/94.

Graduatoria

Un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, formula le graduatorie, distinte per profilo professionale, procedendo alla valutazione dell'esito delle prove pratiche attitudinali ovvero delle sperimentazioni lavorative. Le graduatorie sono approvate con deliberazione del Direttore Generale e sono pubblicate all'Albo e sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti: SOC Gest. e Svil. Ris. Umane dell'IRCCS "S. de Bellis", Tel. 0804994162 - Resp. Procedimento: Giuseppe Savino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe LIANTONIO

Al Direttore Generale
dell'IRCCS "S. de Bellis"
Via Turi, 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: L.r. n.26/06 art.30 c.4 – D.D.G. 162/08 .

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____, n.
_____.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato a personale precario L.S.U. nel seguente profilo professionale:

- posto di ausiliario specializzato, cat.A;
- posto di coadiutore amministrativo, cat.B.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo):
_____;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali prescritti per l'accesso dall'esterno

_____;
- di essere in possesso di altri titoli e Curriculum:
titoli di Studio _____;
titoli inerenti l'aggiornamento professionale attinenti il medesimo profilo professionale

_____;
- corsi di formazione e qualificazione professionale _____
_____;
- di non essere dipendente a tempo indeterminato presso altre PP AA;

- di essere informato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere edotto/a della facoltà dell'Amministrazione indicente di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto;
- che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

Via _____, n. _____, CAP _____, città _____
Prov. _____, Tel. _____, Cell. _____
e.mail _____.

_____ il _____

Firma

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico di selezione riservato per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 164 del 16/05/08, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato, nel quadriennio 2007/2010, di personale precario DIRIGENZIALE assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e appartenente al profilo professionale di Dirigente Medico specializzato in gastroenterologia (n. 1 posto).

Ambito di applicazione

L'avviso di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo indeterminato è riservato al personale dirigenziale che abbia assunto incarichi presso l'Istituto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato nel suddetto profilo professionale.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL per l'area Medica .

Requisiti generici di ammissione (Art. 1, Capo I, Titolo 1 DPR 483/97)

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego;
- non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso PP AA o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso di godimenti politici.

Requisiti specifici di ammissione:

Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando i candidati in possesso dei seguenti requisiti secondo quanto sancito dall'Art 24, Capo I, Titolo III, DPR n. 483/97;

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del

concorso;

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di anzianità:

- a) personale dirigenziale in servizio presso l'Istituto alla data del 31.12.2007, alternativamente con:
 - anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi;
 - anzianità di servizio di almeno tre anni da conseguire entro il 31.12.2010, in virtù di contratto stipulato anteriormente al 01.09.2007.
- b) personale dirigenziale che, pur non essendo in servizio presso l'Istituto alla data del 31.12.2007, sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni -anche non continuativi- nel quinquennio anteriore alla predetta data.

Il relativo bando di pubblica selezione è pubblicato sui BURP e sul sito web dell'Istituto.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: DERETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO- Via Turi, 27- 70013 Castellana Grotte.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione Puglia. In caso di giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande potranno essere inviate anche tramite posta, con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno. In tal caso farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Forme di presentazione della documentazione

Si raccomanda di utilizzare l'allegato modello

tipo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto; in alternativa tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia, autenticata o sotto forma di autocertificazione nel rispetto della vigente normativa (DPR 445/00).

Per l'ammissione al concorso, l'aspirante deve presentare domanda redatta in carta semplice nella quale indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

- Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formulazione dell'elenco-graduatoria e della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46, DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
- Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei docu-

menti e dei titoli presentati.

- Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del comma I.

Le autocertificazioni, effettuate con consegna di copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali.

Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

- esatta denominazione e indirizzo delle stesse;
- posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
- natura del rapporto di lavoro;
- periodo di servizio con precisazione dei rapporti part-time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00 l'Azienda si riserva il diritto di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora al controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Ammissione dei candidati

L'ammissione, e l'esclusione, dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda. L'esclusione è disposta con motivazioni da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Commissione esaminatrice (Art. 25, Capo I, Titolo III, DPR 483/97)

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale dell'IRCCS "S. de Bellis" ed è composta da:

- a) presidente:
- il dirigente di struttura complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
- b) componenti:
- due dirigenti di struttura complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;
- c) segretario:
- un funzionario amministrativo dell'IRCCS "S.de Bellis" .

Prove d'esame (Art 26, Capo I, Titolo III, DPR 483/97).

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio (Art. 27, Capo I, Titolo III, DPR 483/97)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10;
- titoli accademici e di studio: 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23, DPR 483/97:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo ai punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del DPR 257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, come previsto dall'articolo 11, DPR 483/97, si fissano i seguenti criteri.

Titoli professionali e di studio:

massimo: punti 1. Sono valutati i titoli professionali e di studio (fatta eccezione di quello richiesto per l'accesso) tenuto conto dell'attinenza dei titoli con il profilo professionale da coprire:

Titoli di studio

- lauree attinenti al ruolo di appartenenza: punti 0,5;

- lauree non attinenti al ruolo di appartenenza: punti 0,2;

- diplomi di abilitazione a professioni riconducibili a profili professionali della categoria D o DS del ruolo di appartenenza: punti 0,1.

Titoli scientifici e pubblicazioni

- per ogni abstract: punti 0,01 ;
- per ogni pubblicazione: punti 0,1.

Titoli inerenti l'aggiornamento professionale (partecipazione a congressi, convegni, tavole rotonde etc. attinenti il profilo professionale)

- in qualità di docente: punti 0,020;
- in qualità di componente della segreteria scientifica: punti 0,015;
- in qualità di relatore: punti 0,010;
- in qualità di partecipante: punti 0,001 per ogni credito assegnato o giorno di partecipazione.

Corsi di formazione e qualificazione professionale

- i corsi inferiori a sei giorni verranno valutati alla stregua dei congressi;
- i corsi superiori a cinque giorni verranno valutati:
- se vengono assegnati crediti formativi: punti 0,001 per ogni credito;
- diversamente, per corsi universitari annuali o più masters: punti 0,050; corsi superiore al mese punti 0,015; altri corsi: punti 0,001 per ogni giorno di effettiva presenza

Attività di insegnamento o didattica

Saranno valutati solo gli attestati che certifichino incarichi di insegnamento e non già di tutoraggio.

Per ogni ora di attività: punti 0,001.

A parità di titoli, si applicano i criteri di preferenza indicati dall'art.5 del DPR 09.8.1994 n.487.

Elenco-graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove d'esame, formula l'elenco-graduatoria di merito dei candidati. E escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'IRCCS "S. de Bellis" per i provvedimenti di cui all'articolo 18 DPR 483/97.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti: SOC Gest. e Svil. Ris. Umane dell'IRCCS "S. de Bellis", Tel. 0804994162 - Resp. Procedimento: Giuseppe Savino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe LIANTONIO

Al Direttore Generale
dell'IRCCS "S. de Bellis"
Via Turi, 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Art. 3 c. 10 L.R. 40/07 e s. m. i. – D.D.G. 164/08.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____,
n. _____.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato a personale precario nel seguente profilo professionale:

Dirigente medico specializzato in gastroenterologia.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:
_____);
- di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali prescritti per l'accesso dall'esterno

_____;
- di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di essere in possesso di altri titoli e Curriculum:
 - titoli di Studio _____;
 - titoli scientifici e pubblicazioni _____;
 - titoli inerenti l'aggiornamento professionale attinenti il medesimo profilo professionale

_____;
 - corsi di formazione e qualificazione professionale _____

- _____ ;
- attività di insegnamento o didattica _____
 - di risultare in servizio alla data del 31.12.2007 presso l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte e di aver svolto i seguenti periodi di attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego:

_____ ;
 - ovvero di essere stato in servizio presso l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte con incarico a tempo determinato per tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore al 31.12.2007, prestando i seguenti periodi di attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego:

_____ ;
 - di essere stato assunto/a mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge (concorso pubblico o avviso pubblico):

SI indette con Atto n. _____ del _____, pubbl. BURP n. _____ del _____.

NO .
 - di non essere dipendente a tempo indeterminato presso altre PP AA;
 - di essere informato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - di essere edotto/a della facoltà dell'Amministrazione indicente di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto;
 - che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

Via _____, n. _____ CAP _____,

città _____ Prov. _____, Tel. _____,

Cell. _____ e.mail _____.

_____, il _____

Firma

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
(Brindisi)

Concorso pubblico per n. 5 autorizzazioni per attività di autonoleggio con conducente.

1. OGGETTO DEL BANDO

Il Comune di San Pietro Vernotico, con sede in Piazza G. Falcone - 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831/654741- fax 0831/653763, bandisce il concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente, ai sensi dell'art. 8 della legge 15.01.1992, n. 21 e dell'art. 11 del Regolamento comunale per la disciplina del dell'attività di noleggio autoveicoli fino a 9 posti con conducente, approvato con deliberazione di C.C.n. 13 del 27.04.2007.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per ottenere il rilascio del titolo autorizzatorio all'esercizio del servizio di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Paese che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi nel proprio territorio. Negli ultimi due casi l'interessato dovrà dimostrare di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Avere un'età non superiore a 55 anni;
- c) Essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
- d) Essere in possesso del certificato di abilitazione professionale;
- e) Essere esente dagli impedimenti soggettivi indicati al successivo punto 3 del presente bando;
- f) Essere proprietario o avere la disponibilità in leasing del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione di NCC. Tale veicolo può essere appositamente attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di Handicap;
- g) Non essere titolare di licenza taxi rilasciata da altro Comune, fatto salvo il diritto al cumulo di più autorizzazioni di NCC previsto dall'art. 8 della Legge n. 21/92;
- h) Non essere stato titolare di licenza taxi o di auto-

rizzazione di NCC trasferita ad altro soggetto ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 21/92;

- i) Non essere titolare contemporaneamente di altra autorizzazione o concessione amministrativa e, comunque, non svolgere con carattere di continuità e professionalità altra attività;

2. Per l'esercizio del servizio di NCC è richiesta la disponibilità nel territorio del Comune di San Pietro Vernotico di una rimessa, l'idoneità della rimessa è accertata con riguardo all'osservanza della normativa urbanistico- edilizia , delle disposizioni antincendio, igienico sanitarie e di quant'altro prescritto dalla normativa vigente a riguardo;

3. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. IMPEDIMENTI SOGGETTIVI

1. Costituiscono impedimenti soggettivi alla titolarità dell'autorizzazione di NCC:

- a) l'essere incorso in condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione o l'interdizione dai pubblici uffici, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione) e 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
- d) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni nel territorio Nazionale;
- e) l'essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene detentive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione o altro atto avente valenza riabilitativa.

4. DOMANDE DI AMMISSIONE

1) Le domande per la partecipazione al concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni devono essere indirizzate al sindaco del comune di San Pietro

Vernotico, formulate su carta bollata utilizzando il modello che si allega al presente bando sotto la lettera A e trasmesse al Comune di San Pietro Vernotico a mezzo posta raccomandata a/r al seguente indirizzo: COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO - PIAZZA G. FALCONE - 72027 SAN PIETRO VERNOTICO.

2. Nella domanda il richiedente deve indicare:

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza) al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
- d) la cittadinanza;
- e) il codice fiscale;
- f) il titolo di studio;
- g) il possesso dei requisiti di al precedente punto 2 del presente bando e l'insussistenza degli impedimenti di cui al precedente punto 3 del presente bando;
- h) la disponibilità del veicolo o l'impegno ad acquistare il veicolo idoneo all'espletamento del servizio, precisando la sussistenza di un eventuali caratteristiche che consentano un più agevole trasporto delle persone portatrici di handicap.

3. La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

- a) copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia autenticata del certificato di abilitazione professionale o autocertificazione attestante il relativo possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- c) copia autenticata del certificato di iscrizione al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. 21/92 tenuto presso la Camera di Commercio o autocertificazione attestante il possesso di tale iscrizione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- d) dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa;
- e) dichiarazione di disponibilità di idonea autorimessa nel territorio del Comune di San Pietro Vernotico;
- f) altra documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizio-

ni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;

5. TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE E TITOLI PREFERENZIALI

1. Ai fini della formulazione della graduatoria si procede alla valutazione dei seguenti titoli, ai quali è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- a) Diploma di licenza media inferiore: punti 1 (uno);
- b) Diploma di qualifica: punti 2 (due);
- c) Diploma di licenza media superiore: punti 3 (tre);
- d) Laurea: punti 4 (quattro);
- e) Iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 21/1992 e all'art. 6 della Legge regionale n. 14/1995, risultante da idonea documentazione, punti 0,5 per ogni sei mesi di anzianità di iscrizione.

2. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti

3. Qualora due o più candidati abbiano conseguito lo stesso punteggio, costituisce titolo di preferenza, nell'ordine:

- a) la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto di persone con handicap;
- b) essere stato dipendente di un'impresa di noleggio con conducente per almeno sei mesi;

4. Qualora due o più candidati abbiano conseguito lo stesso punteggio, costituisce ulteriore titolo di preferenza la più giovane età. Quando anche l'età non rappresenti un utile elemento discriminatorio si fa riferimento alla data di spedizione della domanda di ammissione al concorso e a parità di tale ultimo elemento discriminatorio si procede a pubblico sorteggio.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte su carta uso bollo o resa legale e devono essere inviate al Comune di San Pietro Vernotico - Piazza G. Falcone - 72027 San Pietro Vernotico **ESCLUSIVAMENTE** a mezzo racco-

mandata con avviso di ricevimento. Esse possono essere inviate dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al Comune di San Pietro Vernotico entro le ore 12 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURP.

2. Le domande di partecipazione al concorso devono essere contenute in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e contenente sia la domanda di ammissione che la prevista documentazione. All'esterno del plico devono essere riportati il mittente, il destinatario e la seguente dicitura: "Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio autovettura con conducente".

7. PRECLUSIONI DAL CONCORSO

1. Sono causa di esclusione dal concorso:
- a) la spedizione della domanda prima della data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;
 - b) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito dal precedente punto 6 del presente bando;
 - c) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
 - d) la mancata sottoscrizione della domanda;
 - e) la mancanza della documentazione da allegare alla domanda di cui al precedente punto 4 del presente bando;
 - f) il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione trasmessa.

8. PROCEDURA CONCORSUALE

1. Oggetto del presente bando di concorso è l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio autovettura fino a 9 posti con conducente.

2. Le autorizzazioni di cui al presente bando sono rilasciate ciascuna per UNA SOLA AUTOVETTURA da adibire ai servizi di noleggio con conducente. I soggetti partecipanti al bando possono concor-

rere all'assegnazione di una sola autorizzazione.

3. Le autovetture da immettere in servizio devono essere conformi alla normativa vigente. In particolare le autovetture devono essere di cilindrata non inferiore a 1400 c.c. e dotate di quattro sportelli, essere dotate di marmitte catalitiche o altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti, come individuati dal Ministero dei Trasporti, come disposto dall'art. 12, comma 7, della Legge n. 21/92.

9. GRADUATORIA

Per l'espletamento del concorso e l'assegnazione delle autorizzazioni il Comune costituisce un'apposita Commissione.

La Commissione è convocata dal Presidente per la valutazione delle domande.

La data fissata per la valutazione delle domande presentate, da tenersi in seduta pubblica, è fissata dalla Commissione ed è comunicata agli interessati almeno venti giorni prima della data suddetta a mezzo di lettera raccomandata A/R da inviare al domicilio indicato nella domanda.

La Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei e la trasmette al responsabile del procedimento per la successiva approvazione e per il rilascio delle autorizzazioni.

Il Dirigente Responsabile entro 90 giorni dalla approvazione della graduatoria di merito provvede all'assegnazione delle autorizzazioni.

A tal fine ne dà formale comunicazione agli interessati e rilascia nulla osta ai fini dell'Immatricolazione del veicolo, che deve presentare le caratteristiche di cui all'art. 8, del Regolamento Comunale, assegnando loro un termine di 90 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti

In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'interessato, il termine di 90 giorni può essere formalmente prorogato per un ulteriore periodo non superiore a 60 giorni.

Qualora l'interessato non presenti la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente articolo, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione.

Tale diritto passa, quindi, in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata.

Le autorizzazioni sono rilasciate rispettivamente entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità, ai sensi della Legge 241/90 e successive norme attuative.

Ogni autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.

La graduatoria ha validità di due anni dalla sua data di approvazione e ad essa si ricorre qualora, in tale periodo, si verifichi la vacanza di posti in organico.

10. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente concorso possono essere richieste presso il Servizio Attività Produttive del Comune di San Pietro Vernotico - Piazza G. Falcone - 72027 S. Pietro Vernotico. tel. 0831/654741 - fax 0831/653763.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lg. n° 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato con questo bando, s'informa che:

- a) il trattamento dei dati personali avverrà anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio protocollo del Comune e presso l'Area II;
- b) la richiesta dei dati personali attiene all'esercizio di funzioni di pubblico interesse ai sensi della vigente normativa statale e comunale in materia e il conferimento costituisce un onere per il soggetto concorrente finalizzato alla partecipazione al concorso, pena la non ammissione alla eventuale aggiudicazione delle autorizzazioni a concorso, pena la decadenza della graduatoria;

- c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento concorsuale in questione, ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; gli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge n° 241/90, gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari riportati nella domanda e negli allegati documenti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della P.A. soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal garante;
- d) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. ? 196/2003;
- e) titolare del trattamento è il Comune di San Pietro Vernotico, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. ? 196/2003.

Si avverte che la presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale alla conoscenza ed all'accettazione delle predette modalità di trattamento dei propri dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si intendono richiamati il regolamento comunale per la disciplina del servizio di N.C.C., approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27.04.2007, la legge 15 gennaio 1992 n° 21, l'art. 8 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, il D.M. 20 aprile 1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura; la legge regionale 3 aprile 1995, n. 14 e ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio di cui al presente bando.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
D.ssa Fabiola SIMONE

Avvisi

WIND TELECOMUNICAZIONI DITTA ECOLOGIA SUD TARANTO

Avviso di deposito Piano annuale di installazione.

La Wind Telecomunicazioni S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia interessati da installazioni di Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, il Piano annuale di installazione e i Piani stralcio comunali, così come previsto dalla Legge Regionale Puglia 8 marzo 2002, n. 5 art. 7 comma 2. La visione dei suddetti Piani è possibile presso l' Albo Pretorio dei Comuni interessati"

WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.
Ing. Emanuele Scafato

Rettifiche

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 20 aprile 2008, n. 7

Approvazione Piano urbanistico esecutivo.

Nel Bollettino Ufficiale n. 85 del 29 maggio 2008. a pagina 10425, seconda colonna, la Delibera del Comune di Bitetto deve intendersi " 30 aprile 2008. n. 7 " e non "20 aprile 2008" come erroneamente riportato.

Nel Bollettino Ufficiale n. 85 del 29 maggio 2008. a pagina 10429, seconda colonna, il testo della Delibera del Comune di Molfetta 10 aprile 2008. n. 34 non è conforme all'originale. Pertanto si rende necessario ripubblicarla nella sua esatta composizione.

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.S. 10 aprile 2008, n. 34

Approvazione P.I.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende richiamato:

1) Prendere atto che, avverso il Piano degli Insediamenti Produttivi in ampliamento, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 19.03.2007, non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni, come risulta dall'attestazione del Segretario Generale in data 10.04.2008.

2) Approvare in via definitiva, ai sensi dell'art.21 della legge regionale n.56/80, il Piano degli Insediamenti Produttivi in ampliamento, composto degli elaborati in premessa indicati.

3) Il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, sarà trasmesso al responsabile del procedimento individuato nel Dirigente del Settore Territorio ing. Rocco Altomare per gli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 56/1980, ancora applicabile ai sensi del 5° comma dell'art. 20 della legge regionale n. 20/2001.

La presente deliberazione di approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi ivi previsti, ai fini dell'acquisizione pubblica degli immobili mediante espropriazione.

La presente deliberazione, con gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art.4, comma 5°, delle N.T.A. del PAI, verrà inviata all'Autorità di Bacino per la Puglia per il contestuale parere e, in tal senso, acquisterà efficacia con l'emanazione del parere positivo.

Molfetta, 12/5/08

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Camero

Nel Bollettino Ufficiale n. 85 del 29 maggio 2008, a pagina 10430, seconda colonna, il testo del Decreto del Comune di Stornara 8 maggio 2008, n. 7, non è conforme all'originale. Pertanto si rende necessario ripubblicarlo nella sua esatta composizione.

COMUNE DI STORNARA (Foggia)
DECRETO 8 maggio 2008, n. 7

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - E' disposta a favore del Comune di Stornare (Cod. Fisc. 00397570714) l'espropriazio-

ne definitiva ed è autorizzata l'occupazione permanente delle aree appresso indicate in ditte eredi GOLIA Rocco:

- F. 14 p.lla 304 mq. 374: - F. 14 p.lla 303 mq. 311:
- F. 14 p.lla 290 mq. 16.678 : - F. 14 p.lla 305 mq. 2.295: - F. 14 p.lla 279 mq. 9.558:
- F. 14 p.lla 310 mq. 1593: - F. 14 p.lla 312 mq. 862: - F. 14 p.lla 311 - mq. 300, come risulta da certificati catastali rilasciati dall'Agenzia del Territorio di Foggia in data 17/03/2008 (allegati nn. 1-2-3-4-5-6-7):

La somma di ? 174.198,21 pari alla differenza tra l'indennità definitiva comprensiva di indennità di espropriazione, di occupazione d'urgenza ed interessi legali e quella provvisoria già introitata dalla ditta proprietaria, è stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, giusta quietanza n. 28 del 10/04/2008, rilasciata dalla tesoreria provinciale di Foggia (Allegato n° 8):

Art. 2 - Il Comune di Stornara provvederà nei termini di legge alla notifica del presente DECRETO ai proprietari espropriati a cura e spese di questa Autorità espropriante ed un estratto dello stesso è trasmesso per la pubblicazione sul B.U.R.P. e registrato presso l'Ufficio del Registro di Cerignola e trascritto presso l'Ufficio dei RR.II. di Foggia in esenzione di bollo e con le agevolazioni previste dalle vigenti disposizioni circa gli emolumenti ipotecari.

Il presente Decreto va oggetto di voltura e di trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate e del Territorio, in termini di urgenza a cura e spese del Comune di Stornara, affinché le risultanze degli atti e dei registri immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 - 24 del D.P.R. n. 601/73.

Il passaggio di proprietà è esente da INVIM ai sensi dell'art. 2. ultimo comma, del D.P.R. 643/1972, come integrato dal D.P.R. 959/77.

Stornara lì 08/05/2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°
Geom. Antonio Mandriani

Nel Bollettino Ufficiale n. 85 del 29 maggio 2008. a pagina 10436, prima colonna, il testo della Determina del Comune di Tricase 9 maggio 2008. n. 436. non è conforme all'originale. Pertanto si rende necessario ripubblicarlo nella sua esatta composizione.

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DETERMINA 9 maggio 2008, n. 436

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OMISSIS

DETERMINA

1) di disporre il pagamento delle indennità accettate di cui all'allegato "A";

2) di disporre altresì il deposito presso la Cassa DD.PP. delle altre indennità di cui all'allegato "B";

3) di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art.26, comma 7 del D.P.R. 327/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4) alla spesa complessiva di euro 40.005,84 si farà fronte con imputazione della somma sul tit. III – Serv. 0904 – int. 01 – Cap. 4104 art. 1 RR.PP. del bilancio corrente;

5) alla spesa complessiva di ? 213,19 occorrente per la pubblicazione sul B.U.R. si farà fronte con imputazione della somma sul cap. "spese per gare d'appalto e contratti prestazioni di servizio";

6) dare atto che sugli importi da liquidare non deve essere effettuata la ritenuta del 20% prevista dall'art.11 della Legge 413 del 30/12/1991 in quanto l'area interessata non è classificata come zona omogenea di tipo A, B, C e D ai sensi del D.M. 1444/68;

7) stabilire che, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01, il presente provvedimento divenga esecutivo, per le indennità da liquidare e pagare, nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare e la liquidazione delle indennità, nel qual caso l'indennità stessa sarà depositata presso la Cassa DD.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Vito FERRAMOSCA

N° Piano	ALLEGATO "A"				COMIZIO N° 12									
	ELENCO DITTE CON INDENNITA' ACCETTATE				FG.	P.LLA	SUPERF	V.A.M. 2005 DPR 327/01	SUPERF. OCC. TEMP. MQ.	INDENN. OCC. TEMP.	SUPERFICI E SERVITU' MQ.	INDENNITA' PER SERVITU' Art. 44	MAGG. PER DANNI 5%	INDENN. TOT. DA PAGARE
	FIORENTINO MARIA ROSARIA NATA A TRICASE IL 01.10.47 - 3/27													28,66
	FORTE LOREDANA NATA A TRICASE IL 16.12.69 - 2/27													19,11
277	FORTE LUCIANO NATO A TRICASE IL 13.07.72 - 2/27				16	201	3.08	0,71	182,38	53,95	273,66	194,30	9,71	19,11
	FORTE MARIO NATO A TRICASE IL 13.05.44 - 9/27													85,99
	FORTE VITO ANTONIO NATO A TRICASE IL 12.06.71 - 2/27													19,11
287	CASAMASSIMA GIUSEPPINA NATA A TRICASE 22.04.42 - ½				16	141	44.76	0,71	98,60	29,17	147,90	105,01	5,25	69,71
	ZANZOTTERA GIULIANO NATO A LEGNANO IL 16.10.41 - ½													69,72
288	PEZZUTO GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 30.07.45				16	69	63.01	0,71	52,28	15,47	78,42	55,68	2,78	73,93
290	INGLETTI TOMMASO NATO A TRICASE IL 31.07.30				16	71	52.83	1,46	50,04	30,44	75,06	109,59	5,48	145,51
291	CHIURI DONATO NATO A TRICASE IL 20.10.50				16	72	32.21	0,78	220,48	71,66	330,72	257,96	12,90	342,52
									419,78		1.511,27	75,56		1.920,62
IMMOBILI ASSERVITI CON CESSIONE VOLONTARIA														
	ACCOGLI ANTONIO NATO A TRICASE IL 28.10.1955				17	106	89.76	0,71	140,00	62,12	210,00	149,10		211,22
	ACCOGLI MARIA LUCIA NATA A SCORRANO IL 07.04.1966				17	393	1.43.34	0,71	133,30	60,00	200,00	142,00		202,00
	ACCOGLI RENATO NATO A LECCE IL 29.10.1963				17	394	1.41.19	0,71	180,00	80,00	270,00	192,00		272,00
	MARRA LUCIA IPPAZIA NATA A TRICASE IL 19.01.1953				17	105	50.40	0,71	320,00	142,00	480,00	340,80		482,80
	MARRA VITO NATO A TRICASE IL 18.02.1943				17	169	09.94	0,99	68,00	42,07	102,00	101,00		143,07
	VALLO MARIA EPIFANIA N. CASTRIGNANO DEL CAPO IL 06.01.1955				24	505	60.00	0,71	220,00	98,00	330,00	235,00		333,00
	MARTELLA LUIGI NATO A TRICASE IL 21.06.64				32	112	68.13	0,71	233,00	51,50	350,00	248,50		300,00
	CHIURI SALVATORE GIOVANNI NATO A TRICASE IL 21.08.53				32	455	61.30	1,46	146,00	78,80	220,00	321,20		400,00
	NESCA VITO NATO A TRICASE IL 31.07.54				32	462	81.50	1,46	186,00	9,45	280,00	408,80	1.086,75	1.505,00
									623,94		2.138,40	1.086,75		3.849,09
	Indennità totale												25.289,20	

N° Piano	ALLEGATO "B"				COMIZIO N° 1									
	ELENCO DITTE CON INDENNITA' NON ACCETTATE				FG.	P.LLA	SUPERF.	V.A.M. 2005 DPR 327/01	SUPERF. OCC. TEMP. MQ.	INDENN. OCC. TEMP.	SUPERFICIE SERVITU' MQ.	INDENNITA' PER SERVITU' Art. 44	MAGG. DANNI 5%	INDENN. DA DEPOS.
24	MARRA ASSUNTA NATA A TRICASE IL 27.05.36				45	306	9.60	0,78	22,06	7,17	33,09	25,81	1,29	34,27
26	BONALANA CONSIGLIA NATA A TRICASE IL 16.12.46				45	198	18.70	0,78	29,20	9,49	43,80	34,16	1,71	45,36
	FIORENTINO CONCETTA (USUFRUTTUARIA)													
27	BONALANA LUCIA NATA A TRICASE IL 09.10.43				45	409	18.70	1,46	29,86	18,16	44,79	65,39	3,27	86,83
	FIORENTINO CONCETTA (USUFRUTTUARIA)													
28	BONALANA RITA ANTONIA NATA A TRICASE IL 12.06.49				45	410	15.60	1,46	31,24	19,00	46,86	68,42	3,42	90,84
	FIORENTINO CONCETTA (USUFRUTTUARIA)													
29	BONALANA GIOVANNI NATO A TRICASE IL 18.11.52				45	412	18.70	1,46	29,30	17,82	43,95	64,17	3,21	85,20
31	BONALANA GERARDO NATO A TRICASE IL 23.10.61				45	416	9.84	0,78	17,58	5,71	26,37	20,57	1,03	27,31
	FIORENTINO CONCETTA (USUFRUTTUARIA)													
36	PICCINI MARIA NATA A TRICASE IL 19.07.25				45	5	1.72.91	0,71	222,92	65,95	334,38	237,41	11,87	
37					45	195	40.64	0,71	87,40	25,86	131,10	93,08	4,65	438,82
38	CAZZATO AGOSTINO NATO A TRICASE IL 06.01.27				45	6	45.40	0,71	107,10	31,68	160,65	114,06	5,70	151,45
												200,85		
												723,07	36,15	960,08
	COMIZIO N° 2													
42	CODACCI PISANELLI FRANCESCO NATO A BARI IL 11.11.59 - ¼													227,69
	CODACCI PISANELLI GIULIO NATO A ROMA IL 16.01.54 - ¼				44	44	2.91.84	0,71	644,00	190,52	966,00	685,86	34,29	227,69
	CODACCI PISANELLI MARIA NATA A BARI IL 09.07.61 - ¼													227,69
45	PISCOPIELLO MARIA TERESA NATA A TRICASE IL 05.03.52				44	46	26.97	0,71	27,58	8,16	41,37	29,37	1,47	39,00
	PANICO ADDOLORATA NATA A TRICASE IL 17.03.1942 - ¼													29,98
48	PANICO DOMENICA NATA A TRICASE IL 29.10.1933 - ¼				44	48	94.90	0,71	84,80	25,09	127,20	90,31	4,52	29,98
	PANICO LUCIA NATA A TRICASE IL 17.12.1935 - ¼													29,97
49	MERAGLIA ROCCHINA NATA A TRICASE IL 22.10.65				44	430	60.00	0,71	54,06	15,99	81,09	57,57	2,88	76,45
												239,76		
												863,12	43,16	888,45
	COMIZIO N° 3													
58	CHIURI MARIA ASSUNTA NATA A TRICASE IL 16.12.61				45	446	4.57	1,46	73,28	44,58	109,92	160,48	8,02	213,09
69	CITTO GERARDO LUIGI NATO A TRICASE IL 30.03.43				45	133	99.70	1,46	64,40	39,18	96,60	141,04	7,05	187,26
70	DE IACO MARIA NATA A TRICASE IL 04.12.14 (USUFRUTTUARIA)				45	109	13.38	1,46	108,00	65,70	162,00	236,52	11,83	
71	SODERO ADRIANA NATA A TRICASE IL 02.10.57 - ½				45	113	7.97	1,46	64,26	39,09	96,39	140,73	7,04	250,45
	SODERO LUCIA NATA A TRICASE IL 29.09.54 - ½													250,46
												188,55		901,26
	COMIZIO N° 4													
74	MINERVA DONATA NATA A TRICASE IL 02.02.30 - ¼				45	323	9.43	1,46	175,24	106,60	262,86	383,78	19,19	254,78
	ZOCO VITO NATO A TRICASE IL 19.05.26 - ¼													254,79
81	ACCOGLI MINERVA MARIA MARGHERITA NATA A TRICASE IL 02.05.50				45	650	76.78	1,46	72,84	44,31	109,26	159,52	7,98	240,89
82	CAPUTO PASQUALINA NATA A MELISSANO IL 10/08/1898 (USUFRUTT.)				45	651	2.36	1,46	10,00	6,08	15,00	21,90	1,10	
83	DE SALVO BAGLIARDI ANGELA NATA A LECCE IL 30.09.37				45	58	15.94	0,78	68,06	22,12	102,09	79,63	3,98	
84					45	59	10.89	1,46	36,78	22,37	55,17	80,55	4,03	
85					45	201	10.05	1,46	29,88	18,18	44,82	65,44	3,27	299,57
86	DE IACO ELEONORA NATA A TRICASE IL 01.05.63				45	611	19.34	0,71	270,26	79,95	405,39	287,83	14,39	382,17
87	DE IACO ROSANNA NATA A TRICASE IL 17.04.60				45	610	19.34	0,71	91,82	27,16	137,73	97,79	4,89	129,84
90	CARBONE FILIPPO GIACOMO NATO A TRICASE IL 03.01.23				45	291	97.50	0,71	154,64	45,75	231,96	164,69	8,23	218,67
												372,53		1.780,72
	COMIZIO N° 6													
127	ESPOSITO CARMINE MARCO NATO A TRICASE IL 25.04.20				32	92	27.10	0,71	139,76	41,35	209,64	148,84	7,44	197,63
	EVANGELISTA GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 05.11.61 - 1/6													35,21
132	EVANGELISTA LUIGIA NATA A TRICASE IL 03.07.54 - 1/6				32	578	4.77	0,78	136,00	44,20	204,00	159,12	7,96	35,21
	EVANGELISTA MARIA MODESTA NATA A TRICASE IL 02.12.51 - 1/6													35,23
	CITTO SALVATORE NATO A TRICASE IL 25.01.33 - ¼													399,90
134	COLETTA LUCIA ANNA NATA A ACQUARICA DEL CAPO IL 15.04.31 - ¼				32	67	1.47.16	0,71	565,60	167,32	848,40	602,36	30,12	399,91
	TOMACELLI GIOVANNI; LEOPOLDO (USUFRUTTUARIO)													
135a	NESCA GIOVANNA NATA A TRICASE IL 24.06.33				32	744	43.76	0,71	191,60	56,68	287,40	204,05	10,20	270,94
141	LA VALLONEA S.R.L. CON SEDE IN TRICASE				33	18	1.90.40	0,71	365,40	108,10	548,10	389,15	19,46	516,71
143					33	8	56.58	0,71	118,34	35,01	177,51	126,03	6,30	
144	PANICO FERNANDO ANTONIO NATO A TRICASE IL 25.04.53				33	10	99.74	0,78	84,00	27,30	126,00	98,28	4,91	297,83
												479,96		2.188,57
	COMIZIO N° 7													
151	ACCOGLI DONATA NATA A TRICASE IL 05.01.53				32	282	18.95	0,71	219,28	64,87	328,92	233,53	11,68	310,08
	DE MARCO FERNANDO (coerede di Zocco Emanuela) - 7/28													42,42
	NESCA GENNARO (coerede di Zocco Maria Antonietta) - 2/28													12,12
154a	NESCA GIOVANNA (coerede di Zocco Maria Antonietta) - 2/28				32	36	01.74	0,71	120,00	35,50	180,00	127,80	6,39	12,12
	NESCA ROCCO (coerede di Zocco Maria Antonietta) - 2/28													12,12
	SCORRANO MARIO (coerede di Zocco Maria Antonietta) - 2/28													12,12
	NESCA COSIMO (coerede di Zocco Maria Antonietta) - 2/28													12,12
156	PISCOPIELLO FERNANDO NATO A TRICASE IL 11.03.58				32	55	51.11	1,46	79,78	48,53	119,67	174,72	8,74	231,99
	PICCINI MARIA MADDALENA NATA A TRICASE IL 07.06.51 - ¼													32,77
158	PICCINI SALVATORE DOMENICO NATO A TRICASE IL 04.08.55 - ¼				32	51	37.36	0,71	92,70	27,42	139,05	98,73	4,94	32,77
	PISCOPIELLO LUCIA NATA A TRICASE IL 24.12.31 - 2/4													65,55
159	CASSATI GIOVANNI NATO A TRICASE IL 03.03.57				32	136	40.20	1,46	145,24	88,35	217,86	318,08	15,90	422,33
	PISCOPIELLO ASSUNTA NATA A TRICASE IL 23.09.56 - ¼													80,23
160	PISCOPIELLO MARIA GRAZIA NATA A TRICASE IL 22.03.62 - ¼				32	168	16.88	0,78	206,58	67,14	309,87	241,70	12,08	80,23
	PISCOPIELLO MARIA ROSARIA NATA A TRICASE IL 23.05.54 - ¼													80,23
	PISCOPIELLO PASQUALINA NATA A TRICASE IL 07.05.58 - ¼													80,23
168	MONTEDURO MARIA ANTONIA ADDOLORATA NATA A NOCIGLIA IL 25.11.42				32	18	2.17.87	0,71	684,00	202,35	1026,00	728,46	36,42	967,23
												534,17		2.486,66

N° Piano	ALLEGATO "B"		COMIZIO N° 8								MAGG. DANNI 5%	INDENN. DA DEPOS.
	ELENCO DITTE CON INDENNITA' NON ACCETTATE		FG.	P.LLA	SUPERF.	V.A.M. 2005 DPR 327/01	SUPERF. OCC. TEMP. MQ.	INDENN. OCC. TEMP.	SUPERFICIE SERVITU' MQ.	INDENNITA' PER SERVITU' Art. 44		
186	ABBRACCIAMENTO TERESA NATA A CASARANO IL 09.09.47		24	120	62.49	1,46	261,20	158,90	391,80	572,03	28,60	759,53
190	SCARASCIA SALVATORE NATO A TRICASE IL 28.10.26		24	377	45,75	0,71	264,00	78,10	396,00	281,16	14,06	quota non attribuita
191			24	375	33,00	0,71	96,00	28,40	144,00	102,24	5,11	
192a	MORCIANO GENOVEFFA NATA A TRICASE IL 20/07/62		24	364	09,92	0,71		0,00	9,00	6,39	0,32	6,71
194	MARRA SAVERIA NATA A TRICASE IL 13.06.31		24	232	5,48	0,71	31,46	9,31	47,19	33,50	1,68	44,49
195	BOSELLI GIOVANNI NATO A BRESCIA IL 15.06.77 - ½		24	239	13,07	0,71	59,16	17,50	88,74	63,01	3,15	41,83
	BOSELLI STEFANO NATO A CARPENEDOLO IL 09.08.41 - ½											41,83
199a	RUBERTI ANDREA ANTONIO NATO A TRICASE IL 30/01/61		24	473	55,22	0,71		0,00	9,00	6,39	0,32	6,71
200	SPARASCI MARIA NATA A TRICASE IL 23.05.73		24	82	86,85	0,71	123,38	36,50	185,07	131,40	6,57	174,47
201	PELUSO SALVATORE NATO A TRICASE IL 04.08.29		24	482	29,18	0,71	20,90	6,18	31,35	22,26	1,11	29,55
202	MARIANO GEMMA FILOMENA NATA A DISO IL 23.10.25 - 27/324		24	485	4,85	0,71	10,10	2,99	15,15	10,76	0,54	1,19
	MARTELLA LUIGI NATO A ANDRANO IL 14.01.47 - 81/324											3,57
	MUSARO' DONATA NATA A ANDRANO IL 28.03.58 - 6/324											0,26
	PELUSO ANNA NATA A TRICASE IL 02.02.60 - 18/324											0,79
	PELUSO ANNA LAURA NATA A TRICASE IL 15.05.74 - 4/324											0,18
	PELUSO ANTONELLA NATA A TRICASE IL 06.04.76 - 4/324											0,18
	PELUSO GIOVANNA NATA A TRICASE IL 24.06.51 - 18/324											0,79
	PELUSO MARIA NATA A TRICASE IL 28.03.38 - 81/324											3,57
	PELUSO SALVATORE NATO A TRICASE IL 04.08.29 - 81/324											3,57
204	PELUSO SONIA NATA A TRICASE IL 18.03.73 - 4/324		24	481	29,15	0,71	92,00	27,22	138,00	97,98	4,90	5,14
	PELUSO ANTONELLA NATA A TRICASE IL 06.04.76 - 4/81											365,09
COMIZIO N° 9												
208	ACCOGLI MARINA NATA A TRICASE IL 03.06.37 - 3/9		24	153	1,16,94	0,71	268,72	79,50	403,08	286,19	14,31	126,67
	NESCA ANTONIO NATO A TRICASE IL 07.04.74 - 2/9											84,44
	NESCA GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 09.05.67 - 2/9											84,44
	NESCA ROSA NATA A TRICASE IL 21.02.66 - 2/9											84,44
209	NESCA COSIMO NATO A TRICASE IL 27.09.55		24	128	80,37	0,71	324,00	95,85	486,00	345,06	17,25	458,16
218	SPARASCI MARIA NATA A TRICASE IL 23.05.73		24	89	1,09,10	0,71	282,50	83,57	423,75	300,86	15,04	399,48
221	CAROTENUTO LUCIA NATA A TRICASE IL 06.07.44 - ½		24	133	39,32	1,46	142,82	86,88	214,23	312,78	15,64	207,65
	CAROTENUTO ROCCO NATO A TRICASE IL 10.12.13 - ½											207,65
	SCARASCIA MARIA ASSUNTA NATA A TRICASE IL 06.01.15 (COUSUFR.)											345,80
COMIZIO N° 10												
228	MARRA ROCCO NATO A SCORRANO IL 22.03.58		24	479	30,86	1,46	72,86	44,32	109,29	159,56	7,98	211,86
229	MINERVA ROCCO MICHELE NATO A TRICASE IL 08.05.14		24	551	33,69	0,78	128,50	41,76	192,75	150,35	7,52	199,62
230	ATTROTTO ALFREDO NATO A TRICASE IL 16.05.43		24	185	29,51	1,46	75,16	45,72	112,74	164,60	8,23	218,55
233	COPPOLA SIMONETTA NATA A TRICASE IL 20.08.46 - ½		24	96	15,96	0,71	38,24	11,31	57,36	40,73	2,04	27,03
	FORTE LUIGI NATO A TRICASE IL 06.07.45 - ½											27,04
240	PISANO' MARIA ROSARIA NATA A TRICASE IL 12.07.22		24	248	43,47	0,71	255,58	75,61	383,37	272,19	13,61	361,41
241	PISANO' EMANUELE NATO A TRICASE IL 14.11.38		24	56	21,31	0,71	30,06	8,89	45,09	32,01	1,60	
242			24	247	22,34	0,71	66,84	19,77	100,26	71,18	3,56	191,72
243	PISANO' EMANUELE NATO A TRICASE IL 14.11.38 - ½		24	57	43,16	0,71	77,36	22,89	116,04	82,39	4,12	54,70
	ACCOGLI FRANCESCA NATA A TRICASE IL 07.02.39 - ½											
247	ACCOGLI DONATA NATA A TRICASE IL 30.08.69		24	457	27,69	0,71	155,02	45,86	232,53	165,10	8,25	219,21
								316,14		1.138,11	56,91	1.511,15
COMIZIO N° 11												
251	COLACI ANNUNZIATA NATA A TRICASE IL 10.09.62 - 2/9		17	111	2,22,49	0,71	106,54	31,52	159,81	113,47	5,67	33,48
	COLACI FRANCESCO NATO A TRICASE IL 10.11.57 - 2/9											33,48
	COLACI GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 06.01.57 - 2/9											33,48
	MASTROCINQUE MARINA NATA A CORSANO IL 16.03.31 - 3/9											50,22
								31,52		113,47	5,67	150,66
COMIZIO N° 12												
269	ACCOGLI LUCA GAETANO NATO A TRICASE IL 31.07.51		24	21	34,21	0,71	204,70	60,56	307,05	218,01	10,90	289,46
277	FORTE COSIMA NATA A TRICASE IL 01.08.37 - 9/27		16	201	3,08	0,71	182,38	53,95	273,66	194,30	9,71	68,79
280	FORTE MARIO NATO A TRICASE IL 13.05.44		16	82	75,99	0,71	308,50	91,26	462,75	328,55	16,43	436,24
286	BELLINI FERNANDA NATA A TRICASE IL 22.05.49 - ½		16	79	28,07	0,71	67,50	19,97	101,25	71,89	3,59	47,72
	FORTE MARIO NATO A TRICASE IL 13.05.44 - ½											47,73
289	MUSIO GERARDO NATO A TRICASE IL 18.02.29 - 3/4		16	70	42,54	0,71	54,48	16,12	81,72	58,02	2,90	57,78
	MUSIO PAOLO NATO A CASTRIGNANO DEL CAPO IL 15.02.1965 - ¼											19,26
292	ERRICO COSIMO DONATO NATO A TRICASE IL 17.03.38		16	153	43,80	0,71	13,72	4,06	20,58	14,61	0,73	19,40
293	ERRICO IPPAZIO NATO A TRICASE IL 09.11.46		16	102	38,81	0,71	60,28	17,83	90,42	64,20	3,21	85,24
								263,75		949,58	47,48	1.071,63
Indennità totale												14.716,64

Nel Bollettino Ufficiale n. 85 del 29 maggio 2008, a pagina 10437, prima colonna, il testo della Delibera C.S. del Comune di Tricase 15 aprile 2008, n. 79, non è conforme all'originale. Pertanto si rende necessario ripubblicarlo nella sua esatta composizione.

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DETERMINA 15 aprile 2008, n. 79

Approvazione variante urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RELAZIONA SULL'ARGOMENTO

OMISSIS

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della variante urbanistica dando atto che:

- la variante suddetta è riferita esclusivamente alla realizzazione di un capannone ospitante 14.400 galline ovaiole, composto da cinque piani di gabbie cosiddette modificate di cui all'allegato D del D.M. Salute del 20 aprile 2006 e adeguate alle prescrizioni in esso contenute anche negli spazi funzionali, nelle dimensioni dei passaggi, nelle dimensioni dello spazio tra il pavimento dell'edificio e le gabbie delle file inferiori e nell'altezza utile, per garantire la riduzione del numero di gabbie rispetto al progetto originario ed il conseguente aumento di superficie utile per ogni animale;
- la variante in oggetto è autorizzata esclusivamente nel rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati A del decreto 267/2003 e III (sostitutivo del D) del D.M. Salute del 20 aprile 2006;
- la variante suddetta, anche ai sensi delle Linee guida per l'organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), approvate dalla Giunta regionale con la delibera n.2000/07, dovrà ritenersi decaduta se i lavori per la realizzazione del progetto non cominceranno entro un anno dalla rilascio del permesso di costruire;

- qualunque modifica alle prescrizioni di cui ai punti precedenti comporterà l'adozione di nuova variante urbanistica ai sensi di legge.

Propone l'adozione dell'immediata eseguibilità dell'atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la su esposta relazione - proposta di deliberazione;
- Vista la sentenza del TAR Puglia I sezione di Lecce n. 802/2008;
- Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D. L.vo n° 267/2000;
- Visto il D. L.vo n° 267 del 18/08/2000;
- Vista la delibera regionale n. 2000/07 recante le linee guida per l'organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP),

Con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione come sopra articolata e che si intende integralmente trascritta.
- 2) Demandare al responsabile del servizio l'adozione dei provvedimenti conseguenti assegnando 20 giorni dalla data di esecutività della variante per il rilascio del permesso di costruire;
- 3) Dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. L. vo 267/2000;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Rosa Maria SIMONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Celeste CONTE



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
